



ekey net

it **MANUALE**

ekey net 4.3

Indice dei contenuti

1	Generalità	5
1.1	Avvertenza di lettura	5
1.2	Responsabilità e limitazioni della responsabilità	5
1.3	Responsabilità e garanzia del produttore	5
2	Avvisi, simboli e abbreviazioni	5
3	Avvertenze di sicurezza	6
4	Descrizione del prodotto	7
4.1	Panoramica del sistema	7
4.2	Composizione della fornitura e requisiti di sistema	7
4.3	Utilizzo conforme a destinazione d'uso e campo di applicazione	7
4.4	<i>ekey bit</i> e <i>ekey net lettore d'impronte digitali</i>	8
4.4.1	Funzionamento del lettore d'impronte digitali	8
4.4.2	Elementi di comando dell' <i>ekey bit</i> ovvero dell' <i>ekey net lettore d'impronte digitali</i>	8
4.4.3	Uso corretto del lettore d'impronte digitali	9
4.5	Centralina di comando	9
4.5.1	Funzione della centralina di comando	9
4.5.2	Elementi di comando e segnali ottici sulla centralina di comando	10
5	Dati tecnici	10
6	Installazione hardware	10
7	Messa in servizio dei lettori d'impronte digitali e delle centraline di comando	11
8	Installazione software	11
8.1	Preparazione	11
8.2	Decorso generale dell'installazione	11
8.3	Prima installazione	12
8.4	Aggiornamento di precedenti versioni	16
8.4.1	Aggiornamento di <i>ekey TOCAnet</i>	16
8.4.2	Aggiornamento di una precedente versione di <i>ekey net</i>	17
8.5	Compiti importanti dopo l'installazione o dopo un aggiornamento	17
8.6	Disinstallazione	17
9	Configurazione	18
9.1	Gestione delle licenze	18
9.1.1	Immettere i dati utente	20
9.1.2	Aggiungere licenza	20
9.1.3	Attivare la licenza	20
9.1.4	Eseguire l'aggiornamento della licenza passando a <i>ekey net business</i>	21
9.2	Avviare e arrestare i servizi di <i>ekey net</i>	21
9.3	Attualizzare configurazione e firmware dell' <i>ekey net converter LAN</i>	21
9.3.1	Stabilire l'indirizzo IP attraverso l'indirizzo MAC	22
9.3.2	Determinare l'indirizzo IP mediante selezione dalla lista	23
9.3.3	Attualizzare il firmware	23
9.3.4	Funzione dell' <i>ekey net converter LAN</i> , verificare il funzionamento nella rete	24
9.3.5	L' <i>ekey net converter LAN</i> non viene trovato	24
9.4	Attualizzare il firmware degli apparecchi <i>lettore d'impronte digitali, centralina di comando</i> e <i>ekey net converter Wiegand</i>	25
10	L'amministrazione di <i>ekey net</i>	27
10.1	Finestra di dialogo di login	27

10.2	Menu globale.....	28
10.3	Menu AVVIO	29
10.4	Menu DATI.....	29
10.5	Menu UTENTI	30
10.5.1	Creare/modificare utente.....	31
10.6	Menu TERMINALI	36
10.6.1	<i>ekey net terminal server</i>	37
10.6.2	Gruppo terminali	39
10.6.3	<i>ekey net converter LAN</i>	39
10.6.4	Centralina di comando.....	42
10.6.5	Lettore d'impronte digitali.....	45
10.6.6	Lettore RFID	50
10.6.7	Calendario	53
10.6.8	Fascia oraria	54
10.7	Menu AUTORIZZAZIONI	56
10.8	Menu STATO	57
10.9	Menu IMPOSTAZIONI DI BASE	59
10.9.1	IMPOSTAZIONI DI BASE – OPZIONI.....	59
10.9.2	IMPOSTAZIONI DI BASE – AZIONI.....	60
10.9.3	IMPOSTAZIONI DI BASE – EVENTI.....	63
10.9.4	IMPOSTAZIONI DI BASE – APPARECCHI	65
10.9.5	IMPOSTAZIONI DI BASE – DIRITTI	67
10.9.6	IMPOSTAZIONI DI BASE – DATI UTENTE	69
10.9.7	IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO	69
10.10	L'assistente.....	75
10.11	Visualizzazione log	76
11	Funzioni estese.....	77
11.1	Installare MS SQL Server 2008 R2 Express	77
11.2	File storici	77
11.2.1	Configurare file storici ODBC	77
11.2.2	Configurare registrazioni web	79
11.3	Reporting	79
11.3.1	Configurare collegamento OBDC a SQL Server	80
11.3.2	Configurare reporting in <i>ekey net admin</i>	82
11.3.3	Rapporto su lettori impronte e rapporto su utenti	82
11.4	Prova di consistenza.....	83
11.5	Rapporto problema FAR.....	84
11.6	Lista presenze.....	85
11.6.1	Stabilire evento e azione per l'uscita	85
11.6.2	Rilevamento della presenza con due differenti impronte di riferimento per utente ...	86
11.6.3	Rilevamento della presenza con un'impronta di riferimento per utente	86
11.6.4	Utilizzare la lista presenze	86
11.7	Modalità portineria.....	87
11.8	Accesso web all' <i>ekey net terminal server</i>	88
11.8.1	Login con PIN monouso	88
11.8.2	Login con UserID e password	89
11.9	Configurazione speciale Power On Reset	90
11.10	Multicentralina.....	91
11.11	Comando temporaneo automatico per una centralina di comando	91
11.12	Limiti di zona	92
11.12.1	Stabilire limiti di zona.....	92
11.12.2	Creare azione predefinita dall'utente con attivazione di zona	92
11.12.3	Creare evento predefinito dall'utente con attivazione di zona	93
11.12.4	Assegnare evento predefinito dall'utente a impronte digitali	93
11.13	Autoritenuta.....	93
11.14	Trasmissione UDP	94

11.14.1	Formati di protocolli per la trasmissione UDP.....	94
11.14.2	Trasmissione UDP attraverso l' <i>ekey net terminal server</i>	96
11.14.3	Trasmissione UDP attraverso l' <i>ekey net converter LAN</i>	97
11.15	Wiegand	97
11.16	<i>ekey net sdk</i>	99
12	Dettagli sui file INI	99
12.1	Voci del file INI per <i>ekey net admin</i>	99
12.2	Voci INI per l' <i>ekey net master server</i>	100
12.3	Voci INI per l' <i>ekey net terminal server</i>	101
13	Manutenzione dell'hardware.....	101
14	Smontaggio e smaltimento	102
15	Dichiarazione di conformità	102
16	Tutela dei diritti d'autore	102

1 Generalità

La ekey biometric systems GmbH utilizza un sistema di gestione della qualità secondo EN ISO 9001:2008 ed è un'azienda certificata.

1.1 Avvertenza di lettura

Le presenti istruzioni sono parte del prodotto. Conservarle con cura. Per ulteriori informazioni relative al prodotto rivolgersi al proprio rivenditore specializzato.

1.2 Responsabilità e limitazioni della responsabilità

Nei seguenti casi il funzionamento sicuro e la funzionalità degli apparecchi possono essere pregiudicati. La responsabilità del funzionamento difettoso ricade in questo caso sul gestore/sull'operatore:

- I dispositivi del sistema non sono stati installati, utilizzati, sottoposti a manutenzione e puliti secondo le istruzioni;
- Gli apparecchi del sistema vengono utilizzati al di fuori dell'uso conforme a destinazione;
- Gli apparecchi del sistema hanno subito modifiche non autorizzate da parte del gestore.

Non è previsto un aggiornamento automatico delle presenti istruzioni per l'uso. Con riserva di modifiche tecniche e formali, errori e refusi di stampa.

1.3 Responsabilità e garanzia del produttore

In generale valgono le nostre condizioni contrattuali e di fornitura generali nella versione della data dell'acquisto. Vedere <http://www.ekey.net>.

2 Avvisi, simboli e abbreviazioni



AVVISO

Contrassegna informazioni ulteriori e indicazioni utili.



ATTENZIONE

Contrassegna possibili danni materiali in conseguenza dei quali non possono insorgere lesioni alle persone.

Simboli:

1.



Azioni da compiere passo a passo

Rimandi a paragrafi delle presenti istruzioni



Rimandi alle istruzioni di montaggio



Rimandi allo schema di cablaggio

Valore visualizzato

Valori visualizzati

ekey net LID INC

Denominazioni di prodotti

PUNTO DEL MENÙ

Punti del menu

Tasto

Tasti

LIGHT

Funzione disponibile solo per *ekey net light*.

COM

Funzione disponibile solo per *ekey net com*.

BUSINESS

Funzione disponibile solo per *ekey net business*.

Abbreviazioni e definizioni

PA	Da parete
CV WIEG	ekey net converter Wiegand
DHCP	Inglese: Dynamic Host Configuration Protocol. Questo protocollo amministra gli indirizzi IP in una rete TCP/IP e li assegna alle stazioni. Mediante il DHCP ogni stazione della rete è in grado di auto-configurarsi in modo completamente automatico.
ESD	Scarica elettrostatica (inglese: electrostatic discharge)
FAR	False Acceptance Rate
FRR	False Rejection Rate
LID	Lettore d'impronte digitali
IN	integra
Indirizzo MAC	Indirizzo Media Access Control. L'indirizzo MAC serve per l'identificazione univoca di un computer nella rete.
NBNAME	Nome NetBIOS
REL	Relè
RFID	Inglese: Radio-frequency identification. Tecnologia per sistemi emittente-ricevente per l'identificazione automatica e senza contatto e la localizzazione di oggetti (prodotti, esseri viventi) a mezzo di onde radio.
CO	Centralina di comando
UNC	Universal Naming Convention. Mediante l'immissione del percorso UNC è possibile accedere a un percorso nella rete senza lettera del drive. Esempio: \\server\mailablage\ .
INC	Da incasso
URI	Uniform Resource Identifier
MUC	Multicentralina
CursorFill	Alla posizione del cursore di un'applicazione, come per es. Excel, viene aggiunto un testo definito. Il sistema simula un'immissione via tastiera.
Immagine del dito	Le informazioni biometriche ricavate dall'immagine del dito.
Bus RS-485	Somma di tutti gli apparecchi che sono collegati in rete con un ekey net converter LAN serialmente tramite un cavo a 2 fili, incluso l'ekey net converter LAN.
Fascia oraria	Oggetto che determina l'autorizzazione all'accesso di gruppi di utenti.
Finestra temporale	Minimo intervallo di tempo di una fascia oraria. Definisce l'intervallo di tempo entro cui è consentito un accesso.

3 Avvertenze di sicurezza



PERICOLO

Pericolo di morte a causa di corrente elettrica!

Tutti gli apparecchi ekey home vanno fatti funzionare con bassa tensione di sicurezza. Alimentare gli apparecchi ekey home esclusivamente mediante alimentatori della classe di isolamento 2 secondo VDE 0140-1.

In caso di mancata osservanza sussiste pericolo di morte a causa di scariche elettriche. Il collegamento elettrico può essere realizzato solo da elettricisti specializzati!

Sicurezza contro manipolazioni

Montare la centralina di comando in una zona interna sicura. Si possono, così, evitare manipolazioni dall'esterno.

4 Descrizione del prodotto

4.1 Panoramica del sistema

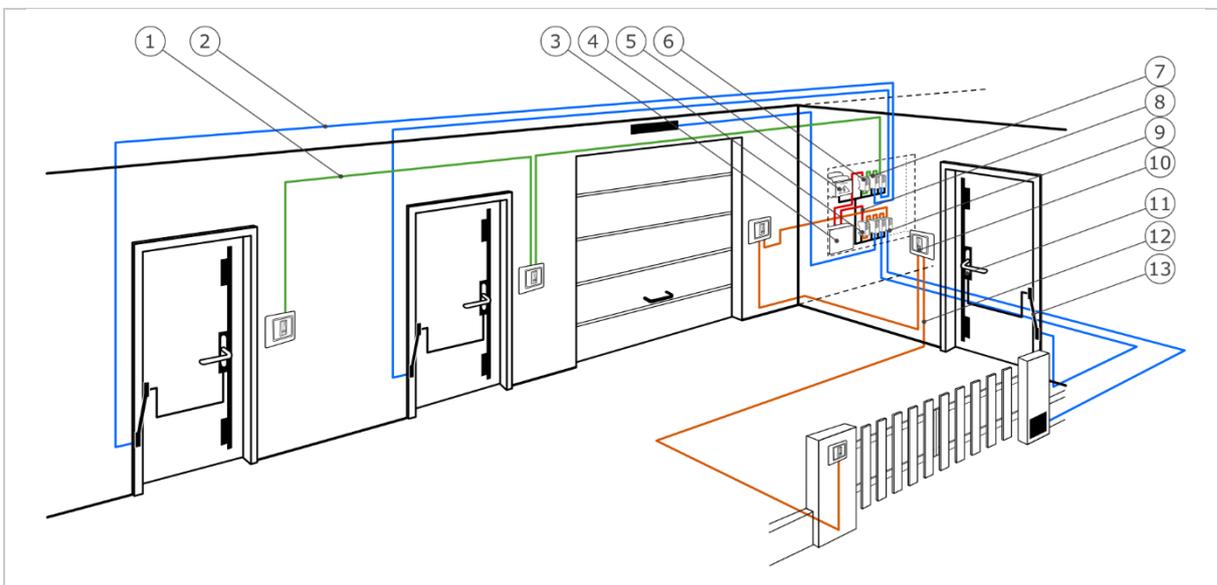


Fig. 1: Panoramica del sistema (esempio)

- 1 Linea bus 1 RS-485
- 2 Cavo di collegamento centralina di comando-serratura motorizzata
- 3 Server con software *ekey net*
- 4 *ekey net converter LAN 2*
- 5 Alimentatore
- 6 *ekey net converter LAN 1*
- 7 Centraline di comando linea bus 1 RS-485
- 8 Cavo di collegamento *ekey net converter LAN-server*
- 9 Centraline di comando linea bus 2 RS-485
- 10 Lettore d'impronte digitali
- 11 Serratura motorizzata
- 12 Linea bus 2 RS-485
- 13 Passacavo

4.2 Composizione della fornitura e requisiti di sistema



Vedere specifiche *ekey net*, capitolo 3, Architettura, e capitolo 4, Requisiti di sistema.

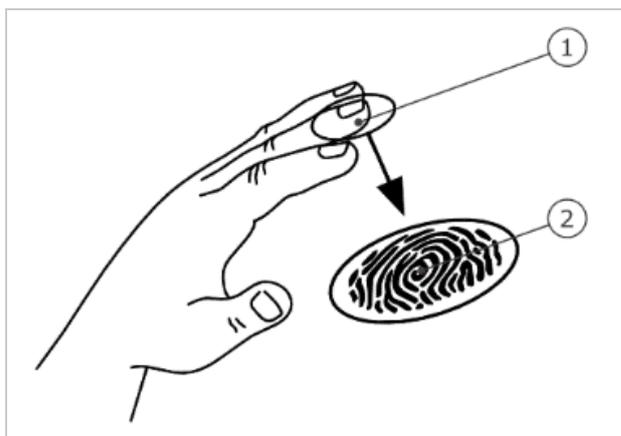
4.3 Utilizzo conforme a destinazione d'uso e campo di applicazione

Il presente prodotto è un sistema d'accesso in rete mediante scansione d'impronte digitali. Il sistema comprende componenti hardware e software. Esso è disponibile in diversi modelli hardware e diverse combinazioni di componenti. Il sistema rileva le caratteristiche (minuzie) delle linee delle dita, le raffronta con l'immagine memorizzata del dito, aprendo, in caso di concordanza, la porta.

Il sistema funge in primo luogo da dispositivo di apertura di porte interne, esterne e di garage ad uso commerciale o industriale limitato.

4.4 ekey bit e ekey net lettore d'impronte digitali

4.4.1 Funzionamento del lettore d'impronte digitali



- 1 Falange distale
- 2 Immagine del dito

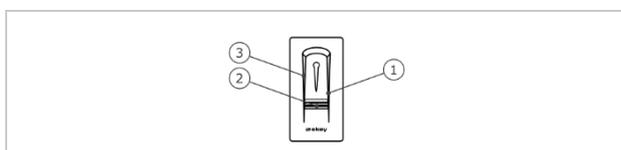
Fig. 2: Immagine del dito

L'ekey bit rileva l'immagine del dito mediante un sensore lineare e la elabora. Tale immagine del dito viene memorizzata centralmente e cifrata. L'ekey net lettore d'impronte digitali raffronta il risultato con l'immagine del dito memorizzata. Il lettore d'impronte digitali funziona correttamente e affidabilmente solo con i dermatoglifi della falange distale. Passare il dito strisciandolo sopra il sensore con calma, in modo uniforme e nella giusta posizione.

4.4.2 Elementi di comando dell'ekey bit ovvero dell'ekey net lettore d'impronte digitali

Elemento di comando	Funzione
Area di guida del dito	Registrazione dell'impronta digitale mediante "passaggio del dito", cioè un movimento uniforme del dito verso il basso sul sensore.

Tabella 1: Elemento di comando del lettore d'impronte digitali



- 1 Bordo di guida destro
- 2 Sensore
- 3 Bordo di guida sinistro

Fig. 3: Area di guida del dito

Nei lettori d'impronte digitali ekey net possono essere montati due sensori:

- Il sensore Atmel è grigio;
- Il sensore Authentec ha un bordo dorato.

Bisogna essere in grado di distinguere i due sensori per poter creare degli utenti.

4.4.3 Uso corretto del lettore d'impronte digitali:

Un uso scorretto limita la funzionalità del lettore d'impronte digitali.

Passo	Figura	Descrizione
1°		Tenere il dito dritto, applicarlo centralmente tra i bordi di guida. Non girare il dito.
2°		Appoggiare l'articolazione della falange distale direttamente sul sensore. Far aderire bene il dito all'area di guida del dito.
3°		Estendere le dita contigue.
4°		Muovere il dito in modo omogeneo verso il basso sul sensore. Muovere insieme tutta la mano. Passare la falange distale nella sua interezza sul sensore per ottenere un risultato ottimale. Il movimento ha una durata di circa 1 secondo.

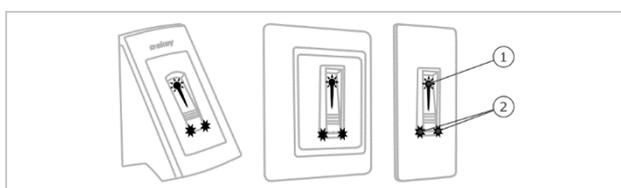
Consigli generali per una buona qualità dell'immagine dell'impronta digitale

- I migliori risultati si ottengono con l'indice, il medio e l'anulare. Il pollice e il mignolo non garantiscono buoni risultati o addirittura nessun risultato.
- In caso di dita spesso umide memorizzarle in stato di umidità.
- Le dita di bambini funzionano a partire dall'età di 5 anni.

Segnali ottici sul lettore d'impronte digitali

Vi sono 2 tipi di LED:

- LED di stato per lo stato di servizio;
- LED di funzione per il funzionamento dell'intero sistema.



1 LED di stato
2 LED di funzione

Fig. 4: Segnali ottici sul lettore d'impronte digitali

4.5 Centralina di comando

La centralina di comando è disponibile in differenti varianti.



Vedere *ekey net* specifiche, architettura e apparecchi supportati sul bus RS-485.



AVVISO

L'*ekey net CV WIEG* funge anche da centralina di comando.

Tipo di montaggio



Vedere istruzioni di montaggio.

4.5.1 Funzione della centralina di comando

La centralina di comando costituisce l'attuatore del sistema. Essa attiva uno o più relè.

4.5.2 Elementi di comando e segnali ottici sulla centralina di comando

Denominazione del prodotto	Elementi di comando e LED di stato	Funzione
ekey net CO PA 3	Display a sette segmenti e 2 elementi, 4 tasti, 2 LED di stato	Visualizzazione di stato relè; visualizzazione di stato offline/online, riavvio
ekey net CO IN 2	Display a sette segmenti e 2 elementi, 4 tasti, 2 LED di stato	Visualizzazione di stato relè; visualizzazione di stato offline/online, riavvio
ekey net CO mini 1	1 tasto, 3 LED di stato	Riavvio, visualizzazione di stato relè (1 LED) e di ingresso digitale (1 LED), visualizzazione di stato offline/online (1 LED).
ekey net CO mini 2	1 tasto, 3 LED di stato	Riavvio, visualizzazione di stato relè (2 LED), visualizzazione di stato offline/online (1 LED).
ekey net ME mini 3	1 tasto, 4 LED di stato	Riavvio, visualizzazione di stato relè (3 LED) visualizzazione di stato offline/online (1 LED).
ekey net CO GDIN 4	4 tasti, 9 LED di stato	Riavvio, stato dei relè (4 LED) e dell'ingresso digitale (4 LED), visualizzazione di stato offline/online (1 LED).

Tabella 2: Elementi di comando e segnali ottici sulla centralina di comando

5 Dati tecnici



Vedere la scheda tecnica relativa di ciascun apparecchio.

6 Installazione hardware



ATTENZIONE

Montare e cablare correttamente il prodotto prima di collegarlo alla rete elettrica.
Possibili danni materiali!



Montare il sistema conformemente alle istruzioni di montaggio accluse in fornitura.



Cablare il sistema conformemente allo schema di cablaggio accluso in fornitura.

7 Messa in servizio dei lettori d'impronte digitali e delle centraline di comando

La messa in servizio dei lettori d'impronte digitali e delle centraline di comando accoppia questi apparecchi. Queste impostazioni non sono più modificabili in seguito, eccetto che mediante ripristino delle impostazioni di fabbrica. Nel software compare un avviso che informa sulla necessità di procedere all'accoppiamento. A seconda del tipo di centralina di comando, la procedura può variare.

Denominazione del prodotto	Azione
<i>ekey net CO PA 3, ekey net CO IN 2, ekey net CO GDIN 4.</i>	Premere  ovvero  e  ovvero  in questo ordine di successione.
<i>ekey net CO mini 1, ekey net CO mini 2, ekey net ME mini 3</i>	Azionare il tasto con l'ausilio della puntina di comando per almeno 4 secondi.

8 Installazione software

8.1 Preparazione

Leggere attentamente le specifiche *ekey net* e le schede tecniche degli apparecchi utilizzati. Accertarsi che tutti i requisiti software siano soddisfatti.

8.2 Decorso generale dell'installazione

Passo	Istruzione operativa
1°	Installare l'unico <i>ekey net master server</i> nel sistema. Immettere le licenze, in caso si tratti di una prima installazione o di un aggiornamento di <i>ekey TOCAnet</i> .
2°	Installare l' <i>ekey net terminal server</i> su tutti i computer che fungono da <i>ekey net terminal server</i> . A tale scopo devono essere installati anche <i>ekey communication server, ekey net converter lan config</i> e <i>ModulUpdate</i> .
3°	Installare l' <i>ekey net admin</i> su tutti i computer dai quali il sistema <i>ekey net</i> deve essere controllato.

Componenti di installazione	Componenti di installazione sotto-ordinati
	<i>ekey communication server</i>
	<i>ekey net admin</i>
<i>ekey communication server</i>	<i>ekey net terminal server</i>
<i>ekey net terminal server</i>	CursorFill
	<i>ekey net master server</i>
<i>ekey communication server</i>	<i>ekey net converter lan config</i>
<i>ekey communication server</i>	<i>ModulUpdate</i>

Tabella 3: Componenti di installazione *ekey net*



AVVISO

CursorFill: Componente supplementare opzionale per l'*ekey net terminal server*. In caso di accesso riuscito a un'applicazione Windows, il CursorFill colloca nella posizione attuale del cursore il numero di personale o il nome di visualizzazione. Esso viene utilizzato, per es., per il rilevamento tempi.

Installazione	Componenti di installazione necessari	Componenti di installazione opzionali
Amministrazione	<i>ekey net admin</i>	
Amministrazione & tool apparecchi	<i>ekey net admin</i>	
	<i>ekey communication server</i>	
	<i>ekey net converter lan config</i>	
	<i>ModulUpdate</i>	
<i>ekey net master server</i>	<i>ekey net master server</i>	
<i>ekey net terminal server</i>	<i>ekey communication server</i>	CursorFill
	<i>ekey net terminal server</i>	

Tabella 4: Componenti di installazione consigliati per diversi scenari



AVVISO

Selezionare tutti i componenti fino a CursorFill, se si desidera installare un sistema *ekey net* su di un unico computer.

8.3 Prima installazione

Passo Istruzione operativa

- 1° Eseguire il file Setup.exe.
- 2° Selezionare la lingua desiderata per l'installazione.
- 3° Seguire le indicazioni contenute nelle finestre di dialogo. È possibile effettuare una preimpostazione dei componenti da installare, quando compare la finestra di dialogo Componenti di installazione.

Tipo di installazione	Componenti selezionati	Descrizione
<u>Demo cliente</u>	<i>ekey communication server</i> <i>ekey net admin</i> <i>ekey net converter lan config</i> <i>ModulUpdate</i>	Installazione di tutte le applicazioni di amministrazione
<u>Completa</u>	Tutti	Installazione completa
<u>Personalizzata</u>	Come demo cliente	Installazione predefinita utente

Tabella 5: Finestra di dialogo Componenti di installazione: Selezione dei componenti

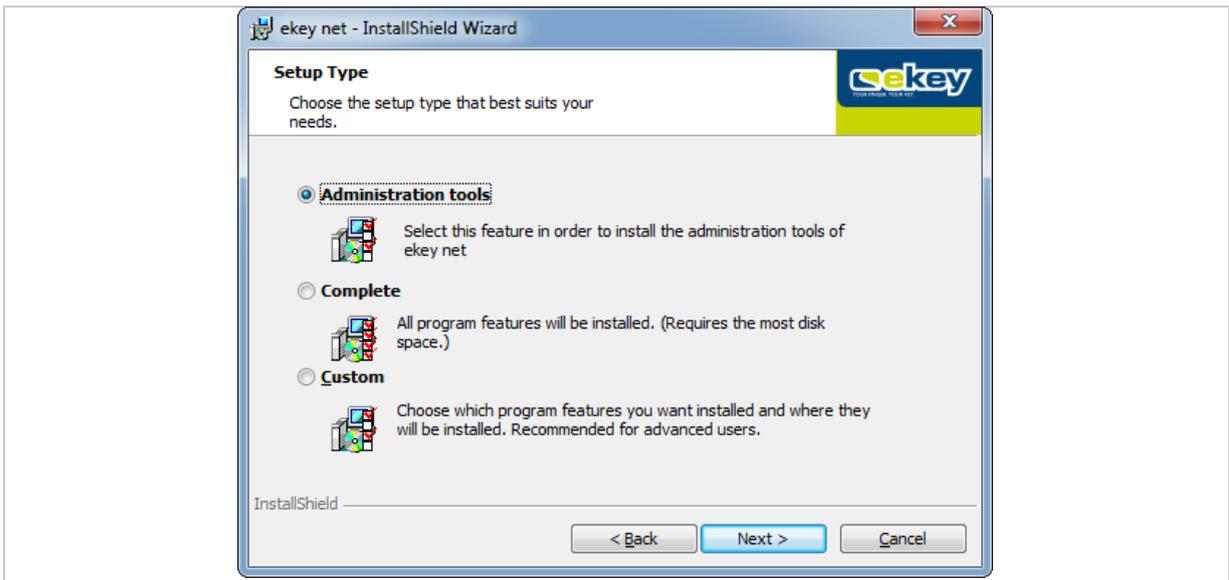


Fig. 5: Finestra di dialogo Tipi di installazione



AVVISO

Selezionare il tipo di installazione Completa, se si intende utilizzare il sistema *ekey net* su di un solo computer. Altrimenti, selezionare il tipo di installazione Personalizzata.

La successiva finestra di dialogo Installazione personalizzata consente la selezione dettagliata dei componenti da installare.

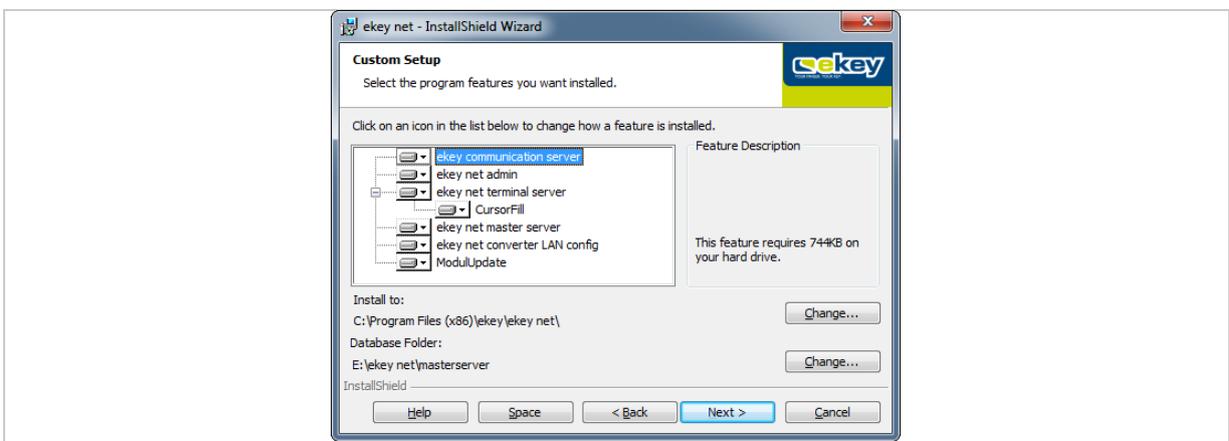


Fig. 6: Finestra di dialogo Installazione personalizzata

Passo Istruzione operativa

- 1° Selezionare i componenti desiderati.
- 2° Stabilire in questa finestra di dialogo anche la cartella banca dati per l'*ekey net master server* e/o l' *ekey net terminal server*. Come standard viene utilizzata C:\ekey netDB. Stabilire una cartella in cui l'*ekey net master server* memorizza i suoi dati.
- 3° Nella finestra di dialogo Tipo di prodotto immettere nel corrispettivo campo di immissione la chiave di licenza acquistata.



ATTENZIONE

Per la cartella banca dati non utilizzare nessun percorso UNC o di rete. Il conto di servizio per l'*ekey net master server* deve avere accesso completo a questa cartella!
Definire una cartella su di un drive locale.

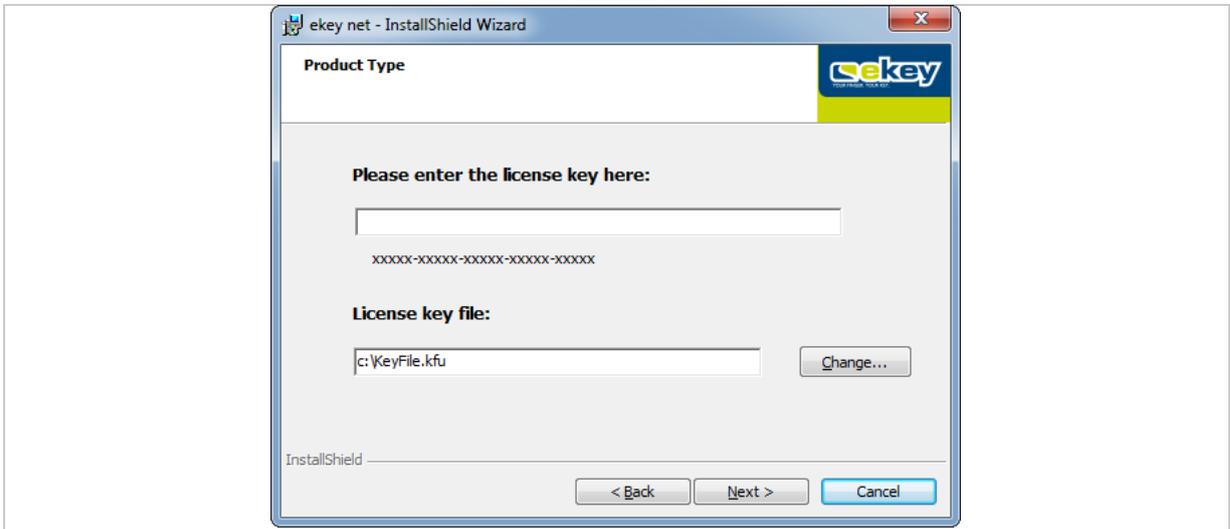


Fig. 7: Finestra di dialogo di installazione Tipo di prodotto



La funzione **FILE CON CHIAVE DI LICENZA** svolge un ruolo solo in connessione con un aggiornamento di *ekey TOCAnet*. Vedere capitolo 8.4.1 Aggiornamento di *ekey TOCAnet*, pagina 16.



AVVISO

Se tale finestra di dialogo non compare, significa che sul presente computer è già registrata una chiave di licenza o che il componente *ekey net master server* non è stato selezionato per l'installazione.

Passo Istruzione operativa

- 4° Cliccare sul tasto **Avanti >**. La chiave di licenza viene sottoposta a verifica e accettata nel sistema. In caso di immissione di una chiave di licenza errata, compare un messaggio di errore.
- 5° Correggere la chiave di licenza immessa e provare ancora una volta.



Fig. 8: Messaggio di errore in caso di immissione di chiave di licenza errata

Nel corso della procedura di installazione viene avviato il setup del software *ekey bit*, se sul presente computer non è installato alcun software attuale *ekey bit*. Cioè, in caso venga trovata una versione inferiore o uguale a 3.1.5 oppure *ekey bit* non è ancora stato installato sul presente computer.

Passo Istruzione operativa

- 6° Seguire le indicazioni contenute nelle finestre di dialogo finché il setup non ha installato *ekey bit*. A tale scopo, continuare cliccando sempre su **Avanti >**.
- 7° Concludere l'installazione con **Fine** ab.

Ora tutti i driver degli apparecchi sono stati aggiornati all'ultima versione.

Continuare, ora, con l'installazione di *ekey net*. L'applicazione `ekeynetinstallterminalserver` viene eseguita al termine dell'installazione, sempre che sul presente computer si installi un *ekey net terminal server*.

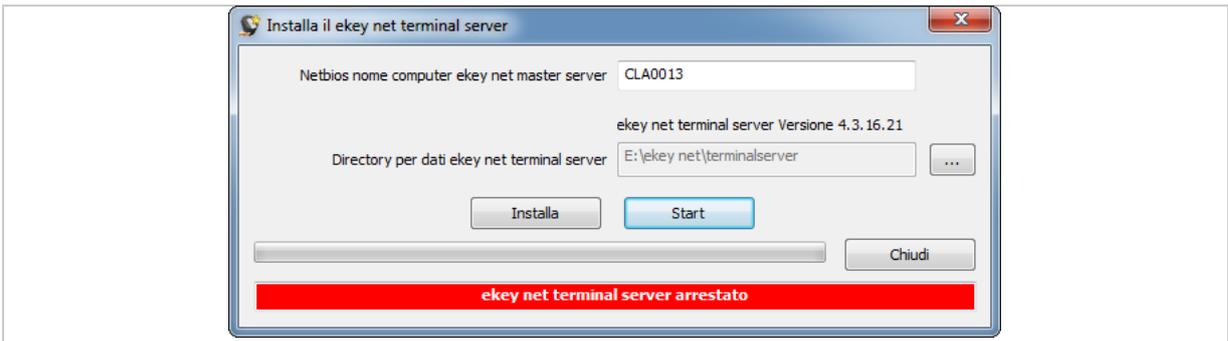


Fig. 9: Applicazione: ekeynetinstallterminalserver

Passo Istruzione operativa

- 8° Immettere qui il nome NetBIOS dell'*ekey net master server*. L'immissione dell'indirizzo IP o del nome del computer localhost non funziona.
- 9° Stabilire una cartella per l'*ekey net terminal server*. Come impostazione standard viene utilizzata la cartella banca dati stabilita per l'*ekey net master server*. Modificarla.



AVVISO

Selezionare assolutamente per l'*ekey net terminal server* un'altra directory rispetto all'*ekey net master server*, in caso entrambi i servizi siano attivati sullo stesso computer.

Passo Istruzione operativa

- 10° Cliccare su **Installa** affinché le modifiche vengano accettate e il servizio possa essere avviato.
- 11° In caso compaia un messaggio di errore, controllare il nome del computer immesso per l'*ekey net master server*.
- 12° Chiudere l'applicazione.
- 13° Concludere la procedura di installazione con **Fine**.
- 14° Ripetere l'installazione su tutti gli altri computer con i necessari componenti software di *ekey net*.



ATTENZIONE

Prestare assolutamente attenzione affinché venga installato nel sistema un solo *ekey net master server*.

In caso contrario il sistema *ekey net* non funziona!

8.4 Aggiornamento di precedenti versioni

Prima di iniziare un aggiornamento, assicurare sull'*ekey net master server* i file [ekey net.netdata](#) e [ekeynetmasterserver_HOSTNAME.log](#) come copia di riserva.

8.4.1 Aggiornamento di *ekey TOCAnet*

8.4.1.1 Aggiornamento di versioni di *ekey TOCAnet* inferiori a 3.2.3

Rivolgersi direttamente al supporto ekey al recapito <http://www.ekey.net/service-support>, per aggiornare installazioni di *ekey TOCAnet* con numero di versione inferiore a 3.0.0.



ATTENZIONE

Nel caso di tali installazioni, non effettuare in nessun modo un aggiornamento a *ekey net 4.x*. In caso di mancata osservanza sussiste il rischio di perdita totale dei dati e di apparecchi non più in grado di funzionare! In tali casi un aggiornamento deve avvenire tramite diverse versioni intermedie di *ekey TOCAnet*. Il firmware degli apparecchi deve anche essere aggiornato più volte, secondo un ordine di successione precisamente definito. Contattare il supporto ekey.

8.4.1.2 Aggiornamento di versioni di *ekey TOCAnet* superiori o uguali a 3.2.3

In caso sia già in funzione una versione di *ekey TOCAnet* inferiore a 3.5.0 e superiore o uguale a 3.2.3, e si desideri aggiornarla, è necessario, quale primo passo, fare accertare il numero necessario di licenze *ekey net*. Un aggiornamento è possibile solo dopo avere ricevuto da ekey il numero necessario di licenze *ekey net*.

Passo	Istruzione operativa
1°	Per verificare le licenze necessarie, utilizzare il programma ekeyNetUpdateCheck.exe . Tale strumento si trova nell' <i>ekey net CD</i> sotto checkUpdate .
2°	Copiare il file nella directory del programma di <i>ekey TOCAnet</i> sul computer sul quale è installato l' <i>ekey TOCAnet master server</i> .
3°	Avviare il programma. Il tool accerta il numero di licenze necessarie per il funzionamento di <i>ekey net</i> nel proprio sistema. Vengono rilevati solo lettori d'impronte digitali che sono configurati nell'attuale banca dati <i>ekey TOCAnet</i> e che si sono trovati in stato online almeno una volta.
4°	Viene richiesto di memorizzare il file <code>ekeyLicenseRequest.txt</code> . Inviare questo file a license@ekey.net . Si riceverà, poi, da ekey un file KFU. Tale tipo di file viene richiesto in sede di installazione dell' <i>ekey net master server</i> nella finestra di dialogo Tipo di prodotto .



AVVISO

Senza tale file NON è possibile effettuare l'aggiornamento. In occasione di un aggiornamento NON è possibile immettere chiavi di licenza. Deve essere caricato il file KFU!

Passo	Istruzione operativa
5°	Salvare il file dalla e-mail.
6°	Eseguire il setup di <i>ekey net</i> .
7°	Seguire le indicazioni finché compare la finestra di dialogo Tipo di prodotto
8°	Immettere ora il nome del file con il percorso cliccando su Cambia . Compare una finestra di dialogo per la selezione del file.

Passo Istruzione operativa

- 9° Selezionare il file KFU che è stato ricevuto da ekey.
- 10° Cliccare su Avanti >. Compare una finestra con il messaggio Sono presenti sufficienti licenze.
- 11° Proseguire con l'installazione di *ekey net* fino alla sua conclusione.



Fig. 10: Installazione di *ekey net*: Tipo di prodotto-immissione del file KFU

8.4.2 Aggiornamento di una precedente versione di *ekey net*

Eeguire il setup su tutti i computer.

8.5 Compiti importanti dopo l'installazione o dopo un aggiornamento

Verificare se il firmware per gli apparecchi (*centralina di comando, lettore d'impronte digitali, converter LAN e converter Wiegand*) deve essere aggiornato. In caso di necessità, eseguire le aggiornamenti del software.

8.6 Disinstallazione

Passo Istruzione operativa

- 1° Attraverso Pannello di controllo – Software (Windows XP) o Pannello di controllo – Disinstalla programma (a partire da Windows Vista) avviare il setup di *ekey net*
- 2° Selezionare Disinstalla.
- 3° Ora, nella finestra di dialogo Dati utente si ha la possibilità di cancellare tutti i dati generati da *ekey net*. Selezionare Mantieni dati utente in caso si desideri archiviare i dati. Altrimenti selezionare Cancella dati utente.

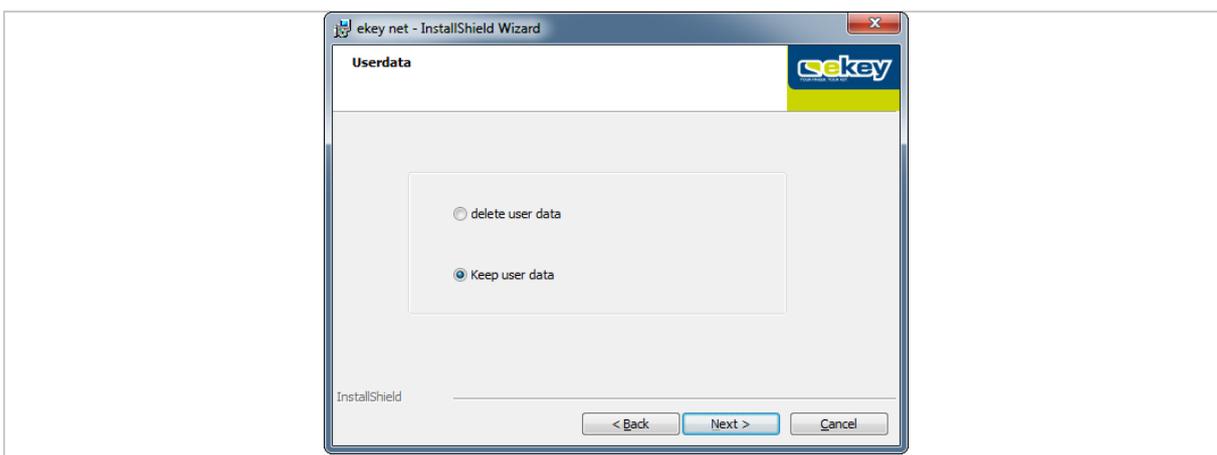


Fig. 11: Setup -disinstallazione. Finestra di dialogo Dati utente

9 Configurazione

Ora sono stati installati su tutti i computer i componenti necessari. Configurare ora gli apparecchi utilizzati nel sistema *ekey net* e aggiornare lo stato del loro firmware.



AVVISO

In caso lo stato del firmware degli apparecchi non dovesse essere sufficiente per il funzionamento di *ekey net 4.3*, in *ekey net admin* compaiono corrispondenti messaggi di errore.



Vedere Attualizzare configurazione e firmware dell'*ekey net converter LAN*, pagina 21.

Vedere Attualizzare il firmware degli apparecchi *lettore d'impronte digitali, centralina di comando e ekey net converter W*, pagina 25.

Vedere L'amministrazione di *ekey net*, pagina 27.

9.1 Gestione delle licenze

Lo strumento per la gestione delle licenze si trova in Menu di avvio - Programmi - ekey - ekey licensing - Amministratore licenze. L'amministratore licenze gestisce le licenze per prodotti ekey. Per attivare una licenza sono necessarie una o più chiavi di licenza di ekey. In sede di attivazione viene stabilita una connessione tra una chiave di licenza e i dati utente indicati/il computer.

Una chiave di licenza comprende 25 segni alfanumerici (0-9 e A-Z senza diresis), che sono ordinati in gruppi di cinque, separati da trattino.

Per es.: YJL2P-Z3Q2Q-S4S71-RJ4VK-VTU6G.



AVVISO

Le licenze *ekey net* possono essere attivate al massimo 3 volte (online od offline). Ciò si rende necessario per es. in caso di nuova installazione a causa di un trasferimento di sede, ecc. A partire da una 4ª attivazione, è necessario mettersi in contatto con ekey.



ATTENZIONE

Annotarsi l'indirizzo e-mail sotto il quale la licenza è stata attivata. Non è possibile attivare nuovamente licenze già attivate con un altro indirizzo e-mail. Gli indirizzi e-mail di singole persone per motivi di fluttuazione del personale possono eventualmente non essere più disponibili. Verificare se si dispone di accesso ad essi. Utilizzare preferibilmente un indirizzo aziendale generale.

Se si aggiunge una chiave di licenza *ekey net (light, com o business)*, si attiva un periodo di prova di 30 giorni per la chiave di licenza. Innanzitutto, configurare completamente il sistema. Attivare la licenza sul PC selezionato solo quando si è certi che il proprio sistema funziona correttamente. Vale come eccezione: se la chiave di licenza era già presente nel sistema, è stata cancellata e nuovamente aggiunta, non si dà nessun periodo di prova!



ATTENZIONE

Dopo che il periodo di prova della chiave di licenza è trascorso e la chiave non è stata attivata, non è più possibile effettuare alcuna modifica alla banca dati *ekey net*, ovvero non è possibile inoltrare le modifiche all'*ekey net terminal server*!

I dati delle licenze registrati sul computer non possono essere trasferiti su di un altro computer o essere ricopiati dopo una re-installazione del sistema operativo. In questo caso le chiavi di licenza devono essere nuovamente aggiunte e poi attivate.

La gestione delle licenze di *ekey net* avviene esclusivamente sul computer su cui è installato l'*ekey net master server*. Una chiave di licenza che viene aggiunta su di un altro computer non viene utilizzata dal sistema *ekey net*.

Una modifica del tempo di sistema o del nome host rendono invalida una licenza non ancora attivata.

Nella finestra di dialogo principale dell'amministratore licenze si vedono, nella visualizzazione di lista a sinistra, i prodotti *ekey* licenziati con una sintesi. Se viene selezionato un prodotto nella lista a sinistra, i dettagli della licenza si possono vedere nella lista a destra.

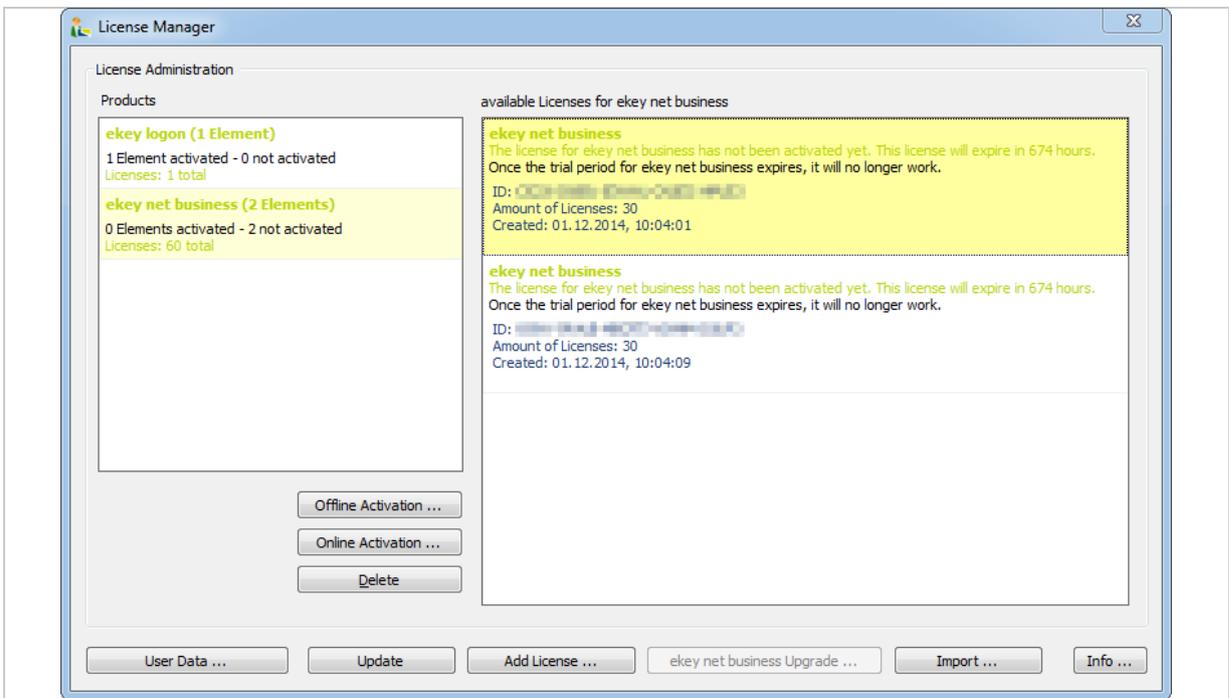


Fig. 12: Finestra principale Amministratore licenze

9.1.1 Immettere i dati utente

Per potere attivare una chiave di licenza online od offline, il formulario con i dati utente deve essere stato compilato correttamente. Si è registrati presso ekey come utente quando i dati sono stati trasferiti con successo a ekey. In caso si fosse dimenticato di compilare i dati utente, viene richiesto di farlo in sede di attivazione di una chiave di licenza.

Passo	Istruzione operativa
1°	Premere <input type="button" value="Dati utente ..."/> .
2°	Compilare tutti i campi e controllare i dati immessi.
3°	Premere <input type="button" value="OK"/> , per accettare i dati. In caso dei campi obbligatori non siano compilati, si riceve un messaggio di errore e i campi non validi vengono contrassegnati con bordo rosso.

9.1.2 Aggiungere licenza

Passo	Istruzione operativa
1°	Premere <input type="button" value="Aggiungi licenza ..."/> , per aggiungere una nuova chiave di licenza su questo computer.
2°	È possibile inserire la chiave via copia e incolla o mediante digitazione.
3°	Immettere la chiave di licenza completamente e correttamente.
4°	Accettarla con <input type="button" value="Avanti ..."/> .

Ora la chiave di licenza è memorizzata sul computer. Viene attivato un eventuale periodo di prova, in caso si inserisca nel sistema la chiave per la prima volta. Si deve attivare la chiave di licenza presso ekey, affinché possa essere valida senza limitazioni.

9.1.3 Attivare la licenza

9.1.3.1 Attivazione online

Se il computer, su cui l'amministratore licenze è aperto, è collegato a internet, è possibile attivare comodamente la chiave di licenza online. In caso il computer non disponga di collegamento internet, la chiave di licenza viene attivata offline.

9.1.3.2 Attivazione offline

In caso di attivazione offline viene generato un file con la terminazione *.req.

Passo	Istruzione operativa
1°	Memorizzare tale file.
2°	Copiare il file su di un computer da cui è possibile inviare e-mail.
3°	Scrivere una e-mail avente come oggetto license request V2 all'indirizzo e-mail license@ekey.net e allegare il file "*.req" alla stessa.
4°	Inviare la e-mail. Si riceverà una comunicazione di risposta di ekey con allegato un file "*.act".
5°	Copiare questo file sul computer dal quale è stata avviata l'attivazione.
6°	Premere <input type="button" value="Importa ..."/> nella finestra principale per concludere l'attivazione offline.

9.1.4 Eseguire l'aggiornamento della licenza passando a *ekey net business*

Acquistare le chiavi di licenza necessarie per *ekey net business upgrade*, se si desidera aggiornare un'installazione *ekey net light* o *ekey net com* passando a *ekey net business*. A tale scopo non è possibile utilizzare nessuna chiave di licenza *ekey net business*.

Passo	Istruzione operativa
1°	Avviare ora la procedura con <code>ekey net business upgrade ...</code>
2°	Seguire le indicazioni. Nella prima finestra di dialogo Informazioni si viene informati sul numero di lettori d'impronte digitali per i quali sono necessarie chiavi di licenza di aggiornamento.
3°	Nella successiva finestra di dialogo immettere tutte le chiavi necessarie. Nel prossimo passo si cercherà di effettuare un aggiornamento online. In caso ciò non sia possibile, si dovrà effettuare l'aggiornamento offline.
4°	Dopo avere effettuato con successo l'aggiornamento a <i>ekey net business</i> , avviare nuovamente il servizio <i>ekey net master server</i> , affinché la banca dati <i>ekey net</i> venga convertita.



Vedere Attivazione offline, pagina 20.

9.2 Avviare e arrestare i servizi di *ekey net*

I servizi di *ekey net*, come tutti gli altri servizi di Windows, vengono amministrati con `services.msc`. Si tratta dei seguenti:

- ekey communication server*;
- ekey net master server*;
- ekey net terminal server*.



ATTENZIONE

Si deve assolutamente prima arrestare il servizio *ekey service guard*, per arrestare un servizio di *ekey net*. Altrimenti i servizi non possono essere arrestati durevolmente e vengono riavviati già dopo breve tempo.

9.3 Attualizzare configurazione e firmware dell'*ekey net converter LAN*

Passo	Istruzione operativa
1°	Utilizzare l'applicazione <code>ekey net converter LAN config</code> ovvero <code>ConfigConverter.exe</code> per la configurazione dell' <i>ekey net converter LAN</i> . Tale applicazione si trova in <code>Menu di avvio - Programmi - ekey - ekey net - ekey net converter LAN config</code> ovvero nella cartella del programma <i>ekey net</i> (per es.: <code>C:\Program Files (x86)\ekey\ekey net</code>).
2°	Accertarsi che per tutti gli <i>ekey net converter LAN</i> che si intendono amministrare, i corrispettivi <i>ekey net terminal server</i> sono stati arrestati. Non è possibile utilizzare un <i>ekey net converter LAN</i> contemporaneamente da parecchie applicazioni.



Vedere Avviare e arrestare i servizi di *ekey net*, pagina 21.



AVVISO

Su ogni *ekey net converter LAN* si trova un'etichetta con il numero di serie e l'indirizzo MAC.



ATTENZIONE

Gli *ekey net converter LAN* vengono forniti di fabbrica con l'indirizzo standard IP 192.168.1.250. Si corre il rischio di conflitti di indirizzo IP se si utilizza l'indirizzo IP standard. Non appena l'*ekey net converter LAN* è collegato alla rete, modificarne l'indirizzo IP.

Il file ConfigConverter.exe cerca automaticamente ogni *ekey net converter LAN* disponibile entro la sottorete stabilita nella configurazione della rete, e li mostra nella visualizzazione di lista, con alcune informazioni relative all'*ekey net converter LAN* come:

- Indirizzo IP;
- Indirizzo MAC;
- Numero di serie;
- Tipo;
- Versione firmware;
- TS (se l' *ekey net converter LAN* è connesso con un *ekey net terminal server* , altrimenti).

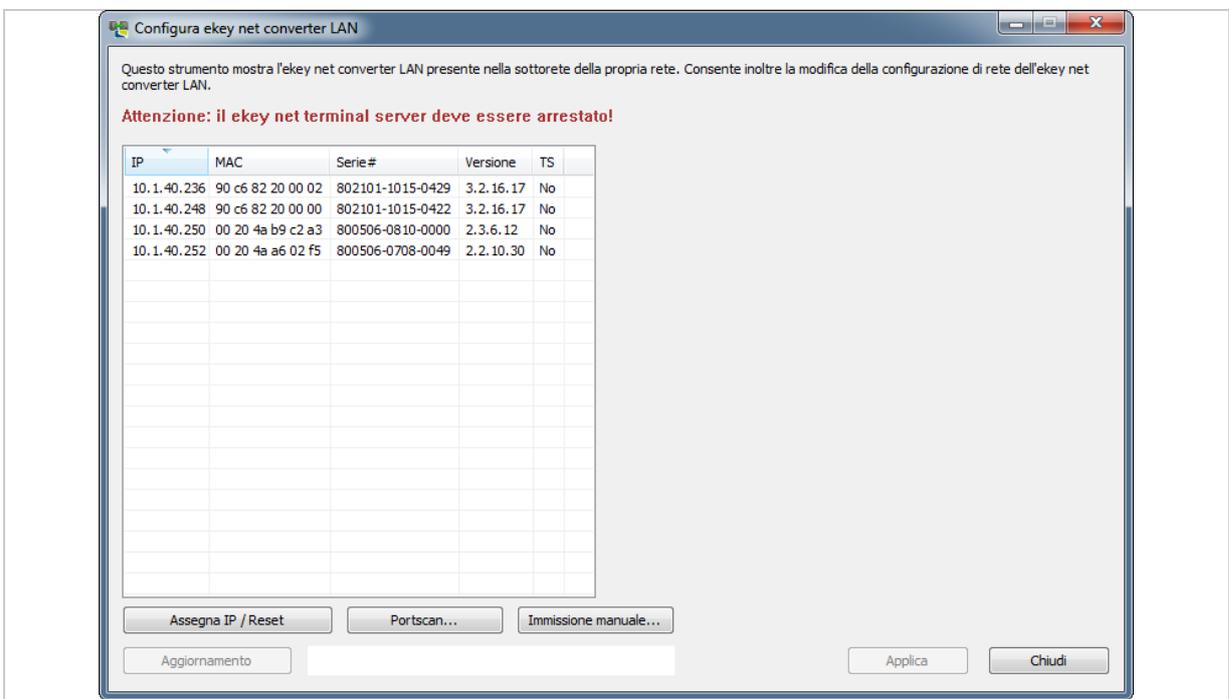


Fig. 13: Finestra principale di ConfigConverter.exe

Una voce in rosso nella lista significa che l'*ekey net converter LAN* trovato si trova al di fuori della zona di broadcast della rete.

9.3.1 Stabilire l'indirizzo IP attraverso l'indirizzo MAC

È possibile configurare nuovamente l'*ekey net converter LAN* attraverso l'indirizzo MAC, se esso è tecnicamente raggiungibile nella rete, non però attraverso l'indirizzo IP. L'indirizzo MAC si trova sull'etichetta collocata sull'*ekey net converter LAN*.

Passo Istruzione operativa

- 1° Premere e sul lato destro della finestra principale comparirà un campo opzioni.
- 2° Immettere l'indirizzo MAC, il nuovo indirizzo IP, la maschera di rete e opzionalmente un gateway della rete.
- 3° Premere , per accettare le impostazioni.

Dopo pochi secondi compare nella lista l'*ekey net converter LAN* con il nuovo indirizzo IP.

Indirizzo IP Broadcast	
Indirizzo MAC	00 00 00 00 00 00
Nuovo indirizzo IP	0.0.0.0
Maschera di rete	0.0.0.0
Gateway di rete	0.0.0.0

Fig. 14: Campo di immissione per la determinazione dell'indirizzo IP attraverso l'indirizzo MAC



AVVISO

Se l'*ekey net converter LAN* non compare nella lista, ripetere la procedura ancora una volta. Se anche in questo caso non dovesse funzionare, staccare l'*ekey net converter LAN* brevemente dall'alimentazione elettrica e riprovare nuovamente. È possibile riavviare l'*ekey net converter LAN* mediante la funzione [Assegnare IP/reset ekey net converter LAN](#).

9.3.2 Determinare l'indirizzo IP mediante selezione dalla lista

ekey net converter LAN	
Indirizzo IP	10.1.40.248
Maschera di rete	255.255.255.0
Gateway di rete	0.0.0.0
Solo per analisi	<input type="checkbox"/>
Analisi IP	0.0.0.0
Numero di serie	802101-1015-0422
Baudrate RS-485	230400

Fig. 15: Determinazione dell'indirizzo IP mediante selezione dalla lista

Passo Istruzione operativa

- 1° Se l'*ekey net converter LAN* viene trovato nella lista, cliccare sopra di esso.
- 2° Nel campo a destra è possibile modificarne la configurazione.
- 3° Dopo avere effettuato tutte le modifiche della configurazione, premere [Applica](#). Le impostazioni vengono accettate. L'*ekey net converter LAN* scompare dalla lista e ricompare, dopo pochi secondi, con la nuova configurazione di rete.

9.3.3 Attualizzare il firmware

Alla consegna del software *ekey net* viene fornito insieme il firmware più attuale per l'*ekey net converter LAN*. Può verificarsi il caso che l'*ekey net converter LAN* venga fornito ancora con una versione più vecchia del firmware.

Se nella lista d'insieme la versione del firmware visualizzata è inferiore a quella che viene visualizzata presso [Aggiornamento 2.2.5.21](#) (con *ekey net 4.3.0*, versione 2.2.1.11), è possibile attualizzare il firmware. Cliccare sull'*ekey net converter LAN* nella lista e premere poi [Aggiornamento 2.2.5.21](#). Il tasto è attivo solo se:

- L'*ekey net converter LAN* è configurato correttamente dal punto di vista della tecnica di rete ed è raggiungibile;
- La versione del firmware sull'*ekey net converter LAN* è inferiore a quella che viene visualizzata nel pulsante;
- Il servizio dell'*ekey net terminal server* è arrestato.



ATTENZIONE

Se un *ekey net converter LAN* dispone di una versione del firmware inferiore a 2.0.0.0 (per es.: 1.6.1.16), non deve in nessun modo essere eseguita un'aggiornamento del firmware. Mettersi in contatto con il nostro team di supporto per le ulteriori modalità procedurali.



ATTENZIONE

Nel corso dell'aggiornamento del firmware non devono in nessun modo essere interrotti l'alimentazione di corrente o il collegamento dati. Nel peggiore dei casi si rende necessaria una riprogrammazione presso ekey.

9.3.4 Funzione dell' *ekey net converter LAN*, verificare il funzionamento nella rete

Verificare se l'indirizzo IP dell'*ekey net converter LAN* sia raggiungibile via ping. Gli *ekey net converter LAN* funzionano correttamente nell'installazione *ekey net* solo se le corrispondenti porte UDP dall'*ekey net terminal server* all'*ekey net converter LAN* sono libere. Nell'applicazione *ekey net converter LAN config* è possibile verificare se la propria rete consente questa comunicazione.

Passo	Istruzione operativa
1°	Premere Portscan ... e comparirà una finestra di dialogo per la verifica di un indirizzo IP di un <i>ekey net converter LAN</i> .
2°	Immettere l'indirizzo IP desiderato dell' <i>ekey net converter LAN</i> per la verifica.
3°	Premere Verifica , per avviare la verifica.

Vengono controllate tutte le porte UDP necessarie. Se tutti i numeri delle porte forniscono come risposta **OK**, l'*ekey net converter LAN* è pronto al funzionamento.

9.3.5 L'*ekey net converter LAN* non viene trovato

La propria rete può utilizzare altri indirizzi IP, per es. presso un'altra sottorete. Si può, poi, immettere l'*ekey net converter LAN* tramite **Immissione manuale**. È, però, anche possibile che esso compaia comunque, poiché è stato rintracciato attraverso un broadcast di indirizzi MAC.

La ricerca dell'*ekey net converter LAN* può essere bloccata da diversi router o switch:

Motivo	Azione
L'indirizzo IP dell' <i>ekey net converter LAN</i> deve essere statico.	Non utilizzare il protocollo DHCP.
Il firewall ovvero il router non consentono nessun broadcast.	Disattivare il firewall ovvero modificare la configurazione del router.
Il firewall ovvero il router non ammette alcuna eccezione. Le porte 58000-58018 non sono state immesse.	Disattivare il firewall, impostargli delle eccezioni ovvero modificare la configurazione del router.
Le porte sono riservate per un altro programma.	Scaricare uno scanner per porte per verificare quali porte UDP siano necessaria a quale programma. Per es. TCP View di Sysinternals. Verificare attraverso il prompt di MS-DOS, se l' <i>ekey net converter LAN</i> è raggiungibile via ping.
Il PC è nella stessa sottorete dell' <i>ekey net converter LAN</i> e non è raggiungibile via ping.	Osservare entrambi i LED sull' <i>ekey net converter LAN</i> . A sinistra si trova il LED Power, a destra il LED Activity. Se entrambi non sono illuminati, vi è un problema con l'alimentazione elettrica. Se entrambi lampeggiano in arancione, vi è un errore di firmware. Separare l' <i>ekey net converter LAN</i> dalla rete di alimentazione elettrica. Separare il switch dalla rete di alimentazione elettrica. Cercare di assegnare all' <i>ekey net converter LAN</i> , attraverso Assegnare IP/reset ekey net converter LAN , un altro indirizzo IP. A tale scopo immettere manualmente l'indirizzo MAC o immetterlo attraverso Selezione manuale... . Rimuovere il segno di spunta in corrispondenza di Solo per analisi in ConfigConverter.exe.
Il proprio indirizzo IP è stato modificato. Per es. sul notebook.	Avviare nuovamente il servizio dell' <i>ekey communication server</i> . Verificare se tutti i servizi ekey e l'accodamento messaggi funzionano.

9.4 Attualizzare il firmware degli apparecchi *lettore d'impronte digitali, centralina di comando e ekey net converter Wiegand*

Utilizzare l'applicazione [ModulUpdate](#) per l'attualizzazione del firmware degli apparecchi per i seguenti tipi di apparecchi: *Lettore d'impronte digitali, centralina di comando e ekey net converter Wiegand*.



Vedere Avviare e arrestare i servizi di *ekey net*, pagina 21.

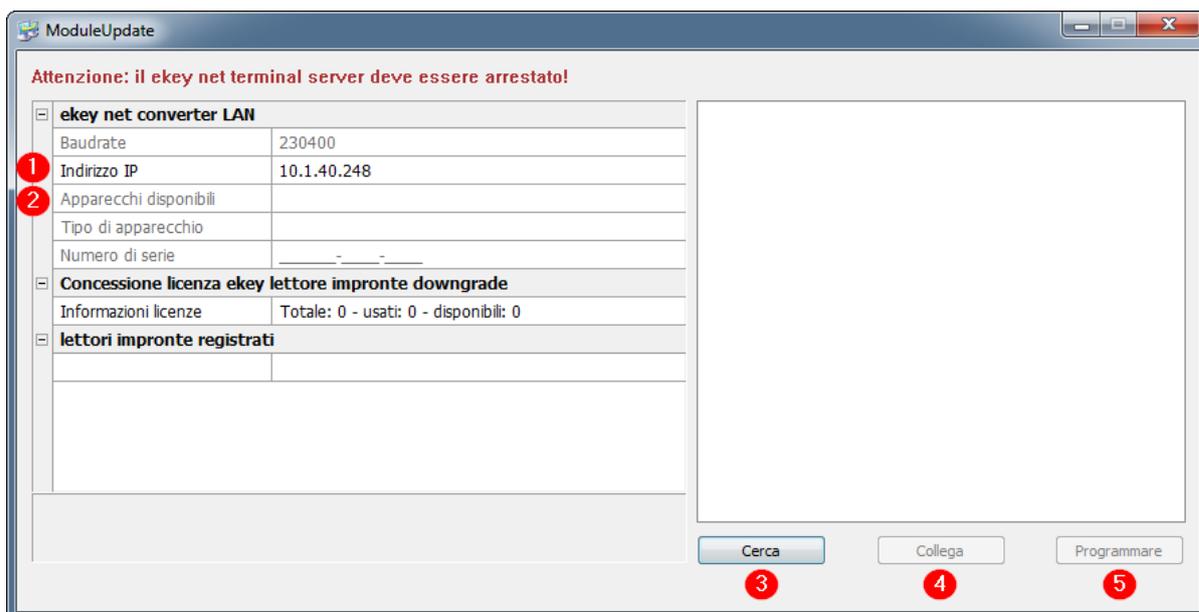


Fig. 16: *ModulUpdate*: Finestra di dialogo dopo il primo avvio

- 1 Indirizzo IP dell'*ekey net converter LAN*
- 2 Apparecchi disponibili sull'*ekey net converter LAN* (compare solo dopo una ricerca andata a buon fine)
- 3 Avvio della ricerca di apparecchi sull'*ekey net converter LAN* selezionato
- 4 Collegare con l'apparecchio selezionato
- 5 Selezione del firmware per programmazione

Passo Istruzione operativa

- 1° Arrestare l'*ekey net terminal server* che gestisce l'*ekey net converter LAN* desiderato.



Vedere Avviare e arrestare i servizi di *ekey net*, pagina 21.

Passo Istruzione operativa

- 2° Immettere in Indirizzo IP l'indirizzo IP dell'*ekey net converter LAN* desiderato.
- 3° Premere Ricerca. La ricerca degli apparecchi collegati può richiedere un po' di tempo.
- 4° Selezionare un apparecchio nel menu drop-down Apparecchi disponibili. Collega è ora attivato.
- 5° Premere Collega. Viene stabilito un collegamento con l'apparecchio selezionato. Il software valuta se sia presente una versione del firmware per un'aggiornamento. Se viene trovato un firmware adatto, viene attivato Programmare.
- 6° Premere Programmare. Compare un menu contestuale con le possibilità di aggiornamento.
- 7° Cliccare sull'aggiornamento desiderata. Essa si avvia.
- 8° Attendere finché l'indicazione dello stato di avanzamento ha raggiunto il 100 %. Quando la trasmissione dati si è conclusa, passano ancora circa 10–15 secondi prima che il lettore d'impronte digitali estragga la firmware image, la scriva nella flash e si riavvii.



AVVISO

Vi sono parecchie possibilità per l'aggiornamento del firmware:

- Aggiornamento su una versione più attuale;
- Aggiornamento su una versione più vecchia;
- Sostituzione con la stessa versione.

10 L'amministrazione di *ekey net*

L'amministrazione di *ekey net* viene eseguita mediante l'applicazione *ekey net admin*. Nel menu di avvio di Windows sono creati due link per avviare *ekey net admin*. Il link [ekey net admin demo](#) avvia l'*ekey net admin* in modalità demo. Il link [ekey net admin](#) avvia l'*ekey net admin* in modalità normale.



AVVISO

Per ogni attributo di nome di un oggetto (nome, cognome, denominazione, nome, password, ecc.) nel sistema *ekey net* prestare attenzione alle minuscole e alle maiuscole.

Ogni modifica della banca dati di *ekey net* nell'*ekey net admin* viene immediatamente accettata nell'*ekey net master server*. Affinché le modifiche vengano inviate a tutti gli apparecchi, premere [Invia modifiche a apparecchi](#).

10.1 Finestra di dialogo di login

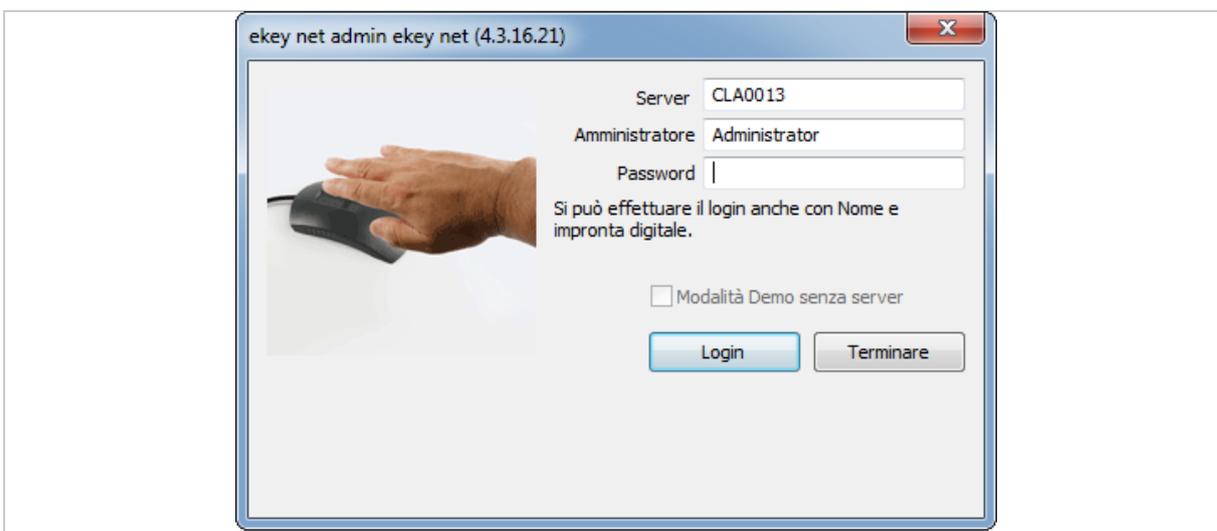


Fig. 17: *ekey net admin*: Finestra di dialogo di login

Passo Istruzione operativa

- 1° Immettere il nome dell'*ekey net master server* e i dati utente di un conto amministratore. Per una prima messa in servizio con banca dati *ekey net* vuota, utilizzare il conto nella tabella sottostante. Prestare attenzione al fatto che nel caso di [Nome utente](#) e [Password](#) vale la distinzione tra minuscole e maiuscole.
- 2° Stabilire una nuova password per il conto amministratore standard.

Conto	Valore
Nome utente	Amministratore
Password	admin

Tabella 6: Dati del conto amministratore standard

Dopo che il login è avvenuto con successo, in caso di prima messa in servizio compare l'assistente per la configurazione base del sistema. Altrimenti compare la visualizzazione di avvio.

10.2 Menu globale

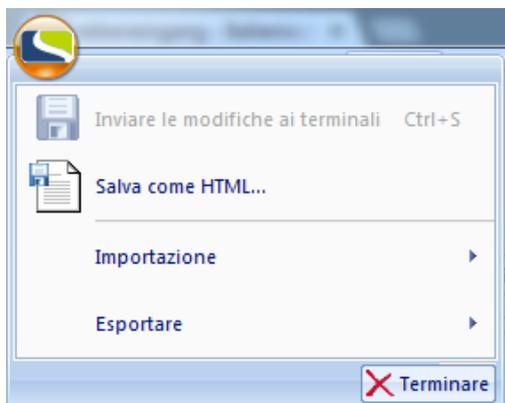


Fig. 18: *ekey net admin*: Menu globale

SALVA COME HTML ...

Salva l'intera configurazione come documento HTML. Indicare una cartella in cui vengono salvati tutti i documenti HTML. Aprire il file "index.htm" con un browser per visionare la configurazione salvata.

IMPORTARE

Importazione di utenti, dati dei terminali o di calendario a seconda dell'oggetto appena selezionato.

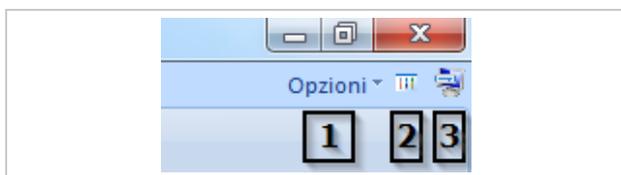
ESPORTARE

Esportazione di utenti, dati dei terminali o di calendario a seconda dell'oggetto appena selezionato.

TERMINARE

Chiude l'applicazione.

Nell'angolo superiore destro della finestra principale si trovano anche i seguenti comandi:



- 1 *easymode*
- 2 Finestra di dialogo info
- 3 Avviare il tool di manutenzione remota (teamviewer)

Fig. 19: *ekey net admin*: tools di supporto ekey ed *easymode*

easymode

Attiva l'*ekey net admin* in modalità ridotta con interfaccia utente semplificata.

Info

Mostra informazioni relative a *ekey net* e consente l'attivazione/la disattivazione di registrazioni di diagnosi

Avvia TeamViewer

Avvia il *ekey support tool* remoto per il supporto ekey

Questi tre comandi sono attivabili solo nel modo sopra descritto.

10.3 Menu AVVIO



Fig. 20: ekey net admin: Menu **AVVIO**

Avvia assistente

Avvia l'assistente per la configurazione di *ekey net*. L'assistente resta automaticamente aperto all'avvio dell'applicazione finché non sono state effettuate tutte le impostazioni minime richieste.

Lingua

Consente la modifica della lingua. Affinché la modifica della lingua divenga attiva, l'applicazione deve essere nuovamente avviata.

Invia modifiche a apparecchi

Non appena sono state effettuate modifiche del sistema, questo pulsante si attiva. Premere questo pulsante per trasmettere la banca dati attuale a tutti gli apparecchi. Vengono aggiornate solo le modifiche. Su apparecchi per i quali non sono presenti dati aggiornati non viene effettuata alcuna aggiornamento. Prima che le modifiche vengano inoltrate, l'*ekey net master server* effettua una verifica di consistenza quanto a possibili errori delle impostazioni. In caso vengano rilevati dei problemi, compare una finestra di dialogo con dettagli relativi ai problemi.

Guida

Apri il presente documento.



Vedere L'assistente, pagina 75.



Vedere Prova di consistenza, pagina 83.



AVVISO

Premendo **CTRL + Shift** è possibile attivare **Invia modifiche a apparecchi** e forzare un aggiornamento completo. Su tutti i lettori d'impronte digitali vengono aggiornati tutti i dati.



AVVISO

Invia modifiche a apparecchi e **Guida** sono disponibili in tutte le visualizzazioni.

10.4 Menu DATI

Nel campo principale della visualizzazione sono visibili le ultime voci log registrate.



Fig. 21: ekey net admin: menu **DATI** (*ekey net business*)

Cancella

Cancella definitivamente tutte le voci log registrate.

MOSTRA NOMI UTENTI

Commuta la visualizzazione dei nomi utenti per eventi di accesso nella visualizzazione log. In caso si sia stabilita una password per la visualizzazione dei nomi utenti, compare una finestra di dialogo password quando si attiva la visualizzazione dei nomi utenti.

INDICAZIONE DI STATO ESTESA

Commuta tra visualizzazione log estesa (messaggi di sistema ed eventi di accesso) e visualizzazione log semplice (solo eventi di accesso).

Rapporto su lettori impronte:

BUSINESS

Genera un rapporto sulle attività dei lettori d'impronte digitali. Tale funzione è disponibile solo se si è attivata e configurata la funzionalità reporting.

Rapporto su utenti:

BUSINESS

Genera un rapporto sulle attività degli utenti. Tale funzione è disponibile solo se si è attivata e configurata la funzionalità reporting.

Rapporto problema FAR:

Se la verifica FAR della banca dati sull'*ekey net master server* ha trovato delle concordanze, esse possono essere richiamate qui.

Verifica FAR:

Avvia una verifica FAR della banca dati. Tale procedura viene eseguita collateralmente e, quindi, non blocca l'*ekey net master server*. Eseguire assolutamente una verifica FAR se si attualizza una banca dati da versioni precedenti di *ekey net* ovvero *ekey TOCAnet*, cioè da versioni $\leq ekey net 4.1.x$. Nelle banche dati di versioni precedenti non venivano eseguite verifiche FAR.

La verifica FAR raffronta tutte le impronte digitali di riferimento di un utente con tutte le altre impronte digitali di tutti gli altri utenti all'interno di una ditta. Se due impronte digitali di riferimento palesano una concordanza, esse vengono visualizzate nel

Rapporto problema FAR.

La durata di tale procedura dipende dal numero di impronte digitali di riferimento. Essa può durare fino ad alcune ore. Per es. nel caso di 1000 utenti ciascuno con un'impronta digitale di riferimento risultano 999.000 raffronti di impronte digitali di riferimento. Con una durata media del raffronto di 0,5 ms risulta una durata totale di circa 8,5 min.

Visualizza lista presenze:

BUSINESS

Apri la finestra di dialogo Lista presenze. Tale funzione deve essere prima configurata affinché la visualizzazione funzioni correttamente.



Vedere Reporting, pagina 79



Vedere Rapporto problema FAR, pagina 84.



Vedere Lista presenze, pagina 85.



ATTENZIONE

Problemi FAR rappresentano una fonte di errori per l'accesso.

Essi devono essere immediatamente risolti.

Cancellare le relative impronte digitali di riferimento e registrarne di nuove.

10.5 Menu UTENTI

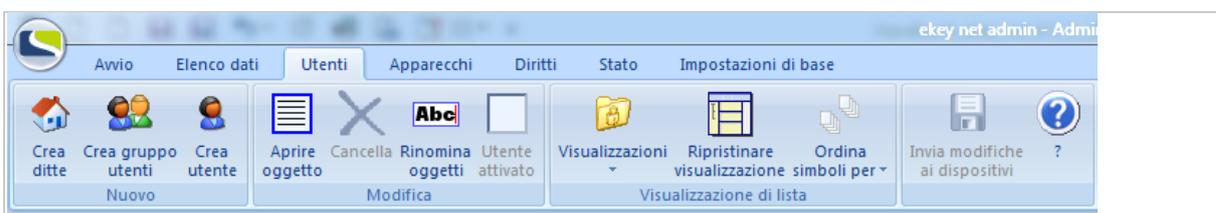


Fig. 22: ekey net admin: Menu UTENTI (ekey net business)

Crea ditta
BUSINESS

Crea una nuova ditta. Una ditta costituisce un'unità funzionale chiusa in se stessa. È possibile assegnare a utenti di una ditta solo autorizzazioni all'interno della stessa ditta. In caso sia presente più di una ditta, creare la cartella [Utente comune](#). Attraverso tale cartella è possibile stabilire diritti di accesso in tutte le ditte.

Crea gruppo utenti
BUSINESS COM

Crea un nuovo gruppo utenti. I gruppi utenti facilitano l'assegnazione di diritti di accesso, rendendo la procedura più chiara nel suo assieme. È possibile ordinare i gruppi utenti gerarchicamente, benché sia preferibile evitarlo: viene ridotta la chiarezza d'assieme.

Crea utente

Crea un nuovo utente e apre l'assistente.

Apri oggetto

Apri l'assistente per un oggetto.

Cancella

Cancella un oggetto.

Rinomina oggetto

Rinomina un oggetto senza assistente.

Utente attivato

Affinché un utente possa essere attivo, gli devono essere assegnati almeno un'impronta digitale di riferimento o un numero di serie RFID. Mediante questa casella di spunta è possibile attivare o disattivare un utente.

Visualizzazioni

Commuta le visualizzazioni tra [Simboli piccoli](#), [Simboli grandi](#), [Lista](#) o [Dettagli](#).

Ripristina visualizzazione

Ripristina i valori di partenza dell'ordinamento e della dimensione delle singole finestre di questa visualizzazione.

Ordina simboli per

Ordina gli oggetti corrispondentemente al criterio di selezione.

10.5.1 Creare/modificare utente

La funzione [Crea utente](#) o [Apri oggetto](#) avvia l'assistente. L'assistente comprende tre pagine di proprietà.

10.5.1.1 Pagina di proprietà [Modifica utente](#)

Stabilire qui le proprietà dell'utente.

Proprietà

- Modifica utente
- Registrare impronta
- Dati utenti aggiuntivi

Modifica utente

Qui si possono modificare i dati utenti.

Nome: test 02 Cognome: user

Questo utente sarà un amministratore del sistema di accesso.

Denominazione: user, test 02 Password:

Selezionare i gruppi utenti nei quali sarà membro questo utente.

- Gruppo utenti
 - ingresso principale
 - ingresso laterale

Fig. 23: *ekey net admin*: [Modifica utente](#): [Modifica utente](#)

NOME	Immettere il nome dell'utente.
COGNOME	Immettere il cognome dell'utente.
QUESTO UTENTE SARÀ UN AMMINISTRATORE DEL SISTEMA DI ACCESSO	Si stabilisce se questo utente ha o non ha diritti di amministrazione. Se sì, stabilire una password.
DENOMINAZIONE	Immettere il nome di visualizzazione dell'utente. Esso si compone di cognome e nome separati da virgola (per es. "Rossi, Mario"). Il nome di visualizzazione viene utilizzato come nome per il login all' <i>ekey net admin</i> . Si tiene conto della differenza tra minuscole e maiuscole. Ogni mutamento del nome ovvero del cognome modifica automaticamente questo campo.
PASSWORD	Se l'utente dispone di diritti di amministrazione, stabilire una password.
GRUPPI UTENTI	Stabilire la partecipazione dell'utente come membro.

10.5.1.2 Pagina di proprietà [Registra impronta](#)

Qui è possibile registrare le impronte digitali di riferimento, cancellarle, assegnare loro degli eventi e determinare la loro importanza.



AVVISO

La comparsa della sola immagine delle dita Atmel, di quella Authentec o di entrambe, dipende dalla configurazione del sistema:

- Se nel sistema sono presenti solo lettori d'impronte digitali Atmel e solo impronte digitali di riferimento Atmel, allora viene visualizzata per la selezione solo l'immagine delle dita Atmel;
- Se nel sistema sono presenti solo lettori d'impronte digitali Authentec e solo impronte digitali di riferimento Authentec, allora viene visualizzata per la selezione solo l'immagine delle dita Authentec;
- In sistemi misti sono presenti entrambe le immagini delle dita.



Vedere Elementi di comando dell'*ekey bit* ovvero dell'*ekey net lettore d'impronte digitali*, pagina 8.



Fig. 24: ekey net admin: Modifica utente: Registra impronta

I colori nella selezione del dito hanno il seguente significato



Fig. 25: ekey net admin: Significato dei colori per la registrazione dell'impronta digitale

- 1 Nessun dito selezionato. In questa posizione dito è presente un'impronta digitale di riferimento. Nessuna azione possibile.
- 2 Nessun dito selezionato. In questa posizione dito non è consentita la registrazione. Nessuna azione possibile.
- 3 Dito selezionato. In questa posizione dito non è consentita la registrazione ma è presente un'impronta digitale di riferimento. È possibile cancellare il dito.
- 4 Dito selezionato. In questa posizione dito non è presente alcuna impronta digitale di riferimento. La registrazione dell'impronta digitale è possibile.
- 5 Dito selezionato. In questa posizione dito è presente un'impronta digitale di riferimento. È possibile cancellare il dito o avviare la registrazione dell'impronta digitale.

Il pollice e il mignolo come impostazione standard non possono essere registrati. È possibile modificare tale impostazione nel menu **IMPOSTAZIONI DI BASE**.



Vedere Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE**, pagina 59.

Passo Istruzione operativa

- 1° Selezionare un dito valido nell'immagine delle dita. Registra impronta si attiva.
- 2° Premere Registra impronta. Compare la finestra di dialogo per la selezione del lettore d'impronte digitali. Vengono visualizzati solo lettori d'impronte digitali al momento attivi e raggiungibili e i quali contengono il sensore selezionato (Atmel o Authentec).
- 3° Selezionare un lettore d'impronte digitali.
- 4° Seguire la relativa procedura di registrazione.
- 5° Dopo che la registrazione dell'impronta digitale è stata conclusa con successo, sull'ekey net master server viene eseguita una verifica FAR di questa nuova impronta digitale di riferimento. In caso venga rilevata una concordanza, compare la finestra di dialogo FAR e l'impronta digitale di riferimento di nuova registrazione viene eliminata. In questo caso avviare nuovamente la registrazione.
- 6° Se l'impronta del dito è stata accettata con successo nel sistema, stabilire l'evento assegnato a questo dito e la sua importanza.

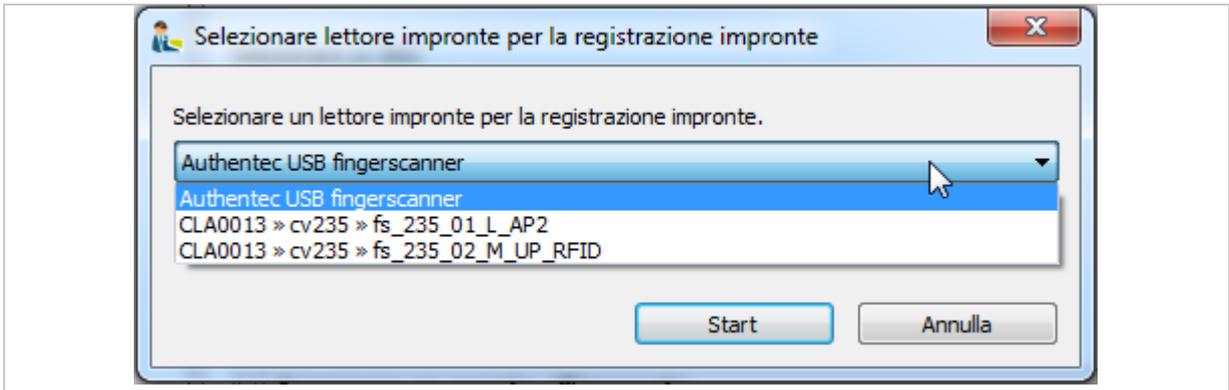


Fig. 26: ekey net admin: Modifica utente: Selezionare lettore impronte per registrazione impronte

! AVVISO

Se si seleziona un'impronta Atmel, allora sono disponibili per la selezione solo lettori d'impronte digitali Atmel. Se si seleziona un'impronta Authentec, allora sono disponibili per la selezione solo lettori d'impronte digitali Authentec.

A seconda del lettore d'impronte digitali selezionato, si deve seguire una determinata procedura di registrazione:

Lettores d'impronte digitali	Descrizione
Lettores impronte USB Atmel	Finestra di dialogo di registrazione con biometria standard. Al massimo otto impronte digitali vengono prese in considerazione per stabilire la migliore. La finestra di dialogo deve essere chiusa manualmente.
Lettores impronte USB Authentec	Finestra di dialogo di registrazione con biometria migliorata. A partire da tre impronte digitali viene stabilita la migliore. Non appena ne è stata trovata una di qualità ottimale, la finestra di dialogo si chiude automaticamente.
Lettores impronte RS-485 Atmel	Biometria standard. Non appena un'impronta digitale soddisfa i requisiti minimi, essa viene utilizzata.
Lettores impronte RS-485 Authentec	Biometria migliorata. A partire da tre impronte digitali viene stabilita la migliore. Non appena ne è stata trovata una di qualità ottimale, la registrazione si interrompe.
Stazione di registrazione	Finestra di dialogo di registrazione con biometria migliorata. A partire da tre impronte digitali viene stabilita la migliore. Non appena ne è stata trovata una di qualità ottimale, la finestra di dialogo si chiude automaticamente.

Tabella 7: Finestre di dialogo per registrazione dell'impronta digitale e tipi di lettori d'impronte digitali



Vedere Rapporto problema FAR, pagina 84.

10.5.1.3 Pagina di proprietà Dati utente aggiuntivi

Qui vengono stabiliti ulteriori dati utente.

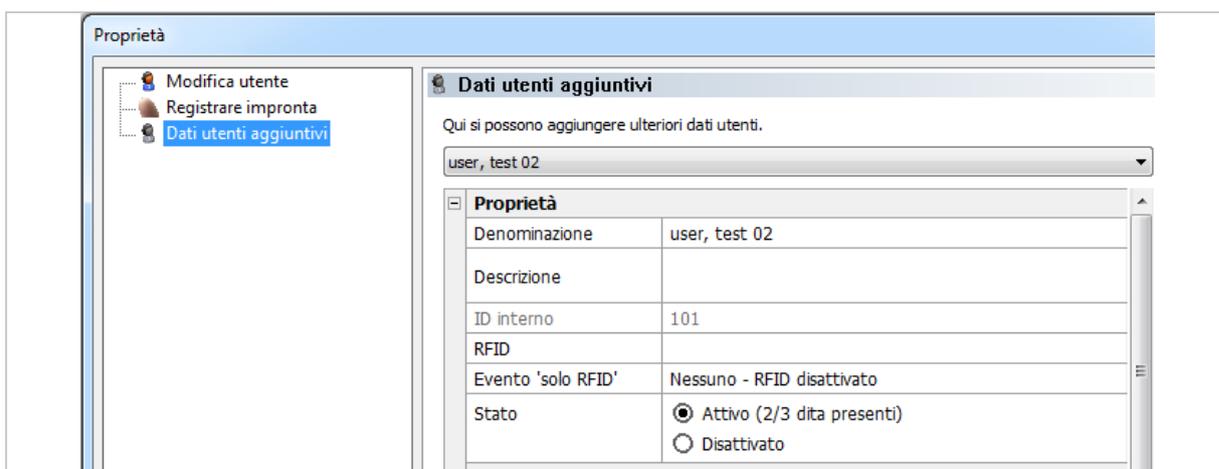


Fig. 27: *ekey net admin*: Modifica utente: Dati utente aggiuntivi

Rubrica Proprietà

DENOMINAZIONE

Stabilisce la denominazione dell'utente.

DESCRIZIONE

Stabilisce un testo descrittivo.

ID INTERNO

Visualizza un valore numerico non modificabile che viene stabilito dal sistema. Ogni oggetto nel sistema possiede un ID univoco.

RFID

Stabilisce il numero di serie di un transponder RFID con cui viene garantito all'utente l'accesso. Il sistema funziona esclusivamente con il numero di serie RFID non cifrato che è assegnato a ciascun transponder RFID (token, scheda, tag, ...). Il numero di serie può essere rilevato qui. Premere RFID. Compare una finestra di dialogo per la gestione RFID.

EVENTO 'SOLO RFID'

Mostra un evento assegnato al numero di serie RFID. Come impostazione standard viene utilizzato l'evento Aprire porta con dito.

STATO

Indica se l'utente è attivo o disattivato. Un utente è sempre disattivato per l'accesso, se non gli sono stati assegnati nessuna impronta digitale di riferimento o nessun numero di serie RFID. Esso non può essere attivato finché non è stata stabilita nessuna assegnazione.

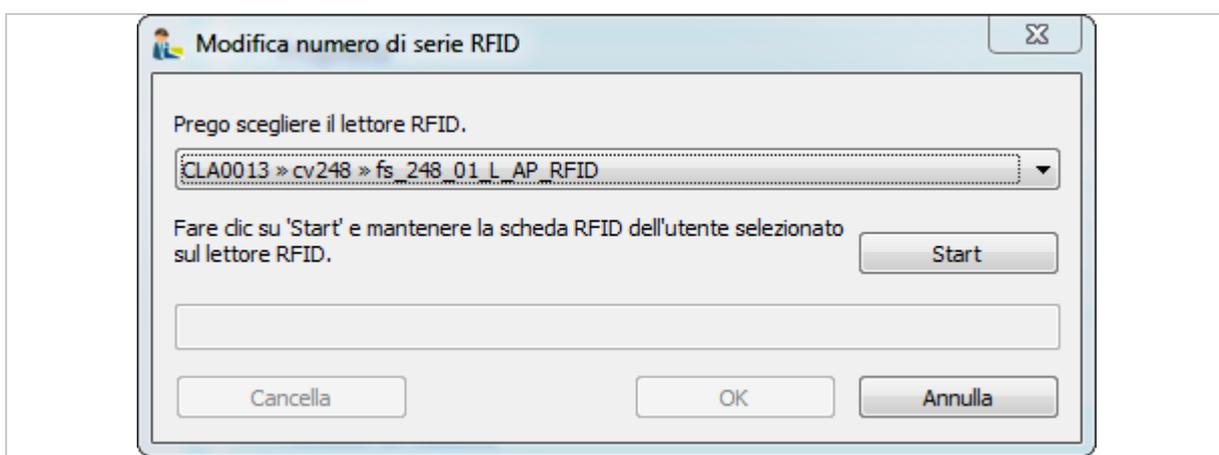


Fig. 28: *ekey net admin*: Modifica utente: Dati utente aggiuntivi: Finestra di dialogo Modifica RFID

Per la selezione del lettore RFID:



Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE – OPZIONI**, pagina 59.

Seguire i passi operativi sottostanti, per stabilire le proprietà RFID:

Passo Istruzione operativa

- 1° Selezionare un lettore RFID.
- 2° Premere **Start**.
- 3° Mantenere il transponder RFID davanti al lettore finché viene rilevato il numero di serie. Si riceve un feedback ottico ovvero acustico non appena il numero di serie è stato letto. Il numero di serie viene visualizzato nel campo di testo protetto da scrittura come sequenza di segni esadecimali. Se il numero di serie dovesse essere già utilizzato nel sistema, si riceve un messaggio di errore.
- 4° Premere **OK**, per accettare il numero di serie nel sistema. Premere **Cancella**, per eliminare dal sistema un numero di serie già rilevato.

Rubrica Intervallo di validità

VALIDO DA

Stabilire la validità di questo oggetto utente a partire da un punto temporale definito per l'accesso.

VALIDO FINO A

Stabilire la validità di questo oggetto utente fino a un punto temporale definito per l'accesso.

Rubrica Dati utente aggiuntivi

Questi campi sono disponibili solo quando i campi utente sono stati configurati.



Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE – DATI UTENTE**, pagina 69.

10.6 Menu TERMINALI

In questa visualizzazione si raffigura la topografia degli apparecchi: Viene stabilito quanto segue:

- Quali apparecchi sono collegati a quale *ekey net converter LAN*;
- Quali accessi sono assegnati a quali apparecchi;
- Quale *ekey net converter LAN* è collegato con quale *ekey net terminal server*;
- ecc.

Effettuare la ricerca e la configurazione degli apparecchi preferibilmente con l'assistente.



Fig. 29: *ekey net admin*: Menu **TERMINALI** (*ekey net business*)

Avvia assistente

Avvia l'assistente per la configurazione di *ekey net*. L'assistente resta automaticamente aperto all'avvio dell'applicazione, finché non sono state effettuate tutte le impostazioni minime richieste.



Vedere L'assistente, pagina 75.

10.6.1 ekey net terminal server

Crea ekey net terminal server

Crea un nuovo *ekey net terminal server* e apre la pagina proprietà *ekey net terminal server*.



AVVISO

Si può creare un oggetto *ekey net terminal server* solo a determinati livelli. Non è possibile creare un *ekey net terminal server* come sottoelemento diretto o indiretto di un altro *ekey net terminal server* o di un *ekey net converter LAN*.

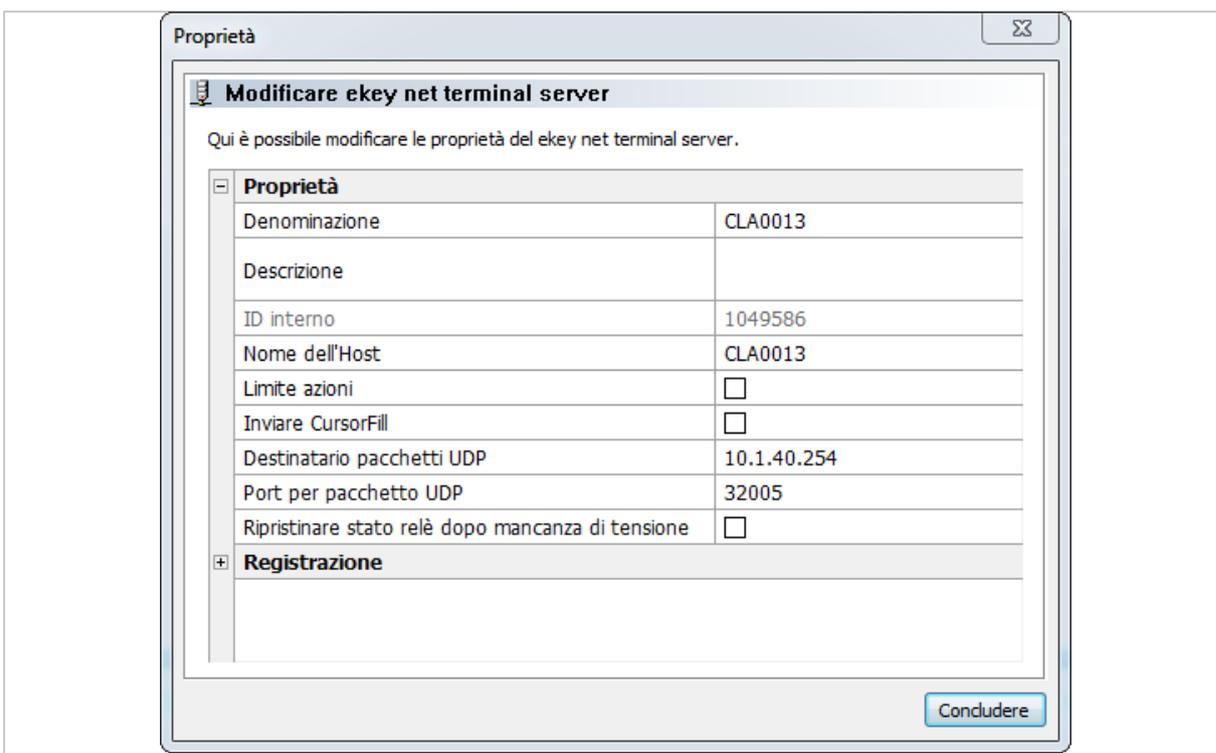


Fig. 30: *ekey net admin*: [Modifica ekey net terminal server](#): [Proprietà](#)

10.6.1.1 Modifica ekey net terminal server

Rubrica **Proprietà**

DENOMINAZIONE	Stabilire il nome di visualizzazione dell' <i>ekey net terminal server</i> .
DESCRIZIONE	Stabilire un testo descrittivo.
ID INTERNO	Visualizza un valore numerico non modificabile che viene stabilito dal sistema. Ogni oggetto nel sistema possiede un ID univoco.
NOME HOST	Nome host NetBIOS del computer, sul quale è installato il servizio <i>ekey net terminal server</i> . Esso deve essere sottoponibile a risoluzione in DNS e via NetBIOS nella rete. Non immettere qui nessun indirizzo IP.
LIMITE DI ZONA AZIONI	Stabilire se il limite di zona deve arrivare fino a questo <i>ekey net terminal server</i> .
INVIARE CURSORFILL	Stabilire se in sede di accesso deve essere trasmesso un CursorFill. A tale scopo devono essere soddisfatte 2 condizioni: 1) L'applicazione in cui si intende effettuare l'immissione deve essere in funzione sullo stesso computer dell' <i>ekey net terminal server</i> selezionato. 2) L'applicazione <i>ekey CursorFill</i> deve essere installata sullo stesso computer dell' <i>ekey net terminal server</i> . Si può installare questa applicazione attraverso il setup.
RICEVIMENTO PACCHETTI UDP	Immettere qui l'indirizzo IP o l'FQDN del computer che riceve i pacchetti UDP.
PORTA PER PACCHETTI UDP	Immettere qui la porta UDP sulla quale il computer è in ascolto dei pacchetti di invio UDP in entrata. Sono validi valori compresi tra <u>1</u> e <u>65535</u> . Il valore <u>0</u> disattiva la trasmissione.
RIPRISTINARE STATO DEI RELÈ DOPO UNA CADUTA DI TENSIONE	La tensione al relè cade se si ha un'interruzione di corrente su un apparecchio con relè (<i>ekey net CO</i> o <i>ekey net LID REL</i>) e in questo momento un relè è attivato. Attivare questa opzione se il relè era attivo attraverso un'attivazione permanente, in modo che dopo una caduta di tensione lo stato del relè venga ripristinato.



Vedere Limiti di zona, pagina 92.



Vedere Trasmissione UDP, pagina 94.



AVVISO

L'impostazione **RIPRISTINARE STATO DEI RELÈ DOPO CADUTA DI TENSIONE** non ha alcun effetto nel caso di relè che sono stati attivati attraverso la funzione di autoritenuta in modo permanente o fino a un punto temporale definito. In questo caso il relè resta disattivato anche dopo il ristabilimento della tensione.

Rubrica **File storico**

Stabilire qui le opzioni per il file storico che valgono solo per questo *ekey net terminal server*.

Registrazione	
Password controllo record	
Log eventi	Salvare log eventi
Percorso per file CSV	
DSN per accesso a database (ODBC)	
Utenti	
Password	
Log per rilevamento tempi	
Indirizzo per registrazione Web	

Fig. 31: *ekey net admin*: Modifica ekey net terminal server: **Proprietà**: File storico

i Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO**, pagina 69.

i Vedere File storici, pagina 77.

10.6.2 Gruppo terminali

Crea gruppo terminali
BUSINESS **COM**

Creare un gruppo di terminali, per raggruppare *ekey net terminal server* o *ekey net converter LAN*. In tal modo si accresce la chiarezza d'assieme in caso di installazioni di grandi dimensioni:

10.6.2.1 Modifica gruppo terminali

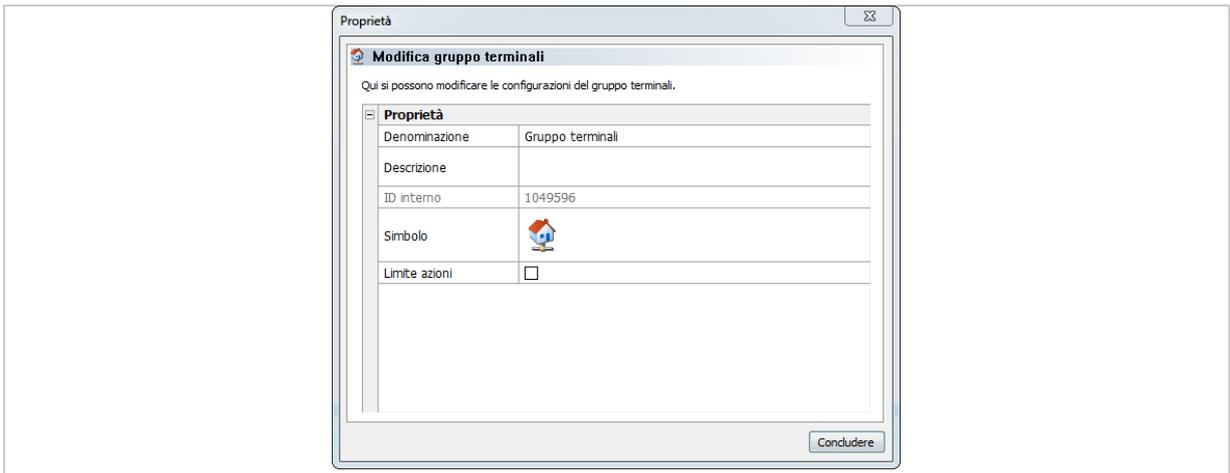


Fig. 32: *ekey net admin*: **Modifica gruppo terminali**: **Proprietà**

DENOMINAZIONE

Stabilire il nome di visualizzazione del gruppo terminali.

DESCRIZIONE

Stabilire un testo descrittivo.

ID INTERNO

Visualizza un valore numerico non modificabile che viene stabilito dal sistema. Ogni oggetto nel sistema possiede un ID univoco.

SIMBOLO

Modificare il simbolo standard per questo gruppo terminali.

LIMITE DI ZONA AZIONI

Stabilire se il limite di zona deve arrivare fino a questo gruppo terminali.

i Vedere Limiti di zona, pagina 92.

10.6.3 ekey net converter LAN

ekey net converter LAN

È possibile creare un *ekey net converter LAN* in due modi:

- 1) Creandolo manualmente con **Crea ekey net converter LAN** o
- 2) Mediante l'assistente attraverso **Cerca ekey net converter LAN**.

10.6.3.1 Cerca ekey net converter LAN

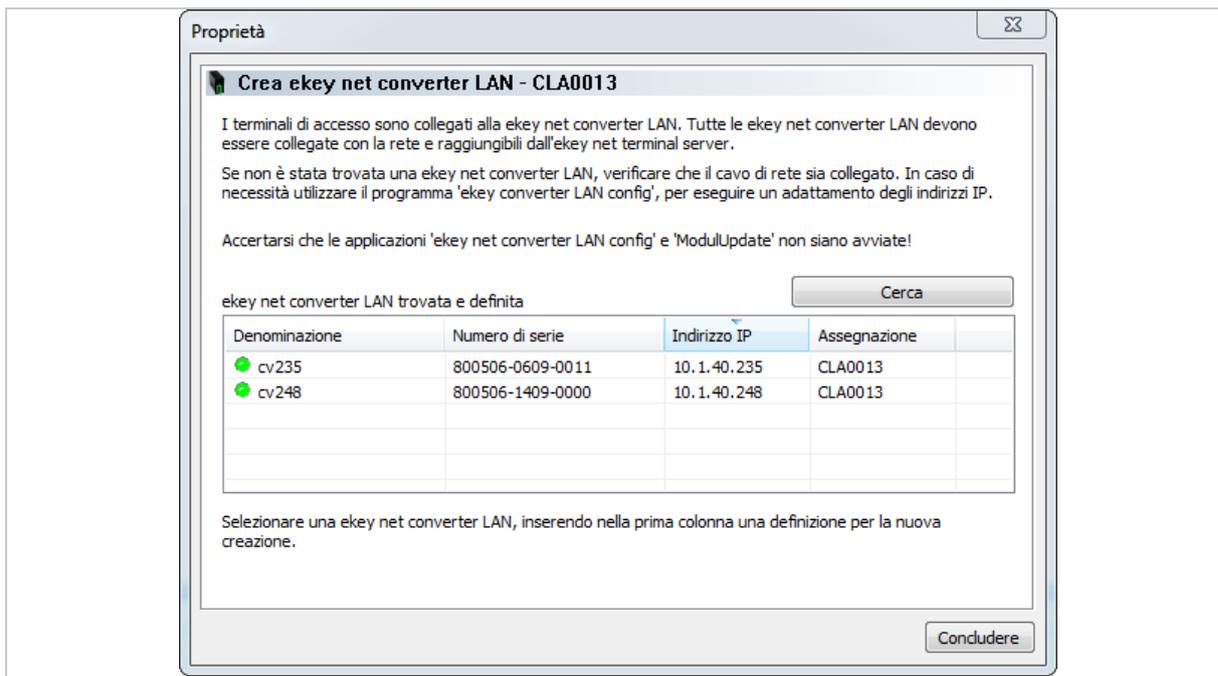


Fig. 33: ekey net admin: ekey net converter LAN: Cerca ekey net converter LAN

Passo Istruzione operativa

- 1° Premere **Cerca**, per avviare la ricerca dell'ekey net converter LAN.
- 2° Selezionare l'ekey net converter LAN che si desidera integrare nel sistema.
- 3° Attribuirgli un nome.
- 4° Premere **Denominazione** o **F2** sulla tastiera, per stabilire la denominazione dell'ekey net converter LAN. Solo dopo che si è assegnato un nome all'ekey net converter LAN, lo si può accettare nel sistema.
- 5° Ripetere i passi operativi da 2 a 4, per integrare ulteriori ekey net converter LAN.
- 6° Premere **Fine**, per completare la procedura.



AVVISO

La ricerca di un ekey net converter LAN può avere successo solo se esso è cablato correttamente, alimentato con elettricità e configurato.

10.6.3.2 Crea ekey net converter LAN

Proprietà	
Denominazione	cv235
Descrizione	
ID interno	1049587
Indirizzo IP	10.1.40.235
TimeServer IP (NTP)	
Numero di serie	800506-0609-0011
Limite azioni	<input type="checkbox"/>

Fig. 34: ekey net admin: ekey net converter LAN: Crea ekey net converter LAN: Modifica ekey net converter LAN: Proprietà

DENOMINAZIONE	Stabilire il nome di visualizzazione dell' <i>ekey net converter LAN</i> .
DESCRIZIONE	Stabilire un testo descrittivo.
ID INTERNO	Visualizza un valore numerico non modificabile che viene stabilito dal sistema. Ogni oggetto nel sistema possiede un ID univoco.
INDIRIZZO IP	Immettere l'indirizzo IP dell' <i>ekey net converter LAN</i> .
SERVER DI TEMPO IP (NTP)	Immettere l'indirizzo IP di un server NTP disponibile nella propria rete.
NUMERO DI SERIE	In caso di configurazione manuale immettere qui il numero di serie. Il numero di serie si trova sull'etichetta apposta sull'apparecchio. Questo numero univoco comprende quattordici segni numerici.
LIMITE DI ZONA AZIONI	Stabilire se il limite di zona deve arrivare fino a questo gruppo terminali.



Vedere Attualizzare configurazione e firmware dell'*ekey net converter LAN*, pagina 21.



Vedere Limiti di zona, pagina 92.



ATTENZIONE

Tutti gli apparecchi sul bus RS-485 ricevono l'attuale tempo di sistema dall' *ekey net converter LAN*. L'*ekey net converter LAN* deve potere contare su un regolare collegamento con l'*ekey net terminal server*, per potere sincronizzare il suo tempo di sistema.

Se l'*ekey net converter LAN* non dispone, per un arco di tempo più lungo, di alcun collegamento con l'*ekey net terminal server*, il tempo di sistema dell'*ekey net converter LAN* può divergere dal tempo effettivo. Ciò va a incidere negativamente sulle funzioni di accesso.

Solo gli utenti assegnati alla fascia oraria Sempre, hanno accesso in modo affidabile. L'indicazione di un server NTP sull'*ekey net converter LAN* in stato offline (nessun collegamento con l'*ekey net terminal server*) garantisce un tempo esatto sugli apparecchi. In tal modo l'accesso in stato offline è possibile senza limitazioni, sempre che il server NTP sia raggiungibile dall'*ekey net converter LAN*.



AVVISO

Senza numero di serie un apparecchio, come un lettore d'impronte digitali o una centralina di comando, non può essere trovato. Accertarsi che non siano stati compiuti errori di digitazione o scambi di cifre in sede di immissione.

10.6.4 Centralina di comando

Centralina di comando

Creare una centralina di comando mediante ricerca o manualmente.



AVVISO

È possibile trovare una centralina di comando se essa è stata cablata correttamente ed è alimentata con corrente.

10.6.4.1 Cerca centralina

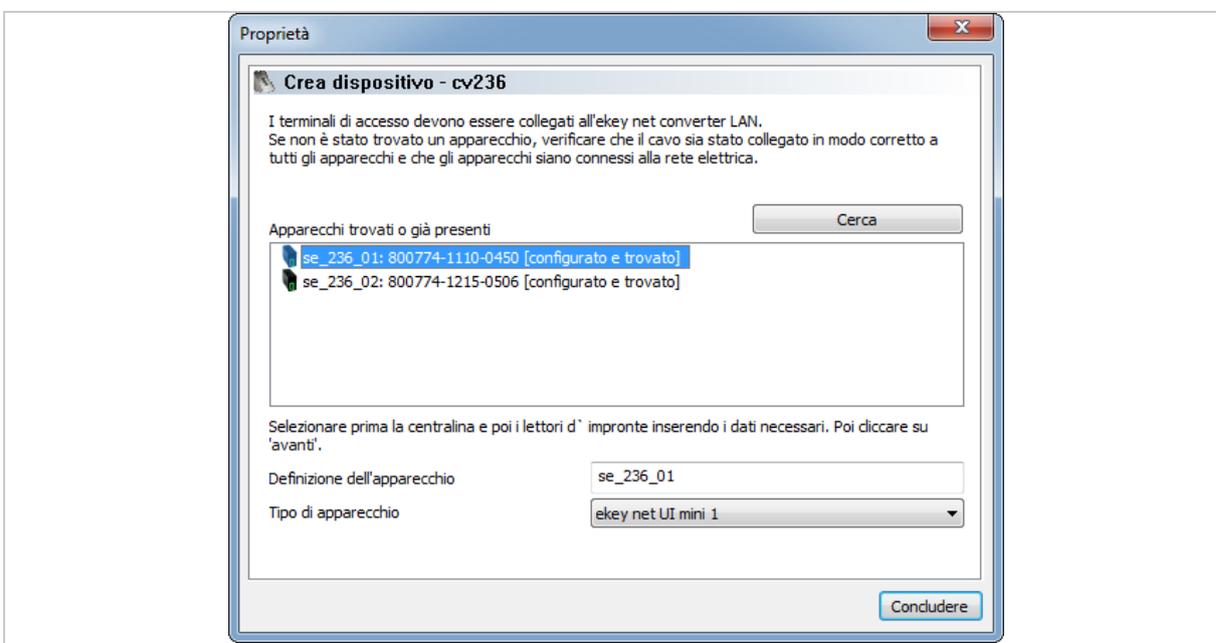


Fig. 35: ekey net admin: Centralina di comando; Cerca centralina

DENOMINAZIONE DELL'APPARECCHIO

Stabilire il nome di visualizzazione della centralina di comando.

TIPO DI APPARECCHIO

Stabilire se deve fungere da base per questo apparecchio il modello di apparecchio standard o un modello di apparecchio predefinito dall'utente.



Vedere Crea modello apparecchio predefinito utente, pagina 66.

Passo Istruzione operativa

- 1° Attribuire un nome agli apparecchi trovati.
- 2° Se necessario, modificare il tipo di apparecchio.
- 3° Premere **Fine**, per concludere la ricerca.

10.6.4.2 Crea centralina

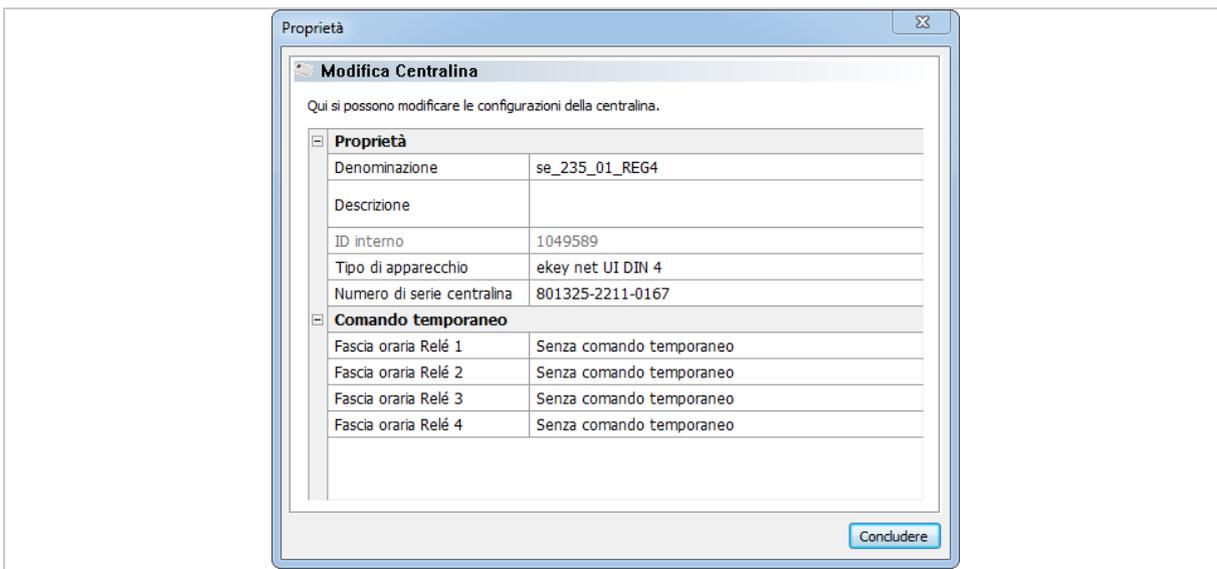


Fig. 36: ekey net admin: Centralina di comando: Crea centralina: Modifica centralina: Proprietà

Mediante la funzione **Crea centralina** è possibile creare manualmente una centralina di comando.

DENOMINAZIONE	Stabilire il nome di visualizzazione della centralina di comando.
DESCRIZIONE	Stabilire un testo descrittivo.
ID INTERNO	Visualizza un valore numerico non modificabile che viene stabilito dal sistema. Ogni oggetto nel sistema possiede un ID univoco.
TIPO DI APPARECCHIO	Stabilire se deve fungere da base per questo apparecchio il modello di apparecchio standard o un modello di apparecchio definito dall'utente
NUMERO DI SERIE CENTRALINA DI COMANDO	In caso di configurazione manuale, immettere qui il numero di serie. Il numero di serie si trova sull'etichetta apposta sull'apparecchio. Questo numero univoco comprende quattordici segni numerici.
FASCIA ORARIA RELÈ 1-4	A seconda del tipo di centralina di comando sono qui disponibili i relè da uno a quattro al massimo. Si può assegnare a ciascun relè una fascia oraria. Ciò provoca l'attivazione automatica del relè. Si possono assegnare solo fasce orarie che hanno attivata l'opzione UTILIZZARE FASCIA ORARIA PER COMANDO TEMPORALE .



Vedere Fascia oraria, pagina 54.



Vedere Comando temporaneo automatico per una centralina di comando pagina 91.



AVVISO

Senza numero di serie un apparecchio, come un lettore d'impronte digitali o una centralina di comando, non può essere trovato. Accertarsi che non siano stati compiuti errori di digitazione o scambi di cifre in sede di immissione.

10.6.4.3 Modifica multicentralina

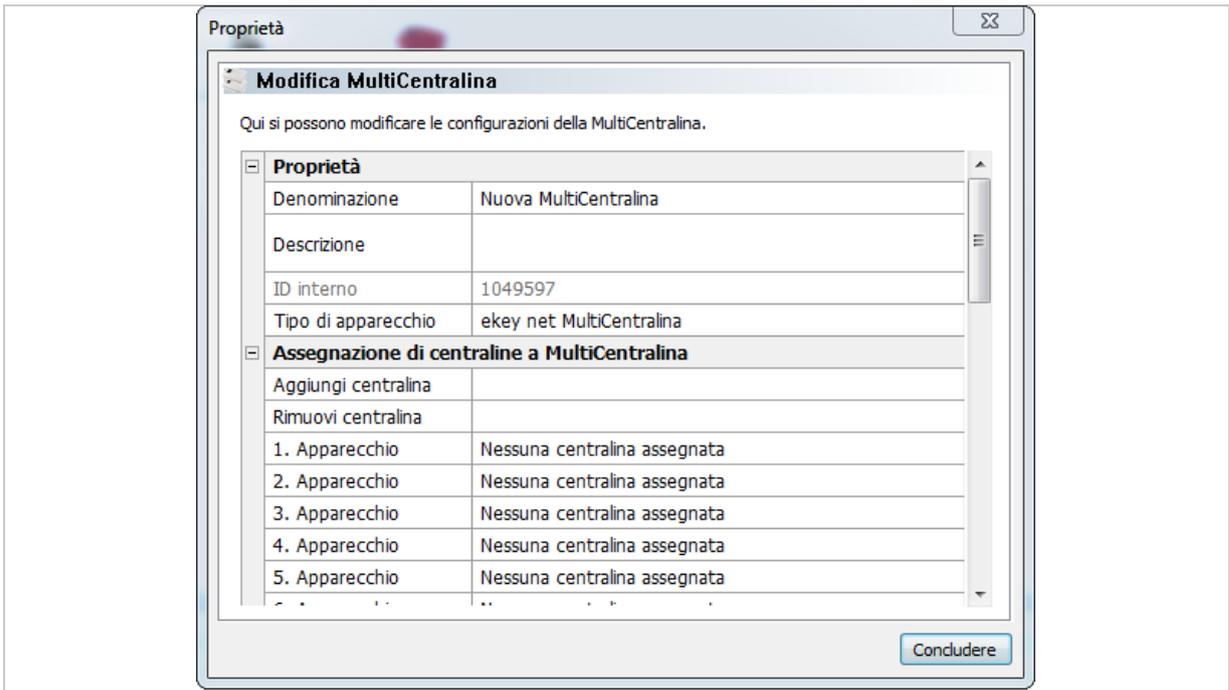


Fig. 37: ekey net admin: Modifica multicentralina: Proprietà

Una *multicentralina* è un apparecchio virtuale comprendente da almeno una a massimo sette centraline di comando sullo stesso bus RS-485, la quale riceve i relè delle centraline di comando assegnate. Nella sua massima estensione con sette *ekey net centraline di comando GDIN 4* fanno in tutto 28 relè.



Vedere Multicentralina, pagina 91.

Rubrica **Proprietà**

DENOMINAZIONE

Stabilire il nome di visualizzazione della *multicentralina*.

DESCRIZIONE

Stabilire un testo descrittivo.

ID INTERNO

Visualizza un valore numerico non modificabile che viene stabilito dal sistema. Ogni oggetto nel sistema possiede un ID univoco.

TIPO DI APPARECCHIO

Stabilire se deve fungere da base per questo apparecchio il modello di apparecchio standard o un modello di apparecchio definito dall'utente.



Vedere Crea modello apparecchio predefinito utente, pagina 66.

Rubrica **Assegnazione di centraline alla multicentralina**

AGGIUNGI CENTRALINA

Il presente combo box mostra tutte le centraline di comando su questo bus RS-485 fin qui non assegnate che possono essere aggiunte. L'ordine di successione dell'assegnazione è quello corrispondente ai campi **1 -7 APPARECCHIO**. Esso determina anche la configurazione fisica dei relè. Ordinare la centralina di comando in modo che l'assegnazione logica del relè alla centralina di comando corrisponda al relè fisico desiderato.

RIMUOVI CENTRALINA

Il presente combo box mostra tutte le centraline di comando fin qui assegnate a questo bus RS-485, che possono essere rimosse dalla multicentralina.

1 -7 APPARECCHIO

Elenca l'ordine di successione dell'assegnazione delle centraline fisiche di comando alla multicentralina.

Rubrica **Configurazione relè**

Qui è possibile vedere l'effettiva assegnazione di relè-centralina di comando logico a relè-centralina di comando fisico. Per es.: *ekey net centralina di comando mini 1* e *ekey net centralina di comando GDIN 4*.

Assegnazione di centraline a MultiCentralina		Configurazione relè	
Aggiungi centralina		01. "se_235_02_mini...	Commuta relè 1 MultiCentralina
Rimuovi centralina		02. "se_235_01_REG...	Commuta relè 2 MultiCentralina
1. Apparecchio	se_235_02_mini1	03. "se_235_01_REG...	Commuta relè 3 MultiCentralina
2. Apparecchio	se_235_01_REG4	04. "se_235_01_REG...	Commuta relè 4 MultiCentralina
3. Apparecchio	Nessuna centralina assegnata	05. "se_235_01_REG...	Commuta relè 5 MultiCentralina

Fig. 38: *ekey net admin: Multicentralina* [Configurazione relè](#)

10.6.5 Lettore d'impronte digitali

Lettores impronte

Creare un lettore d'impronte digitali mediante ricerca o manualmente.

10.6.5.1 Cerca lettore impronte

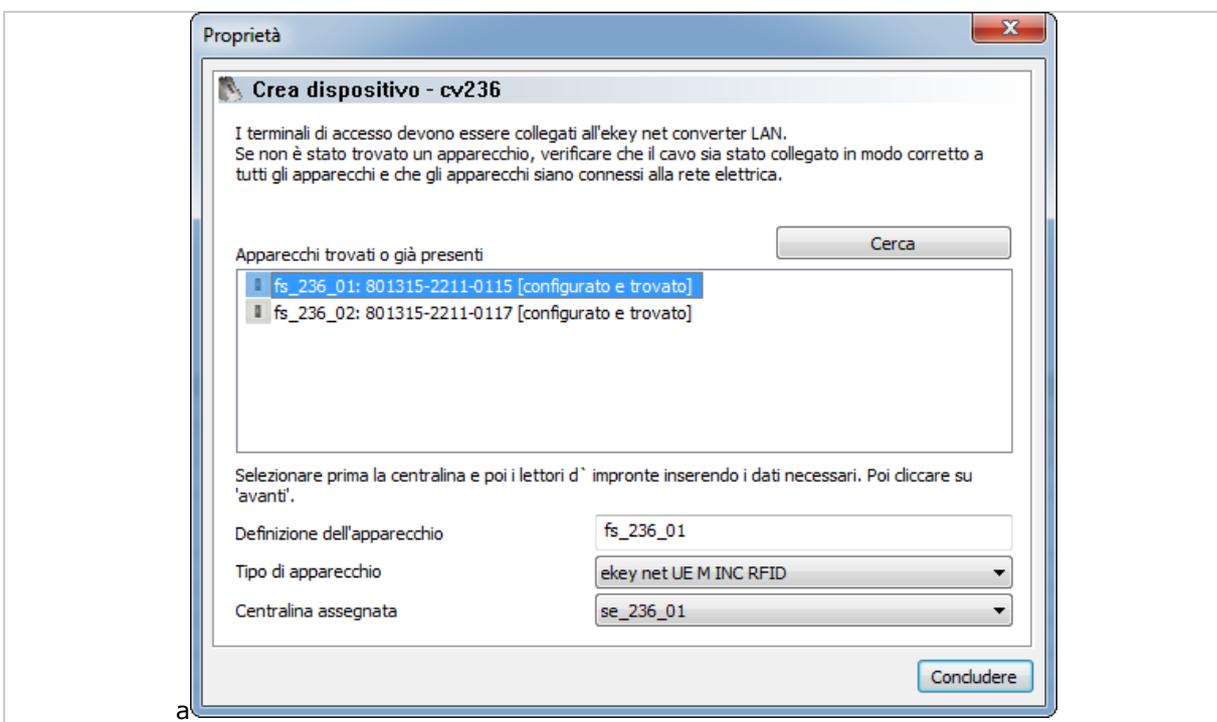


Fig. 39: *ekey net admin: Lettores impronte: Cerca lettore impronte*

DENOMINAZIONE DELL'APPARECCHIO

Stabilire il nome di visualizzazione del lettore d'impronte digitali.

TIPO DI APPARECCHIO

Stabilire se deve fungere da base per questo apparecchio il modello di apparecchio standard o un modello di apparecchio definito dall'utente.

CENTRALINA ASSEGNATA

Stabilire la centralina di comando assegnata al lettore d'impronte digitali. Essa viene, poi, attivata dal lettore d'impronte digitali.



Vedere Crea modello apparecchio predefinito utente, pagina 66.



ATTENZIONE

Le centraline di comando poste sotto la linea tratteggiata in questo combo box non si trovano sullo stesso bus RS-485 del lettore d'impronte digitali.

Assegnazioni oltre i limiti dell'*ekey net converter LAN* o dell'*ekey net terminal server* sottostanno a limitazioni.

Effettuare preferibilmente assegnazioni sullo stesso bus RS-485.

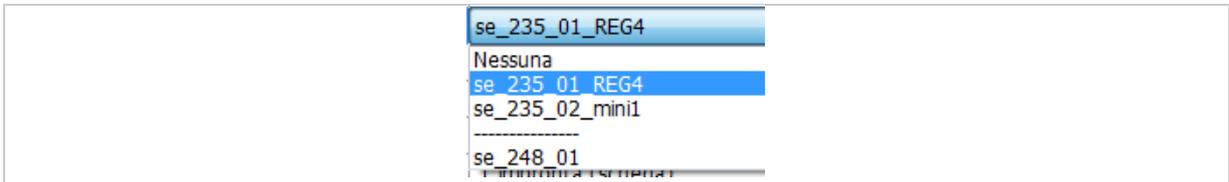


Fig. 40: Selezione delle centraline di comando assegnate nel combo box con separazione limite RS-485

Passo Istruzione operativa

- 1° Attribuire un nome agli apparecchi trovati.
- 2° Se necessario, modificare il tipo di apparecchio.
- 3° Assegnare al lettore d'impronte digitali una centralina di comando.
- 4° Premere **Fine**, per concludere la ricerca.

10.6.5.2 Crea lettore impronte

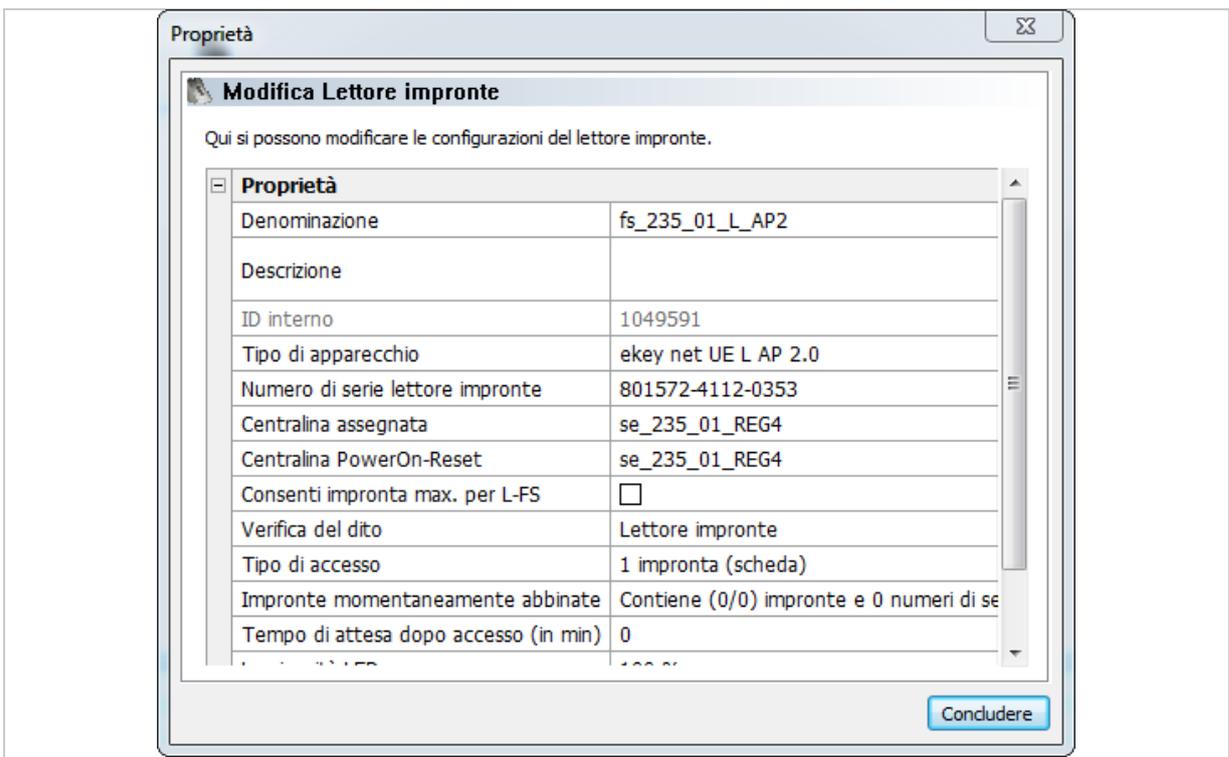


Fig. 41: *ekey net admin*: Lettore impronte: Crea lettore impronte: Modifica lettore impronte: Proprietà

Mediante la funzione **Crea lettore impronte** è possibile creare manualmente un lettore d'impronte digitali.

DENOMINAZIONE	Stabilire il nome di visualizzazione del lettore d'impronte digitali.
DESCRIZIONE	Stabilire un testo descrittivo.
ID INTERNO	Visualizza un valore numerico non modificabile che viene stabilito dal sistema. Ogni oggetto nel sistema possiede un ID univoco.
TIPO DI APPARECCHIO	Stabilire se deve fungere da base per questo apparecchio il modello di apparecchio standard o un modello di apparecchio definito dall'utente.
NUMERO DI SERIE LETTORE IMPRONTE	In caso di configurazione manuale, immettere qui il numero di serie. Il numero di serie si trova sull'etichetta apposta sull'apparecchio. Questo numero univoco comprende quattordici segni numerici.
ID WIEGAND	Immettere qui l'ID Wiegand del lettore d'impronte digitali. L' ID WIEGAND è visibile e viene utilizzato solo se nelle impostazioni di base è stata attivata l'opzione UTILIZZA ID WIEGAND .
CENTRALINA ASSEGNATA	Stabilire la centralina di comando assegnata per questo lettore d'impronte digitali.
CENTRALINA RESET POWERON	È possibile alimentare con corrente elettrica con azionamento tramite interruttore il lettore d'impronte digitali attraverso la centralina di comando, mediante corrispondente cablaggio attraverso i pin tre e quattro. Se la centralina di comando o l' <i>ekey net terminal server</i> riconoscono che il lettore d'impronte digitali non reagisce più, esso può essere avviato nuovamente mediante interruzione della tensione di alimentazione. Selezionare la centralina di comando che deve monitorare e riavviare questo lettore d'impronte digitali.
CONSENTI MAX DITA PER L-LID	Tale opzione è modificabile solo per lettori d'impronte digitali L. Lettori d'impronte digitali L vengono integrati come standard con una capacità di memorizzazione di solo 200 impronte digitali di riferimento. In tal modo vengono aumentate le prestazioni. Utilizzare questa opzione per attivare la capacità completa di 2000 impronte.
VERIFICA DELL'IMPRONTA	L'identificazione dell'utente avviene in modo standard sul lettore d'impronte digitali. Qui è possibile spostare la verifica su <i>machting server</i> .
TIPO DI ACCESSO	Stabilire se è necessario un ulteriore passo operativo di riconoscimento. Come impostazione standard è sempre stabilito <u>1 dito (badge)</u> . I valori disponibili sono elencati più avanti nel presente capitolo.
UTILIZZO RFID	Questa opzione compare solo in caso di lettori d'impronte digitali RFID. Stabilire per tali lettori d'impronte digitali RFID come debba essere utilizzata la tecnologia RFID. Come impostazione standard viene utilizzato il valore stabilito nelle opzioni per IMPOSTAZIONE STANDARD UTILIZZO RFID .
IMPRONTE ATTUALMENTE ASSEGNATE	Visualizza le impronte di riferimento, i numeri di serie RFID e il numero di utenti assegnati a questo lettore d'impronte digitali.
TEMPO DI ATTESA DOPO ACCESSO (MIN)	Un utente non può ottenere nessun ulteriore accesso per la finestra temporale qui definita, se egli è stato riconosciuto con successo su questo lettore d'impronte digitali. Solo dopo che è trascorso l'intervallo di tempo, l'accesso per questo utente è nuovamente possibile. Campo di valori consentito: <u>0</u> – <u>60</u> minuti. Con <u>0</u> il tempo di attesa dopo accesso è disattivato. Come impostazione standard è stabilito <u>0</u> .
LUMINOSITÀ LED	Questa opzione è disponibile solo per lettori d'impronte digitali RS-485 con sensore Authentec. Stabilire la luminosità LED dei LED di funzione. Valori possibili sono: <u>off</u> ; <u>50 %</u> ; <u>100 %</u> . Come impostazione standard è stabilito <u>100 %</u> .

ATTIVARE PER RILEVAMENTO TEMPI

Come standard questa opzione è disattivata. Stabilire se accessi da questo lettore d'impronte digitali vengono protocollati nel **LOG DI RILEVAMENTO TEMPI**.

REGISTRAZIONE WEB

Come standard questa opzione è disattivata. Stabilire se eventi su questo lettore d'impronte digitali vengono utilizzati per registrazioni web. Tutte le versioni *ekey net* inferiori alla 4 hanno generato per ciascun lettore d'impronte digitali un evento di registrazione web. Così è possibile stabilire precisamente per quale lettore d'impronte digitali vada utilizzata la registrazione web.

CONTO REGISTRAZIONE WEB

A questo valore opzionale, liberamente definibile, viene assegnato [Conto](#). Mediante questo campo è possibile per es. raccogliere diversi lettori d'impronte digitali in gruppi per registrazioni web.

TIPO DI ACCESSO	Descrizione
1 dito (badge)	Un utente con un'impronta ovvero un transponder RFID autorizzati per l'attivazione di eventi sul lettore d'impronte digitali. Impostazione standard.
2 persone differenti	Rispettivamente un utente con un'impronta autorizzata sul lettore d'impronte digitali. Viene attivato l'evento del primo dito fatto passare. Il secondo dito, quello del secondo utente, funge da conferma.
2 impronte differenti	Due impronte differenti autorizzate di un utente. Viene attivato l'evento del primo dito fatto passare. Il secondo dito funge da conferma.

Tabella 8: *ekey net admin*: [Lettore impronte](#): [Crea lettore impronte](#): [Modifica lettore impronte](#): [Proprietà](#): **TIPO DI ACCESSO**

UTILIZZO RFID	Descrizione
Utilizza solo RFID (nessun dito)	Il lettore d'impronte digitali utilizza solo numeri di serie RFID per il riconoscimento dell'utente.
Utilizza RFID + dito	Per il riconoscimento sono necessari il numero di serie RFID e un dito valido di un utente.
Utilizza RFID o dito	Per il riconoscimento sono necessari il numero di serie RFID o un dito valido di un utente

Tabella 9: *ekey net admin*: [Lettore impronte](#): [Crea lettore impronte](#): [Modifica lettore impronte](#): [Proprietà](#): **UTILIZZO RFID**

i Vedere Crea modello apparecchio predefinito utente, pagina 66.

i Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE – OPZIONI**, pagina 59.

i Vedere Wiegand, pagina 97.

f Cablare il sistema conformemente allo schema di cablaggio accluso in fornitura.

i Vedere Configurazione speciale Power On Reset, pagina 90.

i Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE – OPZIONI**, pagina 59.

i Vedere Rubrica [File storico ekey net master server](#), pagina 72.

i Vedere Configurare registrazioni web, pagina 79.



AVVISO

Senza numero di serie un apparecchio, come un lettore d'impronte digitali o una centralina di comando, non può essere trovato. Accertarsi che non siano stati compiuti errori di digitazione o scambi di cifre in sede di immissione.



ATTENZIONE

È possibile assegnare a un lettore d'impronte digitali una centralina di comando su un bus RS-485 estraneo. Al riguardo, entrambi i bus RS-485 sono all'interno di uno stesso *ekey net terminal server* o su diversi *ekey net terminal server*.

Le procedure di attivazione funzionano solo se l' o gli *ekey net terminal server* sono online e sono collegati tra di loro.



AVVISO

Se si assegna a un *ekey net LID REL* una centralina di comando, tenere in considerazione quale assegnazione di apparecchio è stabilita nell'azione per questo lettore d'impronte digitali: apparecchio locale o apparecchio assegnato.



ATTENZIONE

Occasionalmente possono verificarsi guasti ESD.

Se non è possibile limitarli, (per es. nessuna possibilità di messa a terra, copertura del pavimento a pelo lungo, ecc.), la centralina di comando sullo stesso bus RS 485 probabilmente non esegue più la disattivazione.

Per questo raro caso esiste una speciale configurazione ESD con hardware supplementare.



AVVISO

Se si attiva l'opzione **CONSENTI MAX DITA PER L-LID**, anche l'opzione **VERIFICA DELL'IMPRONTA** viene spostata da Lettore impronte su Server.



ATTENZIONE

Non utilizzare mai più di 200 impronte su un lettore d'impronte digitali senza matching server. In tal modo si aumenta il rischio di un riconoscimento FAR.



AVVISO

La verifica dell'impronta sul lettore d'impronte digitali funziona anche offline. La verifica dell'impronta sul server presuppone che il bus RS-485 sia collegato con l'*ekey net terminal server* e che l'*ekey net terminal server* sia in funzione.

10.6.6 Lettore RFID

Letture RFID

Creare un lettore RFID mediante ricerca o manualmente.

10.6.6.1 Cerca lettore RFID

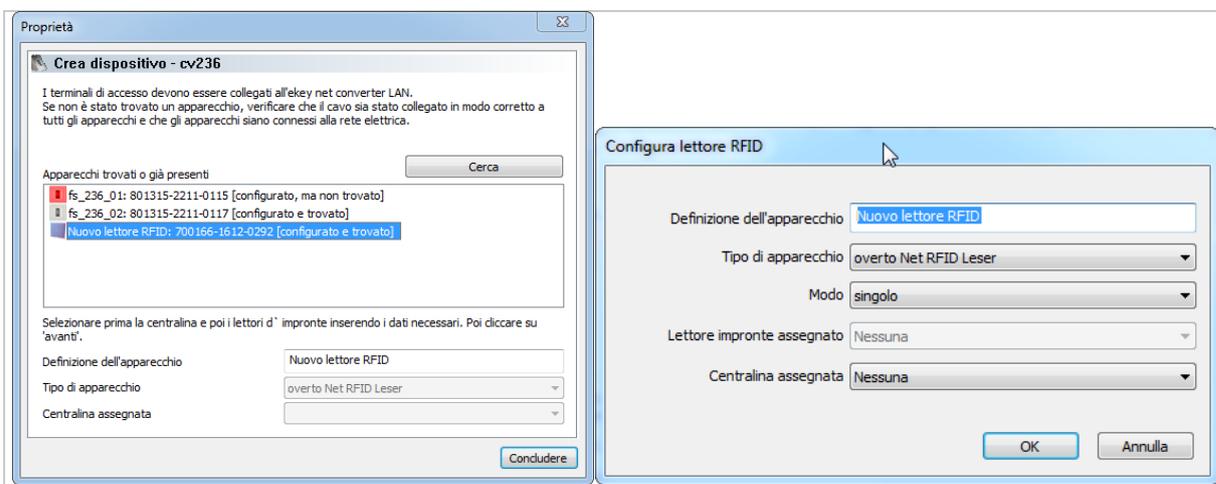


Fig. 42: *key net admin*: [Letture RFID](#); [Cerca lettore RFID](#)

La finestra di dialogo per la ricerca di nuovi lettori RFID visualizza lettori d'impronte digitali e lettori RFID.

Passo Istruzione operativa

- 1° Cliccare su uno dei lettori RFID elencati. Viene visualizzata la finestra di dialogo [Configura lettore RFID](#).

DENOMINAZIONE DELL'APPARECCHIO

Stabilire il nome di visualizzazione del lettore RFID.

TIPO DI APPARECCHIO

Stabilire se deve fungere da base per questo apparecchio il modello di apparecchio standard o un modello di apparecchio definito dall'utente.

MODO

Stabilire come viene fatto funzionare il lettore RFID: assegnato a un lettore d'impronte digitali o come apparecchio singolo autonomo. I valori disponibili sono elencati più avanti nel presente capitolo.

LETTORE IMPRONTE ASSEGNATO

Questa opzione è attiva solo se è stato selezionato il **MODO** [Con lettore impronte assegnato](#). Stabilire il lettore d'impronte digitali dal quale vengono accettate tutte le impostazioni.

CENTRALINA ASSEGNATA

Questa opzione è attiva solo se è stato selezionato il **MODO** [Singolo](#). Stabilire la centralina di comando che viene assegnata al presente lettore RFID.



Vedere Crea modello apparecchio predefinito utente, pagina 66.

MODO	Descrizione
Con lettore impronte assegnato	Il lettore RFID riceve tutte le impostazioni dal lettore d'impronte digitali assegnato. Non si può assegnare nessun modello di apparecchio predefinito dall'utente. Il lettore d'impronte digitali assegnato stabilisce le trasformazioni eventi, la centralina di comando assegnata, ecc. Per il lettore RFID non è necessaria nessuna licenza.
Singolo	Per il lettore RFID è possibile assegnare modelli di apparecchi predefiniti dall'utente. La centralina di comando si lascia assegnare. Per il lettore RFID non è necessaria nessuna licenza.

Tabella 10: ekey net admin: [Lettore RFID](#): [Cerca lettore RFID](#): **MODO**

10.6.6.2 Crea lettore RFID

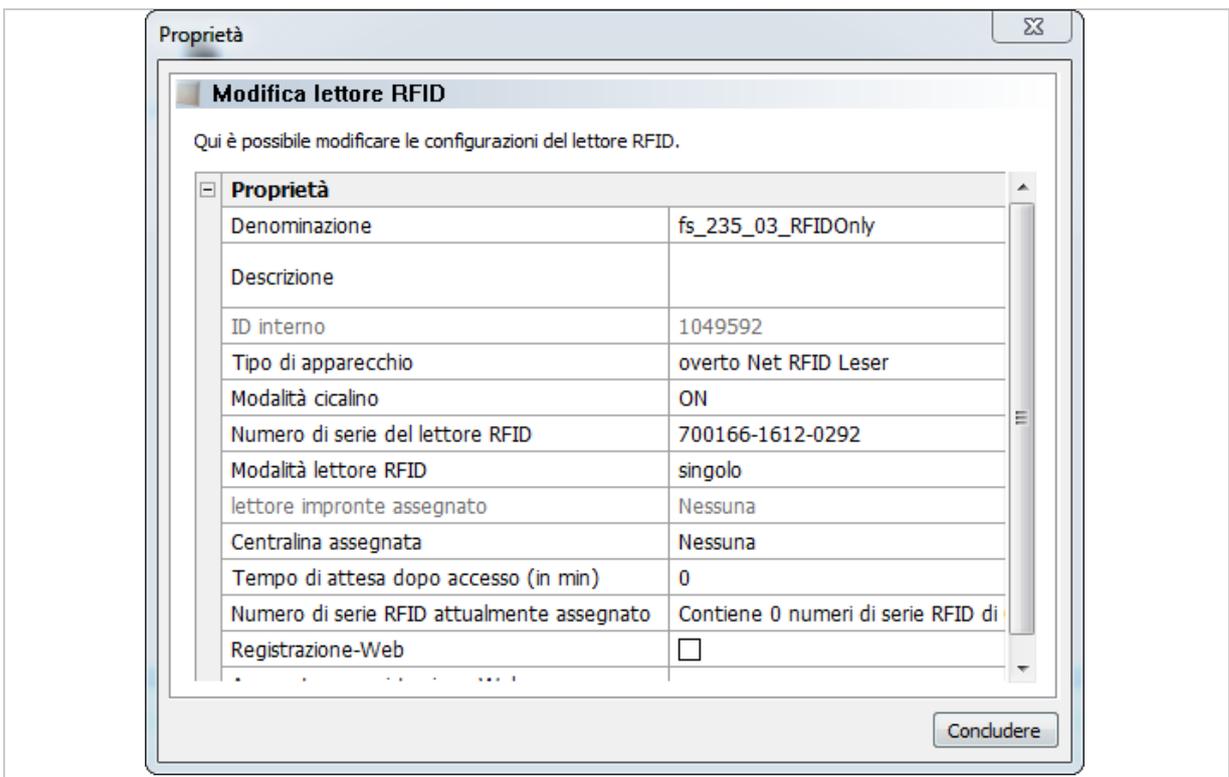


Fig. 43: ekey net admin: [Lettore RFID](#): [Crea lettore RFID](#): [Modifica lettore RFID](#): [Proprietà](#)

DENOMINAZIONE	Stabilire il nome di visualizzazione del lettore RFID.
DESCRIZIONE	Stabilire un testo descrittivo
ID INTERNO	Visualizza un valore numerico non modificabile che viene stabilito dal sistema. Ogni oggetto nel sistema possiede un ID univoco.
TIPO DI APPARECCHIO	Stabilire se deve fungere da base per questo apparecchio il modello di apparecchio standard o un modello di apparecchio predefinito dall'utente.
MODALITÀ CICALINO	Stabilire se si desidera attivare il cicalino montato. Esso emette un segnale acustico. L'impostazione standard del cicalino è su attivato.
NUMERO DI SERIE LETTORE RFID	In caso di configurazione manuale, immettere qui il numero di serie. Il numero di serie si trova sull'etichetta apposta sull'apparecchio. Questo numero univoco comprende quattordici segni numerici.
MODO LETTORE RFID	Stabilire come viene fatto funzionare il lettore RFID: assegnato a un lettore d'impronte digitali o come apparecchio singolo autonomo.
LETORE IMPRONTE ASSEGNATO	Questa opzione è attiva solo se è stato selezionato il MODO Con lettore impronte assegnato . Stabilire il lettore d'impronte digitali dal quale vengono accettate tutte le impostazioni.
CENTRALINA ASSEGNATA	Questa opzione è attiva solo se è stato selezionato il MODO Singolo . Stabilire la centralina di comando che viene assegnata al presente lettore RFID.
TEMPO DI ATTESA DOPO ACCESSO (MIN)	Un utente non può ottenere nessun ulteriore accesso per la finestra temporale qui definita, se egli è stato riconosciuto con successo su questo lettore d'impronte digitali. Solo dopo che è trascorso l'intervallo di tempo, l'accesso per questo utente è nuovamente possibile. Campo di valori consentito: 0 - 60 minuti. Con 0 il tempo di attesa dopo accesso è disattivato. Come impostazione standard è stabilito 0 .
ID RFID ATTUALMENTE ASSEGNATI	Visualizza i numeri di serie RFID e il numero di utenti attualmente assegnati a questo lettore RFID.
ATTIVARE PER RILEVAMENTO TEMPI	Come impostazione standard questa opzione è disattivata. Stabilire se accessi da questo lettore d'impronte digitali vengono protocollati nel LOG DI RILEVAMENTO TEMPI .
REGISTRAZIONE WEB	Come impostazione standard questa opzione è disattivata. Stabilire se eventi su questo lettore RFID vengono utilizzati per registrazioni web.
CONTO REGISTRAZIONE WEB	A questo valore opzionale, liberamente definibile, viene assegnato Conto . Mediante questo campo è possibile per es. raccogliere diversi lettori RFID in gruppi per registrazioni web.

 Vedere Crea modello apparecchio predefinito utente, pagina 66.

 Vedere Rubrica [File storico ekey net master server](#), pagina 72.

 Vedere Configurare registrazioni web, pagina 79.



AVVISO

Senza numero di serie un apparecchio, come un lettore d'impronte digitali o una centralina di comando, non può essere trovato. Accertarsi che non siano stati compiuti errori di digitazione o scambi di cifre in sede di immissione.



ATTENZIONE

Le centraline di comando poste sotto la linea tratteggiata in questo combo box non si trovano sullo stesso bus RS-485 del lettore d'impronte digitali.

Assegnazioni oltre i limiti dell'*ekey net converter LAN* o dell'*ekey net terminal server* sottostanno a limitazioni.

Effettuare preferibilmente assegnazioni sullo stesso bus RS-485.



ATTENZIONE

È possibile assegnare a un lettore d'impronte digitali una centralina di comando su un bus RS-485 estraneo. Al riguardo, entrambi i bus RS-485 sono all'interno di uno stesso *ekey net terminal server* o su diversi *ekey net terminal server*.

Le procedure di attivazione funzionano solo se l' o gli *ekey net terminal server* sono online e sono collegati tra di loro.



AVVISO

Se si assegna a un *ekey net LID REL* una centralina di comando, tenere in considerazione quale assegnazione di apparecchio è stabilita nell'azione per questo lettore d'impronte digitali: apparecchio locale o apparecchio assegnato.

10.6.7 Calendario

Crea calendario

BUSINESS

È possibile definire dei giorni festivi nel calendario. Il software mette a disposizione per alcuni Paesi il corrispettivo calendario. In tali calendari sono riportati esclusivamente giorni festivi legali.

DENOMINAZIONE

Stabilire il nome di visualizzazione del calendario.

DESCRIZIONE

Stabilire un testo descrittivo.



ATTENZIONE

Se si utilizzano parecchi calendari nel sistema, per il calcolo dell'autorizzazione all'accesso vengono sommati tutti i giorni festivi di tutti i calendari.

Utilizzare un solo calendario nel sistema.

10.6.8 Fascia oraria

Crea fascia oraria

BUSINESS

Stabilire mediante le fasce orarie in quali finestre temporali è consentito l'accesso per un utente assegnato. Le finestre temporali vengono stabilite per ogni giorno feriale e per i giorni festivi. Evitare l'utilizzo di un numero elevato di fasce orarie.

10.6.8.1 Modifica fascia oraria

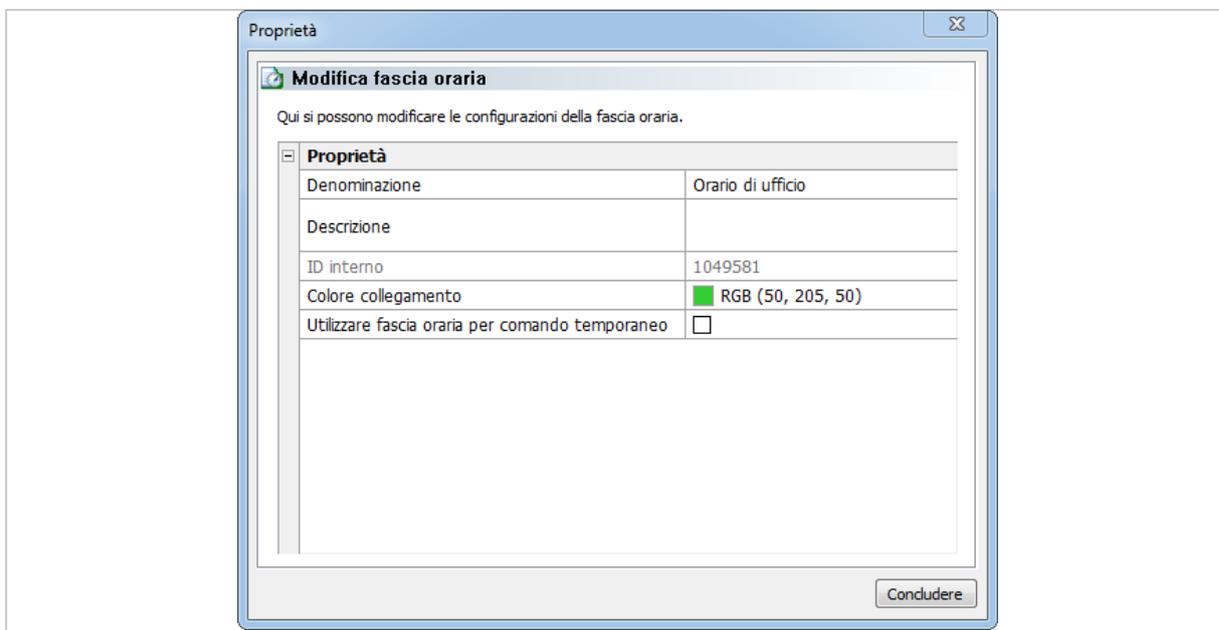


Fig. 44: ekey net admin: Modifica fascia oraria: Proprietà

DENOMINAZIONE

Stabilire il nome di visualizzazione della fascia oraria.

DESCRIZIONE

Stabilire un testo descrittivo.

ID INTERNO

Visualizza un valore numerico non modificabile che viene stabilito dal sistema. Ogni oggetto nel sistema possiede un ID univoco

COLORE DI COLLEGAMENTO

Stabilire il colore della linea di assegnazione da fascia oraria a gruppo utenti.

UTILIZZARE FASCIA ORARIA PER COMANDO TEMPORANEO

È possibile assegnare direttamente una fascia oraria a un relè di una centralina di comando. In tal modo un relè di una centralina di comando può attivarsi direttamente, secondo le impostazioni di tempo della fascia oraria assegnata senza immissione utente.



ATTENZIONE

Le fasce orarie per il comando temporaneo possono essere utilizzate non solo in connessione con la centralina di comando. Esse non sono visibili nella visualizzazione di autorizzazione.

Se una normale fascia oraria viene trasformata in una fascia oraria per il comando temporaneo, tutte le autorizzazioni all'accesso assegnate vanno perse.

10.6.8.2 Stabilire finestre temporali

È possibile stabilire le finestre temporali per i giorni feriali, i giorni festivi e l'autoritenuta nel cavalierino della scheda **Tempi**. Al riguardo tenere conto delle seguenti proprietà:

- Una fascia oraria consiste di finestre temporali.
- Una finestra temporale stabilisce il tempo di inizio e il tempo di fine.
- Una fascia oraria senza almeno una finestra temporale con consente alcun accesso.
- Una finestra temporale deve essere lunga almeno un minuto.

Passo Istruzione operativa

- 1° Posizionare il mouse su una finestra temporale.
- 2° Cliccare sulla finestra temporale.
- 3° Stabilire i tempi mediante i campi di immissione **Da** e **A**.

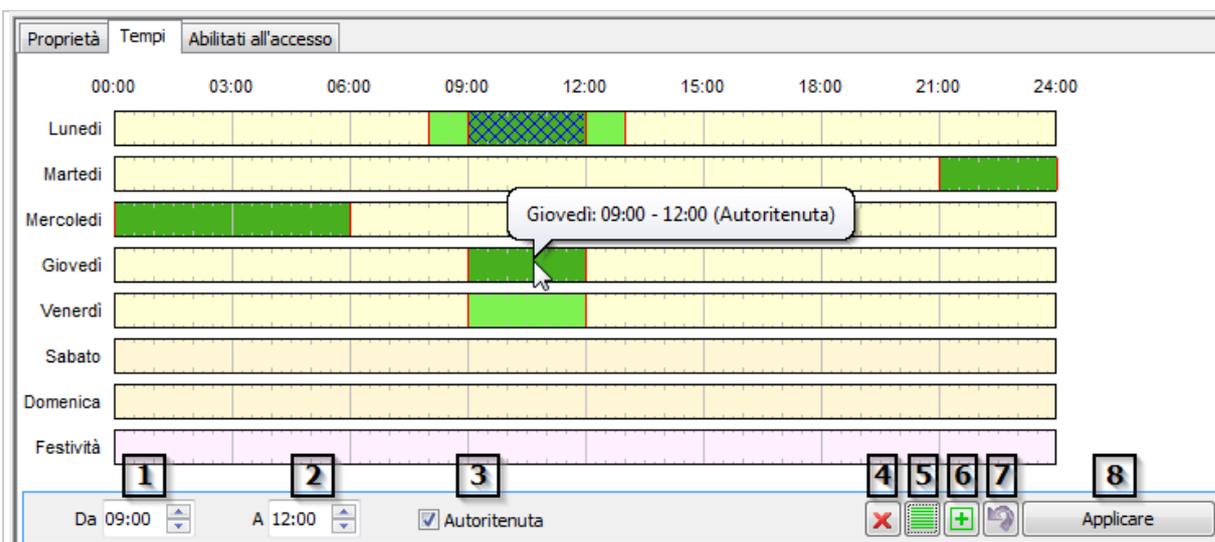


Fig. 45: *ekey net admin*: Modifica fascia oraria: Finestre temporali

- 1 Finestra temporale selezionata: tempo di inizio
- 2 Finestra temporale selezionata: tempo di fine
- 3 Casella di spunta per attivazione/disattivazione dell'autoritenuta
- 4 Cancella la finestra temporale selezionata o tutte le finestre temporali se nessuno è evidenziato.
- 5 Riempe tutte le barre temporali con la finestra temporale da 00:00 a 24:00
- 6 Copia una finestra temporale nei giorni desiderati
- 7 Funzione annullamento
- 8 Accetta le modifiche



Fig. 46: *ekey net admin*: Modifica fascia oraria: Finestre temporali: Legenda dei colori

- 1 Fascia oraria senza autoritenuta
- 2 Fascia oraria senza autoritenuta evidenziata
- 3 Fascia oraria con autoritenuta
- 4 Fascia oraria con autoritenuta evidenziata

10.6.8.3 Fascia oraria-autoritenuta

È possibile aprire in modo durevole un relè per un arco di tempo definito. L'attivazione avviene non appena un utente autorizzato con un'impronta autorizzata o un transponder RFID ottiene l'accesso.



ATTENZIONE

Alcune serrature non sono idonee per un'apertura continua.
Un'alimentazione continua di tensione comporterebbe un difetto del sistema di chiusura.
Se si desidera utilizzare l'autoritenuta, verificare assolutamente se il proprio sistema di chiusura (apriporta, serratura motorizzata, ecc.) è idoneo per un'apertura continua.

Se si è selezionata l'autoritenuta, e un dito autorizzato viene fatto passare sul lettore d'impronte digitali, allora il relativo relè si attiva in modo permanente. L'autoritenuta si disattiva in uno dei due seguenti modi:

- Quando la finestra temporale stabilita è scaduta;
- Quando ha luogo un'azione che utilizza il **MODO DI COMMUTAZIONE** Off. Per es. l'azione Relè 1 off.



ATTENZIONE

Se si è stabilita una finestra temporale fino alle 24:00 e un'altra ha inizio il giorno successivo alle 00:00, allora il relè non si disaccende alle 24:00, bensì al termine della finestra temporale del giorno successivo. Per es.: Lu 21:00–24:00 e Ma 00:00–09:00 attivare: Lu 21:00 disattivare: Ma 09:00. Le finestre temporali possono andare normalmente solo una volta oltre mezzanotte. Per es.: inizio: da Lu 12:30 a Me 2:00. Il relè si disattiva martedì alle 24:00.



ATTENZIONE

Se:

- Si modifica una finestra temporale con autoritenuta di una fascia oraria,
- Si attiva tale modifica solo con Invia modifiche a apparecchi,
- Si è impostato il vecchio tempo di fine dopo il nuovo tempo di fine,

allora l'autoritenuta probabilmente non si disaccende in corrispondenza del tempo di fine e la porta resta aperta.

Per tutte le porte nelle quali l'autoritenuta è attiva, bisogna far passare una volta un dito autorizzato, affinché il nuovo tempo di fine per l'autoritenuta venga accettato.



ATTENZIONE

Se si elimina una finestra temporale con autoritenuta di una fascia oraria e si attiva tale modifica solo con Invia modifiche a apparecchi, è possibile che l'autoritenuta non si disaccendi in corrispondenza del tempo di fine e la porta resti aperta.

Per tutte le porte nelle quali l'autoritenuta è attiva, bisogna disattivare il relè manualmente o attendere che venga raggiunto il tempo di fine dell'autoritenuta.

10.7 Menu AUTORIZZAZIONI

Qui vengono attribuite ovvero visualizzate le effettive autorizzazioni all'accesso. Un'autorizzazione all'accesso non può essere attribuita per singole dita. Essa vale per tutte le dita di un utente.



ATTENZIONE

Viene sconsigliata l'assegnazione di autorizzazioni all'accesso a singoli utenti invece che a gruppi utenti.

Se nel proprio sistema si sono assegnate autorizzazioni all'accesso direttamente a utenti e non a gruppi, e si desidera passare a gruppi utenti, probabilmente le autorizzazioni all'accesso dirette permangono non visibili.

È necessario rimuovere tutte le assegnazioni di autorizzazioni dirette e attivare l'impostazione Utilizza solo gruppi utenti nella finestra autorizzazioni nelle **IMPOSTAZIONI DI BASE – OPZIONI**. In caso si desideri effettuare il suddetto passaggio, contattare il supporto ekey, a disposizione per l'assistenza al riguardo.



Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE – OPZIONI**, pagina 59.



Fig. 47: *ekey net admin*: Menu **AUTORIZZAZIONI**

Crea autorizzazione all'accesso

Passo Istruzione operativa

- 1° Collegare con il mouse un oggetto della fascia oraria a sinistra con un oggetto del lato gruppi utenti a destra.

Rimuovi autorizzazione all'accesso

Passo Istruzione operativa

- 1° Cliccare due volte su uno dei due punti finali di una linea di autorizzazione all'accesso.

Seleziona il colore della linea di collegamento



Vedere [Modifica fascia oraria](#), pagina 54.

L'autorizzazione all'accesso viene trasmessa gerarchicamente a tutti gli oggetti figli della struttura ad albero. Nell'esempio nella Fig. 47 ogni apparecchio posto al di sotto dell'*ekey net terminal server* CLA0013 riceve l'autorizzazione attraverso la fascia oraria [Orario di ufficio](#). Ciò vale per ogni membro del gruppo utenti [Ingresso](#) inclusi tutti i gruppi utenti al di sotto del gruppo.

Se il rettangolo per la fascia oraria e i gruppi utenti è disabilitato, non si dispone di alcuna autorizzazione a modificare l'autorizzazione all'accesso, oppure è stato selezionato un lettore RFID con lettore d'impronte digitali assegnato. In questo caso il lettore RFID eredita le autorizzazioni all'accesso del lettore d'impronte digitali.



ATTENZIONE

L'assegnazione di più fasce orarie a un gruppo utenti ovvero a un utente per ciascun lettore d'impronte digitali provoca un comportamento non definito per l'utilizzatore.

Il sistema non è in grado di decidere quale fascia oraria vada utilizzata.

In questo caso il sistema utilizza la fascia oraria con l'ID interno più basso, al fine di accertare se l'accesso è consentito.

10.8 Menu STATO

Qui viene visualizzato lo stato di tutti gli apparecchi.

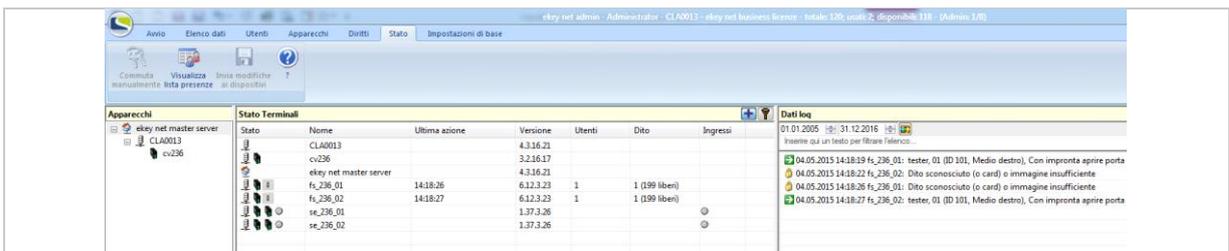


Fig. 48: *ekey net admin*: Menu **STATO**

La lista degli apparecchi e la visualizzazione log variano a seconda dell'apparecchio selezionato.

Stato Terminali						
Stato	Nome	Ultima azione	Versione	Utenti	Dito	Ingressi
	CLA0013		4.3.12.1			
	cv235		2.2.10.30			
	ekey net master server		4.3.12.1			
	fs_235_01_L_AP2	14:25:40	6.11.9.10	1	3 (197 liberi)	
	fs_235_02_M_UP_RFID	14:25:42	6.11.9.10	1	3 (197 liberi)	
	fs_235_03_RFIDOnly		6.11.9.10	0	0 (2000 liberi)	
	se_235_01_REG4		2.1.35.10			
	se_235_02_mini1		1.37.3.26			

Fig. 49: ekey net admin: STATO: Stato apparecchio

Stato

Tutti gli apparecchi, l'ekey net master server e l'ekey net terminal server vengono visualizzati nella colonna Stato. A destra degli apparecchi con relè (ekey net LID REL e ekey net CO) questi ultimi vengono raffigurati come LED. Se un apparecchio è colorato, ciò rimanda alla presenza di un problema. Gli stati di attivazione dei relè vengono raffigurati a colori.

Nome

Denominazione dell'apparecchio.

Ultima azione

Punto temporale in cui è stata eseguita sull'apparecchio l'ultima azione.

Versione

Versione del firmware dell'apparecchio ovvero versione del file dell'ekey net terminal server o dell'ekey net master server. Se viene visualizzato 0.0.0.0 significa che la versione non è nota.

Utenti

Numero degli utenti che hanno memorizzato attualmente su questo lettore d'impronte digitali impronte di riferimento ovvero un numero di serie RFID. Visualizzazione solo per lettori d'impronte digitali.

Impronte

Numero di impronte di riferimento che sono attualmente memorizzate in questo lettore d'impronte digitali e numero massimo consentito di impronte di riferimento memorizzabili (a seconda del tipo di lettore d'impronte digitali, S, M, o L). Visualizzazione solo per lettori d'impronte digitali.

Ingressi

Mostra lo stato degli ingressi digitali degli apparecchi che dispongono di uno o più ingressi digitali. Gli ingressi vengono visualizzati come LED.

Colore	Descrizione
Apparecchio - rosso	L'apparecchio è offline.
Apparecchio - giallo	L'apparecchio non è in stato di disponibilità operativa. È necessario eseguire manualmente un'azione sull'apparecchio. Per es. un riavvio mediante pressione di tasto sulla centralina di comando.
Apparecchio - grigio	L'apparecchio è online. Il firmware dell'apparecchio non è più attuale e deve essere aggiornato.
Apparecchio - nessun colore	L'apparecchio è online.
Relè - grigio	Il relè non è in stato di attivazione.
Relè - verde	Il relè è in stato di attivazione.
Relè - giallo	Lo stato del relè è ignoto.
Ingresso - grigio	Lo stato dell'ingresso è Off.
Ingresso - verde	Lo stato dell'ingresso è On.
Ingresso - giallo	Lo stato dell'ingresso non è noto.

Tabella 11: Stato apparecchio: Codici cromatici



ATTENZIONE

Se un apparecchio è evidenziato in grigio, il suo firmware deve essere urgentemente aggiornato. Finché il firmware non è stato aggiornato, non è dato alcun corretto stato di funzionamento. Aggiornare il firmware dell'apparecchio.

10.9 Menu IMPOSTAZIONI DI BASE

10.9.1 IMPOSTAZIONI DI BASE – OPZIONI

**UTILIZZA NELLA
FINESTRA
AUTORIZZAZIONI SOLO
GRUPPI UTENTI**

BUSINESS COM

Questa opzione è attivata come impostazione standard in caso di nuove installazioni. Se si è attivata questa opzione, è possibile assegnare un'autorizzazione all'accesso solo a un gruppo utenti e non a un singolo utente.

UTILIZZA ID WIEGAND

BUSINESS COM

Questa opzione attiva il supporto Wiegand e mette a disposizione l'ID Wiegand nelle proprietà utente e lettore d'impronte digitale. Come impostazione standard essa è disattivata.

UTILIZZA PKE

COM

L'opzione attiva il supporto per il sistema d'accesso PKE. Essa richiede speciali *ekey net LID*, *i PKE net LID*, e un sistema d'accesso di PKE.

**SIMBOLI STANDARD PER
GRUPPI TERMINALI**

BUSINESS

Se si crea un nuovo gruppo di terminali, il gruppo riceve questo simbolo. Indipendentemente da ciò, nelle proprietà del gruppo terminali è possibile modificare il simbolo.

**CONSENTIRE SOLO DITA
SICURE PER
REGISTRAZIONE
DELL'IMPRONTA
DIGITALE**

Pollici e mignoli sono solo limitatamente idonei per la registrazione di un'impronta di riferimento. Perciò, come impostazione standard tali dita nella selezione delle dita sono bloccate.

**TEMPO DI
COMMUTAZIONE RELÈ DA
1 A 4.**

LIGHT

Stabilire individualmente in millisecondi il tempo di commutazione impulso relè standard. Per tutti i quattro relè l'impostazione standard è 3000 ms.

Valore minimo: 500 ms;
Valore massimo: 60.000 ms;
Incremento: 100 ms.

LETTORE RFID

Stabilire quale lettore RFID si vuole utilizzare per l'assegnazione di numeri di serie RFID a utenti. L'impostazione standard è Non utilizzare o non presente.

**IMPOSTAZIONE
STANDARD 'UTILIZZO
RFID'**

Stabilire come ogni lettore d'impronte digitali di nuova integrazione nel sistema con funzione RFID deve utilizzare i numeri di serie e le impronte di riferimento per l'autorizzazione all'accesso. L'impostazione standard è Utilizza RFID o dito.

LETTORE RFID	Descrizione
<u>Lettole impronte con funzione RFID</u>	Un lettore d'impronte digitali con funzione RFID viene utilizzato per il rilevamento del numero di serie RFID.
<u>TRH-SR-100</u>	Il lettore RFID TRH-SR-100 viene utilizzato per il rilevamento del numero di serie RFID.
<u>Lettole RFID con funzione emulazione keyboard</u>	Un lettore RFIS USB con speciali driver viene utilizzato per il rilevamento del numero di serie RFID.

Tabella 12: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: OPZIONI: RFID: LETTORE RFID**

IMPOSTAZIONE STANDARD 'UTILIZZO RFID'	Descrizione
Utilizza solo RFID (nessun dito)	Il lettore d'impronte digitali utilizza solo numeri di serie RFID per il riconoscimento dell'utente.
Utilizza RFID + dito	Per il riconoscimento sono necessari il numero di serie RFID e un dito valido di un utente.
Utilizza RFID o dito	Per il riconoscimento sono necessari il numero di serie RFID o un dito valido di un utente.

Tabella 13: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: OPZIONI: RFID: IMPOSTAZIONE STANDARD 'UTILIZZO RFID'**

10.9.2 IMPOSTAZIONI DI BASE – AZIONI



Un'azione viene sempre indotta dal sistema a seguito dell'attivazione di un evento. Questo evento le è assegnato.

ekey net mette a disposizione parecchie azioni ed eventi predefiniti che non possono essere modificati. Possono, però, essere create azioni predefinite dall'utente. Per potere essere utilizzate, è necessario che venga creato un evento predefinito dall'utente che rimanda a tali azioni.

Un'azione predefinita dall'utente si riconosce dalla **X** nella lista delle azioni presenti. Cliccando sul simbolo **+**, viene creata una nuova azione predefinita dall'utente. Cliccando su **X**, un'azione predefinita dall'utente esistente viene cancellata.

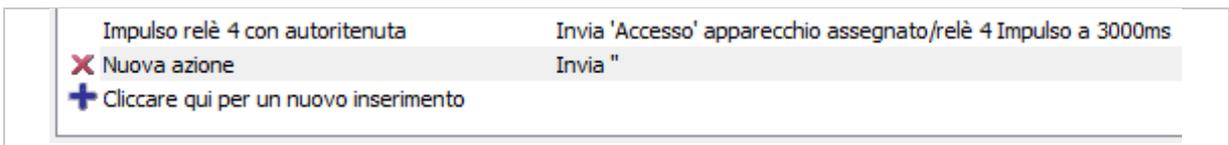


Fig. 50: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: AZIONI**



Qui è possibile cancellare tutte le azioni, gli eventi e gli apparecchi predefiniti dall'utente.

10.9.2.1 Crea azione predefinita utente

Cliccare sul simbolo **+** posto al termine della lista delle azioni presenti, per creare una nuova azione predefinita dall'utente.

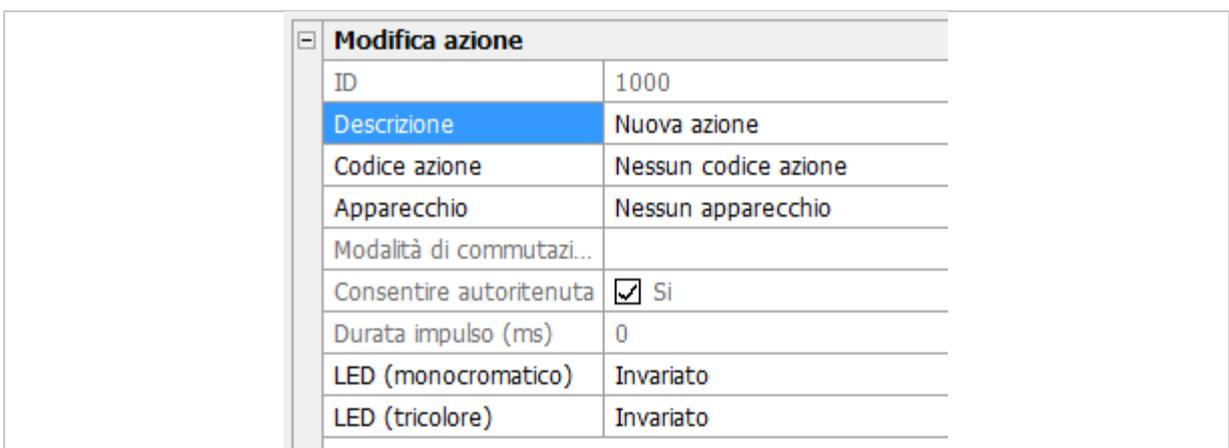


Fig. 51: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: AZIONI: Modifica azione**

DESCRIZIONE	Stabilire un testo descrittivo.
CODICE AZIONE	Il codice azione viene utilizzato per il log eventi. Il sistema non genera alcuna registrazione di voce log se non è stato stabilito nessun codice.
APPARECCHIO	Stabilire quale relè su quale apparecchio deve eseguire l'azione.
MODO DI COMMUTAZIONE	Stabilire come viene comandato il relè. Se è stato selezionato <u>Nessun apparecchio</u> , questo pulsante è disattivato.
CONSENTI AUTORITENUTA	Stabilire qui l'utilizzo della funzione di autoritenuta. La differenza fondamentale rispetto al MODO DI COMMUTAZIONE ON ovvero <u>Impulso</u> è che la disattivazione avviene in dipendenza dalle impostazioni della fascia oraria. Se è stato selezionato <u>Nessun apparecchio</u> , questo pulsante è disattivato.
DURATA IMPULSO	Stabilire in millisecondi il tempo di commutazione impulso standard per l'azione. L'impostazione standard è 3000 ms. Se è stato selezionato <u>Nessun apparecchio</u> oppure se per il modo di commutazione non è stato selezionato <u>Impulso</u> , questo pulsante è disattivato. Valore minimo: 500 ms. Valore massimo: 60.000 ms. Incremento: 100 ms.
LED (MONOCROMATICO)	Per sensori Atmel. Stabilire se il comando del LED di stato destro dell'ekey net LID PA deve modificarsi.
LED (TRICOLORE)	Per sensori Authentec. Stabilire se il comando del LED di stato destro dell'ekey net LID IN deve modificarsi.



Vedere Elementi di comando dell'ekey bit ovvero dell'ekey net lettore d'impronte digitali, pagina 8.

CODICE AZIONE	Descrizione
<u>Nessun codice azione</u>	L'azione non genera alcuna registrazione di voce log.
<u>Accesso</u>	Identificazione riuscita, l'utente possiede l'autorizzazione all'accesso.
<u>Uscita</u>	Identificazione riuscita, l'utente possiede l'autorizzazione all'accesso.
<u>Rifiuto</u>	Identificazione riuscita, l'utente, però, non possiede al momento nessuna autorizzazione all'accesso (la fascia oraria, il calendario o la durata di validità non lo consentono).
<u>Dito sconosciuto</u>	Identificazione non riuscita.
<u>Impianto antieffrazione on</u>	Attiva l'impianto antieffrazione.
<u>Impianto antieffrazione off</u>	Disattiva l'impianto antieffrazione.
<u>Riavvio apparecchio</u>	Il lettore d'impronte digitali viene riavviato.
<u>Commutazione</u>	Commuta lo stato di attivazione da ON a OFF e da OFF a ON.

Tabella 14: ekey net admin: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: AZIONI:** Modifica azione: **CODICE AZIONE**

APPARECCHIO	Descrizione
Nessun apparecchio	L'azione non viene applicata a un apparecchio.
Apparecchio assegnato - relè 1	L'azione viene eseguita sul relè 1 della centralina di comando assegnata al lettore d'impronte digitali. Se la centralina di comando non possiede tale relè, non consegue alcuna azione.
Apparecchio locale - relè 1	L'azione viene eseguita direttamente sul relè 1 dell'apparecchio locale. Sull' <i>ekey net LID REL</i> viene attivato il corrispondente relè.
Ogni apparecchio in zona - relè 1	L'azione viene eseguita sul relè 1 di tutti gli apparecchi in una zona definita. Una zona viene definita mediante limiti di zona. Da limite di zona possono fungere un <i>ekey net converter LAN</i> , o <i>ekey net terminal server</i> o un gruppo terminali. Se non è stato definito esplicitamente nessun limite di zona, come tale vale il bus RS-485. Tutti gli apparecchi sul bus con questo relè eseguiranno l'azione.
Apparecchio assegnato - relè 2	L'azione viene eseguita sul relè 2 della centralina di comando assegnata al lettore d'impronte digitali. Se la centralina di comando non possiede tale relè, non consegue alcuna azione.
Apparecchio locale - relè 2	L'azione viene eseguita direttamente sul relè 2 dell'apparecchio locale. Sull' <i>ekey net LID REL</i> viene attivato il corrispondente relè.
Ogni apparecchio in zona - relè 2	L'azione viene eseguita sul relè 2 di tutti gli apparecchi in una zona definita. Una zona viene definita mediante limiti di zona. Da limite di zona possono fungere un <i>ekey net converter LAN</i> , o <i>ekey net terminal server</i> o un gruppo terminali. Se non è stato definito esplicitamente nessun limite di zona, come tale vale il bus RS-485. Tutti gli apparecchi sul bus con questo relè eseguiranno l'azione.
Apparecchio assegnato - relè 3	L'azione viene eseguita sul relè 3 della centralina di comando assegnata al lettore d'impronte digitali. Se la centralina di comando non possiede tale relè, non consegue alcuna azione.
Apparecchio locale - relè 3	L'azione viene eseguita direttamente sul relè 3 dell'apparecchio locale. Sull' <i>ekey net LID REL</i> viene attivato il corrispondente relè.
Ogni apparecchio in zona - relè 3	L'azione viene eseguita sul relè 3 di tutti gli apparecchi in una zona definita. Una zona viene definita mediante limiti di zona. Da limite di zona possono fungere un <i>ekey net converter LAN</i> , o <i>ekey net terminal server</i> o un gruppo terminali. Se non è stato definito esplicitamente nessun limite di zona, come tale vale il bus RS-485. Tutti gli apparecchi sul bus con questo relè eseguiranno l'azione.
Apparecchio assegnato - relè 4	L'azione viene eseguita sul relè 4 della centralina di comando assegnata al lettore d'impronte digitali. Se la centralina di comando non possiede tale relè, non consegue alcuna azione.
Apparecchio locale - relè 4	L'azione viene eseguita direttamente sul relè 4 dell'apparecchio locale. Sull' <i>ekey net LID REL</i> viene attivato il corrispondente relè.
Ogni apparecchio in zona - relè 4	L'azione viene eseguita sul relè 4 di tutti gli apparecchi in una zona definita. Una zona viene definita mediante limiti di zona. Da limite di zona possono fungere un <i>ekey net converter LAN</i> , o <i>ekey net terminal server</i> o un gruppo terminali. Se non è stato definito esplicitamente nessun limite di zona, come tale vale il bus RS-485. Tutti gli apparecchi sul bus con questo relè eseguiranno l'azione.

Tabella 15: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: AZIONI:** [Modifica azione](#): **APPARECCHIO**



Vedere Limiti di zona, pagina 92.

MODO DI COMMUTAZIONE	Descrizione
<u>Impulso</u>	Attiva il relè per la finestra temporale che è stata stabilita nella durata dell'impulso.
<u>ON</u>	Attiva permanentemente il relè.
<u>OFF</u>	Disattiva permanentemente il relè.
<u>Commutazione</u>	Commuta lo stato di attivazione da ON a OFF e da OFF a ON.

Tabella 16: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE**: **AZIONI**: Modifica azione: **MODO DI COMMUTAZIONE**



Vedere Autoritenuta, pagina 93.

LED (MONOCROMATICO)	Descrizione
<u>Immodificato</u>	Viene utilizzato il comando standard del LED di stato destro.
<u>Off</u>	Questa azione disattiva il LED di stato destro.
<u>Verde</u>	Questa azione attiva il LED di stato destro (verde).

Tabella 17: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE**: **AZIONI**: Modifica azione: **LED (MONOCROMATICO)**

LED (TRICOLORE)	Descrizione
<u>Immodificato</u>	Viene utilizzato il comando standard del LED di stato destro.
<u>Off</u>	Questa azione disattiva il LED di stato destro.
<u>Verde</u>	Questa azione attiva il LED di stato destro (verde).
<u>Rosso</u>	Questa azione attiva il LED di stato destro (rosso).
<u>Giallo</u>	Questa azione attiva il LED di stato destro (giallo).

Tabella 18: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE**: **AZIONI**: Modifica azione: **LED (TRICOLORE)**

10.9.3 IMPOSTAZIONI DI BASE – EVENTI



Gli eventi sono input esterni nel sistema che portano all'esecuzione dell'azione assegnata. Per es. passaggio di un dito con riconoscimento positivo.

A un evento si deve assegnare un'azione. Un evento può anche attivare due azioni. Queste due azioni vengono eseguite sequenzialmente, oppure la seconda azione viene eseguita in base a una ulteriore condizione. Per es. numero di volte del verificarsi dell'evento, time-out o entrambi.

A un'impronta di riferimento si devono assegnare degli eventi. Se il relativo dito viene fatto passare sul lettore d'impronte digitali e l'utente viene identificato, *ekey net* attiva l'evento assegnato e con esso anche una o entrambe le azioni.

Un evento predefinito dall'utente si riconosce dalla X nella lista degli eventi presenti. Cliccando sul simbolo +, viene creato un nuovo evento predefinito dall'utente. Cliccando su X, un evento predefinito dall'utente esistente viene cancellato.

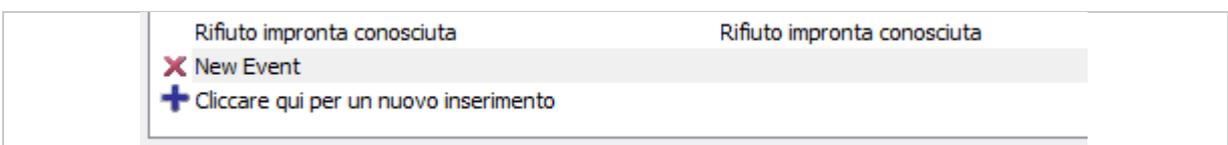


Fig. 52: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE**: **EVENTI**

Ripristina

Qui è possibile cancellare tutte le azioni, gli eventi e gli apparecchi predefiniti dall'utente.

10.9.3.1 Crea un evento predefinito dall'utente

Cliccare sul simbolo  posto al termine della lista degli eventi presenti, per creare un nuovo evento predefinito dall'utente.

Modifica evento	
ID	1000
Descrizione	Nuovo evento
Azione	
Contatore	0
Ripristinare	Mai
Timeout in secondi	0
Azione a fine contatore	Nessuna azione
Codice evento	

Fig. 53: ekey net admin: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: EVENTI:** [Modifica evento](#)

DESCRIZIONE

Stabilire un testo descrittivo.

AZIONE

Selezionare nel menu drop-down l'azione primaria che deve essere attivata al manifestarsi di questo evento. Se è necessaria una seconda azione (**AZIONE A FINE CONTATORE**) per questo evento, stabilire mediante le tre impostazioni opzionali **CONTATORE**, **RIPRISTINA** e **TIME-OUT IN SECONDI**, se la seconda azione viene attivata condizionatamente o sempre. Se non viene utilizzata nessuna delle tre impostazioni, la seconda azione viene eseguita sempre.

CONTATORE

Stabilire dopo quante manifestazioni di questo evento viene attivata l'azione stabilita in corrispondenza di **AZIONE A FINE CONTATORE**. Campo di valori: 1-100. Se si è selezionato 1 o 0, viene prima eseguita l'azione stabilita in corrispondenza di **AZIONE** e poi l'azione stabilita in corrispondenza di **AZIONE A FINE CONTATORE**.

RIPRISTINA

Stabilire la condizione per il ripristino del contatore.

TIME-OUT IN SECONDI

Questo campo viene attivato solo se in corrispondenza di **RIPRISTINA** sono stati selezionati Time-out o Attraverso altro evento o time-out. Campo di valori: 1-3600 s.

AZIONE A FINE CONTATORE

Seconda azione opzionale che viene comandata attraverso le condizioni **CONTATORE**, **RIPRISTINA** e **TIME-OUT IN SECONDI**. Selezionare l'azione adeguata dal menu drop-down.

CODICE EVENTO

Testo opzionale che è possibile stabilire liberamente. Lunghezza massima 15 segni. Questo campo viene spedito mediante trasmissione UDP attraverso l'ekey net terminal server a programmi esterni.



Vedere Crea azione predefinita utente, pagina 60.

RIPRISTINA	Descrizione
Mai	Il contatore viene ripristinato automaticamente dopo avere raggiunto il valore stabilito.
Attraverso altro evento	Se si verifica un qualche altro evento, il contatore viene ripristinato.
Time-out	L'evento deve essere attivato ripetutamente tante volte quanto indicato nel CONTATORE , affinché l'azione stabilita in AZIONE A FINE CONTATORE venga attivata. Se questo numero di volte non viene raggiunto entro la finestra temporale prevista, il contatore viene ripristinato.
Attraverso altro evento o time-out	Combinazione di entrambi i metodi.

Tabella 19: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: EVENTI**: [Modifica evento predefinito utente](#): **RIPRISTINA**



AVVISO

Non si devono utilizzare azioni che agiscono su una zona, benché esse possano essere assegnate. L'azione viene eseguita localmente o non viene affatto eseguita.

10.9.4 IMPOSTAZIONI DI BASE – APPARECCHI

BUSINESS **COM**

Con apparecchi si intendono lettori d'impronte digitali, centraline di comando e l'*ekey net converter Wiegand*, la centralina di comando speciale, collegati sul bus RS-485.

Ciascun apparecchio che si integra nel sistema riceve le sue proprietà concrete dal tipo di apparecchio assegnato. Se si integra nel sistema un nuovo apparecchio, come impostazione standard viene sempre assegnato il tipo di apparecchio predefinito.

Non è possibile modificare i modelli di apparecchi predefiniti da *ekey*. Se si desidera modificare le proprietà di un apparecchio, bisogna creare un modello di apparecchio predefinito dall'utente che, poi, viene assegnato all'apparecchio concreto.

A seconda del tipo di licenza non sono disponibili i seguenti apparecchi:

Apparecchio	LIGHT	COM	BUSINESS
Tutte le centraline	disponibili	non presenti	disponibili
ekey net CV WIEG	non presente	disponibile	disponibile
PKE net L LID INC Verify	non presente	disponibile	non presente
PKE net L LID INC Identify	non presente	disponibile	non presente
Tutti i restanti lettori impronte	disponibili Lettori d'impronte digitali L sono possibili solo con limitazione a 200 impronte.	disponibili	disponibili

Tabella 20: Apparecchi disponibili in *ekey net* a seconda del tipo di licenza

Un modello di apparecchio predefinito dall'utente si riconosce dalla **X** nella lista dei modelli apparecchi presenti. Cliccando sul simbolo **+**, viene creato un nuovo modello apparecchio predefinito dall'utente. Cliccando su **X**, un modello apparecchio predefinito dall'utente esistente viene cancellato.



Fig. 54: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: APPARECCHI**

Ripristina

Qui è possibile cancellare tutte le azioni, gli eventi e gli apparecchi predefiniti dall'utente.

10.9.4.1 Crea modello apparecchio predefinito utente

Cliccare sul simbolo **+** posto al termine della lista dei modelli apparecchi presenti, per creare un nuovo modello apparecchio predefinito dall'utente.

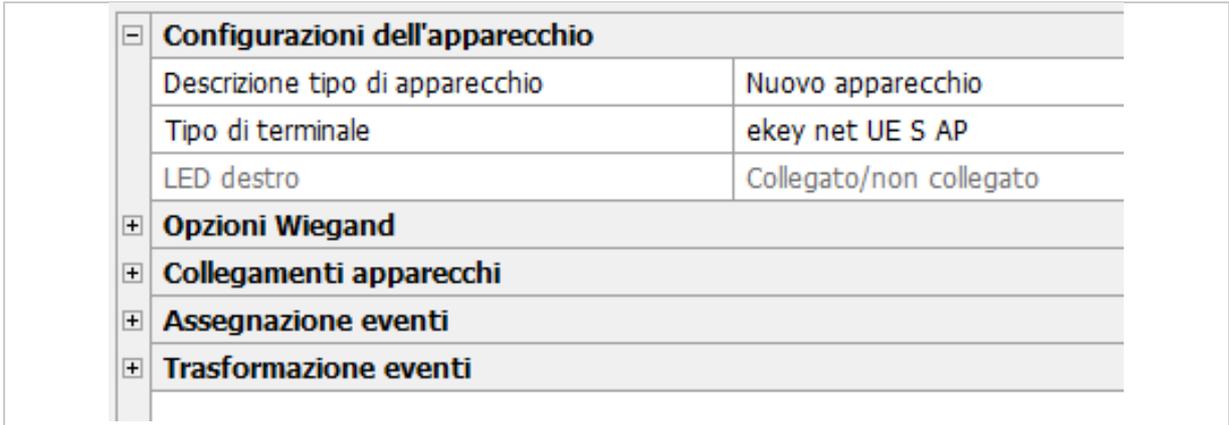


Fig. 55: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: APPARECCHI**: Proprietà dell'apparecchio

Rubrica Proprietà dell'apparecchio

DENOMINAZIONE TIPO DI APPARECCHIO

Stabilire un nome.

TIPO DI APPARECCHIO

Stabilire qui un tipo di terminale dalla lista di selezione.

LED DESTRO

Questo punto del menu è disponibile solo per lettori d'impronte digitali. Con esso è possibile stabilire il comportamento del LED di stato destro. L'impostazione standard è Collegato/non collegato.

LED DESTRO	Descrizione
<u>Collegato/non collegato</u>	Il LED di stato destro è disattivato se l' <i>ekey net terminal server</i> è raggiungibile via <i>ekey net converter LAN</i> . Se non vi è alcun collegamento, il LED di stato destro è illuminato.
<u>Utilizzabile in azioni</u>	Lo stato del LED di stato destro dipende da un'azione appena eseguita.

Tabella 21: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: APPARECCHI**: Proprietà dell'apparecchio: **LED DESTRO**



Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE – AZIONI**, pagina 60.

Rubrica Opzioni Wiegand

Questa rubrica è disponibile solo per il tipo di apparecchio *ekey net converter Wiegand*.

Stabilire qui come si compone un pacchetto dati del protocollo Wiegand.

Fondamentalmente l'*ekey net converter Wiegand* funziona come una centralina di comando, senza però attivare relè. Esso spedisce un pacchetto dati al sistema Wiegand esterno che è connesso attraverso l'*ekey net converter Wiegand*. Non sono possibili immissioni di dati dal sistema Wiegand esterno nel sistema *ekey net*.

PROTOCOLLO	Esistono protocolli Wiegand in diverse esecuzioni che si differenziano tra loro quanto a contenuto dati e lunghezze in bit.
LUNGHEZZA BIT TOTALE	Il valore viene calcolato a partire dagli altri valori. Non è possibile stabilirlo direttamente.
LUNGHEZZA BIT OEM	Lunghezza dell'identificatore OEM in bit. Campo di valori: <u>0</u> - <u>8</u> bit.
LUNGHEZZA BIT ID LETTORE IMPRONTE	Lunghezza dell'ID del lettore d'impronte digitali in bit. Campo di valori: <u>8</u> - <u>64</u> bit.
LUNGHEZZA BIT ID UTENTE	Campo di valori: <u>16</u> - <u>64</u> bit.
IDENTIFICATORE OEM	L'identificatore di una ditta. In caso di installazioni che riguardano più ditte viene utilizzato per distinguere le singole ditte. Il campo di valori dipende dalla lunghezza in bit OEM.

PROTOCOLLO	Lunghezza bit totale	Lunghezza bit OEM	Lunghezza bit ID lettore impronte	Lunghezza bit ID utente	Identificatore OEM
<u>Standard</u>	26	0	8	16	0
<u>Piramide</u>	39	0	17	20	0
<u>Predefinito utente</u>	Tutti i valori entro il limite liberamente selezionabili.				

Tabella 22: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: APPARECCHI: Opzioni Wiegand**: **PROTOCOLLO**

Rubrica Collegamenti apparecchi

Questa rubrica è disponibile solo per centraline di comando e lettori d'impronte digitali con relè e/o ingresso di stato.

Stabilire quanto segue:

- L'assegnazione dei relè agli ingressi/alle uscite;
- Il nome dei relè e degli ingressi.

Rubrica Assegnazione evento

Questa rubrica è disponibile solo per lettori d'impronte digitali.

Stabilire qui quali eventi vengono attivati nei seguenti casi:

- Per un dito non riconosciuto;
- Per un dito riconosciuto ma rifiutato a causa di un tempo o di una limitazione di calendario.

L'impostazione standard prevede quanto segue:

- EVENTO CON RIFIUTO DITO SCONOSCIUTO:** rifiuto del dito sconosciuto
- EVENTO CON RIFIUTO DITO CONOSCIUTO:** rifiuto del dito conosciuto

Rubrica Trasformazione evento

Questa rubrica è disponibile solo per lettori d'impronte digitali.

Stabilire qui che un evento che è assegnato a un dito conosciuto non viene eseguito. Al suo posto viene eseguito l'evento qui stabilito. Così è possibile attivare differenti eventi su diversi lettori d'impronte digitali con una sola impronta di riferimento.

10.9.5 IMPOSTAZIONI DI BASE – DIRITTI

Qui è possibile trasformare conti utente preesistenti in conti amministratore, cancellare o modificare conti amministratore e generare chiavi di accesso web per un conto amministratore.

Crea	Assegnazione di diritti di amministratore a un normale conto utente.
Cancella	Cancellazione di autorizzazione amministratore per un conto utente.
Nuova chiave	Generazione di un set di chiavi monouso per un conto amministratore per l'accesso web.



Vedere Accesso web all'*ekey net terminal server*, pagina 88.



AVVISO

Le autorizzazioni per l'amministratore sono indipendenti dalle autorizzazioni all'accesso.

Un conto amministratore è caratterizzato dalle seguenti proprietà:

Proprietà	Descrizione
PASSWORD	È necessario stabilire una password. Questo campo non può essere vuoto.
GRUPPO TERMINALI GESTITO	Qui si stabilisce l'elemento base per la gestione dei terminali. Si possono trattare oggetti a partire da questo livello nella visualizzazione terminali conformemente all'autorizzazione. Può trattarsi di un <i>ekey net master server</i> , un <i>ekey net terminal server</i> o un <i>ekey net converter LAN</i> .
DIRITTI TERMINALI	Stabilire il tipo di autorizzazione.
GRUPPI UTENTI GESTITI	Si possono trattare oggetti a partire da questo livello nella visualizzazione utenti conformemente all'autorizzazione. Può trattarsi di un oggetto ditta o di un oggetto gruppi o di tutte le ditte.
DIRITTI UTENTE	Stabilire il tipo di autorizzazione.

Tabella 23: Proprietà di un conto amministratore

DIRITTI TERMINALI	Descrizione
Può modificare	Il conto amministratore dispone del diritto di creare tutti gli oggetti, di modificarli e di cancellarli.
Può solo prendere visione	Il conto amministratore ha accesso a oggetti solo a scopo di lettura.
Modalità portineria	Speciale modalità applicativa, solo di lettura.

Tabella 24: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE**: **DIRITTI**: [Diritti](#): **DIRITTI TERMINALI**



Vedere Modalità portineria, pagina 87.

Tipo di amministratore	Descrizione
Amministratore principale	L'utente può modificare tutti gli oggetti nella visualizzazione terminali e utenti in tutte le ditte. Solo un amministratore principale può modificare tutte le impostazioni.
Amministratore	L'utente può modificare oggetti della visualizzazione terminali e/o utenti a partire dal corrispettivo elemento base.
Amministratore apparecchi	L'utente può modificare oggetti della visualizzazione terminali a partire dall'elemento base, ma non può modificare nessun oggetto della visualizzazione utenti.
Amministratore utenti	L'utente può modificare oggetti della visualizzazione utenti a partire dall'elemento base, ma non può modificare nessun oggetto della visualizzazione terminali.
Osservatore	L'utente può osservare apparecchi e/o utenti a partire dal corrispettivo elemento base.

Tabella 25: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE**: **DIRITTI**: [Diritti](#): Le diverse tipi di amministratore

10.9.6 IMPOSTAZIONI DI BASE – DATI UTENTE

BUSINESS

Selezionare qui i campi supplementari che compaiono nelle proprietà utente in corrispondenza di [Dati utente aggiuntivi](#).

I [Campi aggiuntivi fissi](#) sono campi di proprietà frequentemente utilizzati, preconfigurati da ekey. Dieci [Campi aggiuntivi liberi](#) possono essere definiti in modo personalizzato.

10.9.7 IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO

È possibile creare file storici in differenti formati:

- Formato log interno che non può essere letto da altre applicazioni;
- File CSV (ASCII o Unicode);
- File storico via ODBC (server MS SQL o banca dati MS Access);
- Log di rilevamento tempi;
- Registrazione web;
- Reporting.



AVVISO

I tre formati del file storico, formato log interno, file CSV e file storico via ODBC si escludono reciprocamente. Cioè è possibile utilizzare solo uno di questi formati.

Rubrica [File storico](#)

Queste impostazioni valgono per tutte le forme del file storico.

PASSWORD PER CONTROLLO REGISTRAZIONE

Se si è stabilita una password per il controllo registrazione, immetterla qui. Solo dopo è possibile modificare le rubriche [File storico](#) e [Registrazione Web](#).

FORMATO DATA

Stabilire con quale formato viene utilizzata la data/marca temporale nel file storico.

INTESTAZIONE IN FILE CSV

Stabilire se la denominazione delle singole colonne deve essere scritta come intestazione nel file di output CSV.

MESSAGGI POSITIVI

Stabilire se eventi che vengono attivati attraverso riconoscimento avvenuto con successo vengono protocollati. Rifiuti per fascia oraria o per calendario sono messaggi negativi.

MESSAGGI NEGATIVI

Stabilire se eventi che vengono attivati attraverso riconoscimento avvenuto senza successo vengono protocollati. Di essi fanno parte rifiuti per fascia oraria o calendario, dita non riconosciute, o numeri di serie RFID non riconosciuti.

MESSAGGI DI SISTEMA

Stabilire se i messaggi di sistema vengono protocollati. Messaggi di sistema sono login *ekey net admin* , aggiornamento utente/dito, modifiche dello stato apparecchio, ecc.

Modifica campi

Con **Modifica campi** vengono stabilite le colonne per il file storico CSV ovvero ODBC. Come impostazione standard non è selezionata nessuna colonna. Aggiungere i campi necessari. Stabilire, se necessario, l'ordine di successione dei campi. I campi selezionati in questa finestra di dialogo vengono utilizzati per il file storico CSV e ODBC.



Vedere Stabilire/modificare la password per il controllo registrazione, pagina 74.

FORMATO DATA	Descrizione
Testo	Il valore della data viene scritto come testo. Per es. 01.04.2014 15:01. Il formato dipende dall'impostazione di sistema .
Testo formato ISO	aaaa-mm-gg OO:MM:SS. Per es. 2014.12.21 13:46:05.
Valore data (solo per ODBC)	Solo per log eventi ODBC. Se è stato stabilito questo formato per il log eventi CSV, viene utilizzato "Testo formato ISO".

Tabella 26: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO: [File storico](#): FORMATO DATA**

Nome di campo	Nome di colonna	Descrizione
ID utente	UserID	L'ID stabilito internamente dal sistema per l'oggetto utente.
Nome utente	UserName	Nome dell'utente, normalmente nome + cognome.
Dito	FingerID	Valore numerico del dito.
ID apparecchio	TerminalID	L'ID interno stabilito dal sistema per l'apparecchio.
Nome di apparecchio	TerminalName	Nome dell'apparecchio.
Data/ora	EvtTime	Data/marca temporale stabilita nel formato come in FORMATO DATA .
Relè	RelayID	Numero di relè.
Denominazione relè	RelayName	Nome del relè come definito nel modello apparecchio.
Codice	EvtCode	Codice evento.
Testo errore	EvtText	Testo evento.
Campi aggiuntivi fissi		
Numero di personale	StaffID	
E-mail	E-Mail	
Telefono	Phone	
Cellulare	MobilePhone	
Indirizzo	Address	
Titolo	Salutation	
Posizione	Position	
Reparto	Department	
Superiore	Manager	
Assistente	Assistant	

Tabella 27: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO**: [File storico](#): [Modifica campi](#)

FingerID	Dito	Descrizione
0	-	Dito non definito. Per es. evento senza FingerID.
1	F00	Mignolo sinistro
2	F01	Anulare sinistro
3	F02	Medio sinistro
4	F03	Indice sinistro
5	F04	Pollice sinistro
6	F05	Pollice destro
7	F06	Indice destro
8	F07	Medio destro
9	F08	Anulare destro
10	F09	Mignolo destro

Tabella 28: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO**: [File storico](#): [Modifica campi](#): [Dito/FingerID](#)

Relè/RelayID	Descrizione
-1	Il relè non è definito. Per es. evento senza relè.
1	Primo relè
2	Secondo relè
3	Terzo relè
4	Quarto relè

Tabella 29: *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO**: [File storico](#): [Modifica campi](#): [Relè/RelayID](#)



AVVISO

Opzionalmente per [Modifica campi](#) possono essere utilizzati tutti i [Campi aggiuntivi fissi](#), che sono attivati in questo momento.



ATTENZIONE

Ogni file CSV dispone di propri singoli campi che sono ordinati in modo specifico. Se si modificano i campi o il loro ordine senza creare un nuovo file log o senza rinominare il vecchio, il proprio file CSV avrà un numero di campi ovvero un significato di campo variabile. Si deve creare un nuovo file CSV ovvero rinominare il vecchio.

Rubrica [File storico ekey net master server](#)

L'*ekey net master server* raccoglie in posizione centrale le registrazioni di voci log di tutti gli *ekey net terminal server* definiti nel sistema.



AVVISO

Se la rubrica [File storico ekey net master server](#) non è attiva, bisogna immettere in corrispondenza di **PASSWORD CONTROLLO REGISTRAZIONE** nella rubrica [File storico](#) la password, affinché questa rubrica diventi attiva.

DATI LOG

Selezionare qui il metodo di registrazione con cui l'*ekey net master server* realizza il file storico.

PERCORSO PER FILE CSV

Immettere qui un nome di file con percorso valido come destinazione log, se si è selezionato uno dei due metodi di registrazione CSV. Per es. [C:\ekey net\logging\ekeynet.csv](#). Il file log viene automaticamente rinominato al raggiungimento della grandezza di 8MB.

DSN PER ACCESSO A BANCA DATI (ODBC)

Se si utilizza il log eventi ODBC, immettere qui il nome DSN di sistema della connessione ODBC.

UTENTI

Se si utilizza il log eventi ODBC, immettere qui il nome utente della connessione ODBC, se ne è stato stabilito uno.

PASSWORD

Se si utilizza il log eventi ODBC, immettere qui la password della connessione ODBC, se ne è stata stabilita una.

LOG DI RILEVAMENTO TEMPI

Se si immette in questo campo un nome di file con percorso valido, viene generato un file CSV che rileva solo gli accessi. Questo file CSV non ha alcuna intestazione. Affinché questo tipo di registrazione funzioni, bisogna mettere il segno di spunta per tutti i lettori d'impronte digitali utilizzati per tale registrazione su **ATTIVARE PER RILEVAMENTO TEMPI** nelle impostazioni dei lettori d'impronte digitali.

DATI LOG	Descrizione
<u>Non salvare dati log</u>	L'ekey net master server non esegue alcun file storico. Gli ultimi eventi sono visibili nell'ekey net admin.
<u>Salva dati log</u>	L'ekey net master server memorizza i dati log nel formato interno. File: "ekeynetmasterserver_NBNAME.log".
<u>Salva dati log in file CSV (Unicode)</u>	I dati log vengono salvati come file CSV in formato Unicode.
<u>Salva dati log in file CSV (ASCII)</u>	I dati log vengono salvati come file CSV in formato ASCII.
<u>Salva dati log in ODBC</u>	I dati log vengono rilevati attraverso ODBC (server MS SQL o banca dati MS Access).

Tabella 30: ekey net admin: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO:** File storico ekey net master server **DATI LOG**

LOG DI RILEVAMENTO TEMPI	Descrizione
<u>UserID</u>	L'ID stabilito internamente dal sistema per l'oggetto utente.
<u>UserName</u>	Nome dell'utente, normalmente nome + cognome. Se si è assegnato all'utente un numero di personale, invece del nome viene utilizzato il numero di personale.
<u>FingerID</u>	Valore numerico del dito nella forma da F00 a F09.
<u>DeviceName</u>	Nome dell'apparecchio.
<u>DateTime</u>	Data/marca temporale stabilita nel formato come in FORMATO DATA .
<u>Relè</u>	Numero di relè.

Tabella 31: ekey net admin: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO:** File storico ekey net master server **LOG DI RILEVAMENTO TEMPI**

Rubrica Registrazione web

È possibile trasmettere i dati log via HTTP.



ATTENZIONE

La trasmissione dei dati log avviene in forma non cifrata.
I propri dati log potrebbero eventualmente essere utilizzati in modo indebito.
Per ragioni di sicurezza non si dovrebbero trasmettere i propri dati log via internet.



AVVISO

Se la rubrica Registrazione web non è attiva, bisogna immettere in corrispondenza di **PASSWORD CONTROLLO REGISTRAZIONE** nella rubrica File storico la password, affinché questa rubrica diventi attiva.



Vedere Configurare registrazioni web, pagina 79.

REGISTRAZIONE WEB	Attivare ovvero disattivare qui la registrazione web.
UTILIZZARE SOLO CODICI AZIONE CON TESTO	Il comando log web viene inviato solo se il codice azione non contiene alcun testo vuoto. È possibile modificare il testo con le prossime otto opzioni. Ciò vale solo per le registrazioni web.
CODICE AZIONE 'ACCESSO'	Stabilire la denominazione del codice azione 'Accesso'. L'impostazione standard è <u>Accesso</u> .
CODICE AZIONE 'USCITA'	Stabilire la denominazione del codice azione 'Uscita'. L'impostazione standard è <u>Uscita</u> .
CODICE AZIONE 'RIFIUTO'	Stabilire la denominazione del codice azione 'Rifiuto'. L'impostazione standard è <u>Rifiuto</u> .
CODICE AZIONE 'DITO SCONOSCIUTO'	Stabilire la denominazione del codice azione 'Dito sconosciuto'. L'impostazione standard è <u>Dito sconosciuto</u> .
CODICE AZIONE 'IMPIANTO ANTIEFFRAZIONE ON'	Stabilire la denominazione del codice azione 'Impianto antieffrazione on'. L'impostazione standard è <u>Impianto antieffrazione on</u> .
CODICE AZIONE 'IMPIANTO ANTIEFFRAZIONE OFF'	Stabilire la denominazione del codice azione 'Impianto antieffrazione off'. L'impostazione standard è <u>Impianto antieffrazione off</u> .
CODICE AZIONE 'RIAVVIO APPARECCHIO'	Stabilire la denominazione del codice azione 'Riavvio apparecchio'. L'impostazione standard è <u>Riavvio apparecchio</u> .
CODICE AZIONE 'COMMUTARE'	Stabilire la denominazione del codice azione 'Commutare'. L'impostazione standard è <u>Commutare</u> .

Rubrica Reporting

Stabilire qui le impostazioni per il reporting.

ATTIVA REPORTING	Attivare ovvero disattivare qui il reporting.
DSN	Stabilire qui il DSN di sistema per il reporting.
NOME UTENTE	Stabilire il nome del conto utente del server MS SQL per il DSN.
PASSWORD	Stabilire la password del conto utente del server MS SQL.



Vedere Configurare reporting in *ekey net admin* , pagina 82.

10.9.7.1 Stabilire/modificare la password per il controllo registrazione

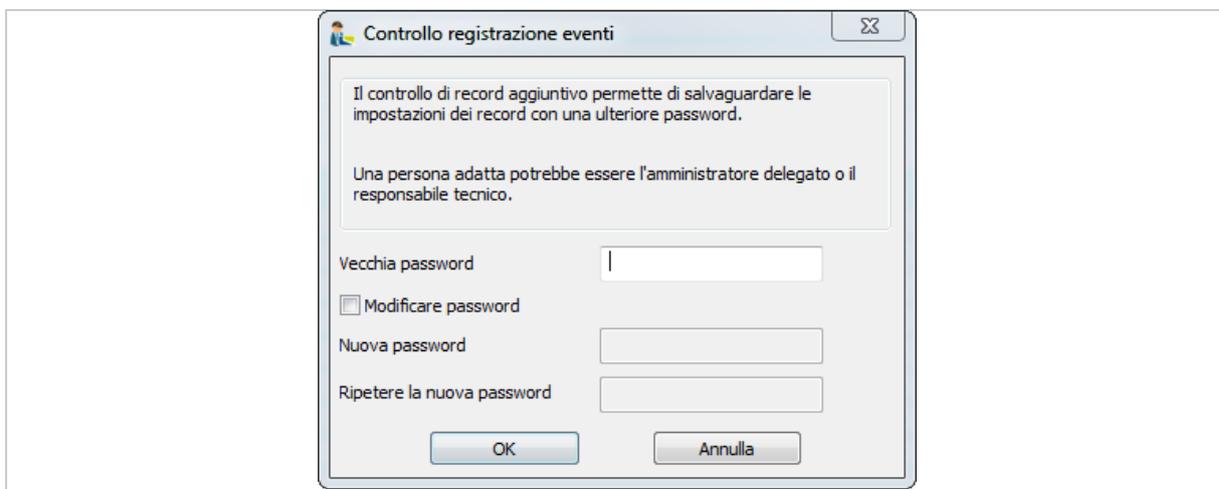


Fig. 56: *ekey net admin*: Menu **FILE STORICO**: Controllo registrazione: Password: Controllo registrazione

Seguire i passi operativi sottostanti per modificare la password per il controllo registrazione:

Passo	Istruzione operativa
1°	Passare a IMPOSTAZIONI DI BASE – FILE STORICO .
2°	Cliccare a destra in alto in <u>Controllo registrazione</u> su <u>Password</u> . Compare la finestra di dialogo per il <u>Controllo registrazione</u> .
3°	Immettere la password attualmente valida in corrispondenza di <u>Vecchia password</u> . La casella di spunta <u>Modificare password</u> si attiva, non appena la password è stata immessa correttamente.
4°	Cliccare sulla casella di spunta.
5°	Immettere una nuova password. Se non si immette nessuna password, la password viene eliminata.
6°	Immettere nuovamente la nuova password.
7°	Premere <u>OK</u>

La nuova password è stata salvata.

10.10 L'assistente

L'assistente semplifica la configurazione del sistema da parte dell'utente. Si viene guidati passo per passo attraverso la configurazione.

L'assistente si avvia automaticamente al primo login nel sistema ovvero finché la configurazione base non sia stata terminata.



AVVISO

In caso di utilizzo di più lettori d'impronte digitali rispetto alle licenze presenti, l'assistente si avvia solo con la pagina Ditta ovvero Calendario.

Aprire manualmente l'assistente attraverso il menu **AVVIO**. È possibile saltare singole pagine di configurazione.

ASSISTENTE

Avvia l'assistente.

DITTA

Stabilire il nome della ditta.

BUSINESS

Stabilire l'orario di ufficio per la fascia oraria standard Orario di ufficio. Ciò può essere fatto una sola volta. Successivamente è necessario modificare manualmente la fascia oraria.

Stabilire un calendario per il sistema.

CALENDARIO

Stabilire un calendario per il sistema.

LIGHT

CREA GRUPPO UTENTI

Creare gruppi utenti o cancellarne alcuni.

BUSINESS

COM

CREA UTENTE

Creare utenti e assegnarli a gruppi utenti.

REGISTRA IMPRONTA

Creare impronte di riferimento e assegnare eventi a impronte di riferimento.

DATI UTENTE AGGIUNTIVI

Immettere dati utente supplementari.

ASSEGNA EKEY NET TERMINAL SERVER

Creare un *ekey net terminal server*.

CREA EKEY NET CONVERTER LAN

Creare *ekey net converter LAN* e integrarlo nel sistema.

CREA APPARECCHIO

Cercare lettori d'impronte digitali e centraline di comando e integrarli nel sistema.

CHIUDI ASSISTENTE

Chiude l'assistente.

-  Vedere Menu **UTENTI**, pagina 30.
-  Vedere *ekey net terminal server*, pagina 37.
-  Vedere *Crea ekey net converter LAN*, pagina 41.
-  Vedere *Crea centralina*, pagina 43.
-  Vedere *Crea lettore impronte*, pagina 46.
-  Vedere *Crea lettore RFID*, pagina 51.



AVVISO

Non è più possibile creare nessun apparecchio in *ekey net* con l'assistente se tutte le licenze sono state utilizzate. La ricerca di apparecchi non fornisce alcun nuovo apparecchio. Creare ulteriori centraline di comando manualmente.

10.11 Visualizzazione log

La visualizzazione log è visibile nel menu **DATI** come finestra principale e nel menu **STATO** come finestra laterale destra. Nel menu **STATO** le registrazioni di voci log vengono visualizzate filtrate, a seconda dell'apparecchio o della cartella attualmente selezionati.

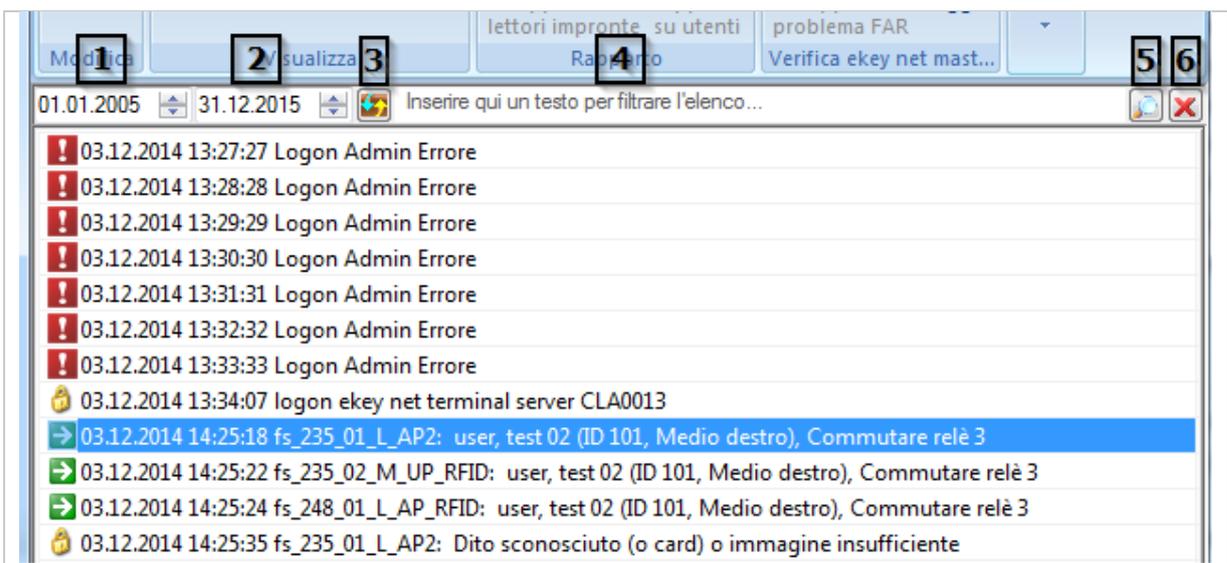


Fig. 57: *ekey net admin*: Menu **DATI**: Visualizzazione log.

- 1 Campo di filtro data di inizio
- 2 Campo di filtro data di fine
- 3 Attualizzare
- 4 Campo di filtro testo
- 5 Applicare filtro
- 6 Cancellare filtro

La lista con le registrazioni di voci log è ordinata cronologicamente. I comandi disponibili possono essere richiamati via menu contestuale (tasto destro del mouse).

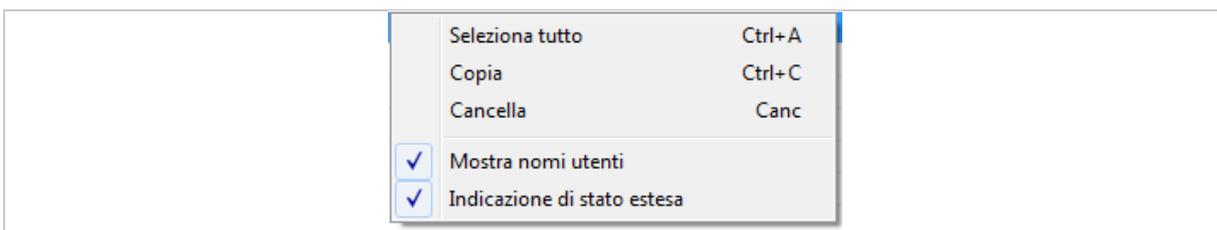


Fig. 58: ekey net admin: Menu **DATI**: Visualizzazione log: Menu contestuale



AVVISO

Si può verificare l'eventualità di singole registrazioni voci non ordinate cronologicamente. Si tratta in questo caso di registrazioni voci offline che sono state aggiunte in un momento successivo. Per risolvere il problema, aggiornare la lista manualmente.

11 Funzioni estese

11.1 Installare MS SQL Server 2008 R2 Express

È possibile scaricare ed installare una versione gratuita di SQL Server da <http://www.microsoft.com/en-us/download/details.aspx?id=30438>. Le istruzioni di installazione sono disponibili sul sito web di Microsoft.

Nel corso dell'installazione selezionare quale metodo di autenticazione Modo misto (autenticazione Windows e autenticazione server SQL).

11.2 File storici

11.2.1 Configurare file storici ODBC

Per il log eventi ODBC è necessario un MS SQL Server.



Vedere Installare MS SQL Server 2008 R2 Express, pagina 77.

11.2.1.1 Creare tabella

Passo	Istruzione operativa
-------	----------------------

1° Creare una banca dati e una tabella conformemente alla seguente sintassi:

```
CREATE TABLE EkeyNetLog  
(  
  UserID int,  
  UserName varchar (255),  
  FingerID int,  
  TerminalID int,  
  TerminalName varchar (255),  
  EvtTime varchar (50),  
  RelayID int,  
  RelayName varchar (255),  
  EvtCode int,  
  EvtText varchar (255)  
)
```

2° Se si desidera utilizzare campi aggiuntivi fissi per dati utente anche per il file storico ODBC, bisogna adattare l'SQL CREATE Statement. Per es. i campi Numero di personale (StaffID) E-mail(E-Mail) devono essere utilizzati anche per il log eventi ODBC:

```
CREATE TABLE EkeyNetLog  
(  
  UserID int,  
  UserName varchar (255),  
  FingerID int,  
  TerminalID int,  
  TerminalName varchar (255),  
  EvtTime varchar (50),  
  RelayID int,  
  RelayName varchar (255),  
  EvtCode int,  
  EvtText varchar (255),  
  StaffID varchar (255),  
  E-Mail varchar (255)  
)
```



Vedere *ekey net admin*: Menu **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO**: File storico: Modifica campi, pagina 71.



ATTENZIONE

I campi del log eventi ODBC e quelli nella tabella SQL Server devono essere identici.

In caso così non fosse, la tabella non viene riempita dal sistema.

Se si aggiungono o cancellano delle colonne in log eventi ODBC preesistenti, si deve adeguare corrispettivamente la tabella in SQL Server.

11.2.1.2 Configurare DSN

Passo	Istruzione operativa
-------	----------------------

1° Creare un DSN per l'accesso ODBC come in **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO**: Reporting.

2° Stabilire nell'*ekey net admin* le impostazioni per il file storico ODBC.

3° Attivare le modifiche con Invia modifiche a apparecchi. Verificare se vengono scritte nella tabella registrazioni di voci log non appena avviene un accesso.

i Vedere Configurare collegamento ODBC a SQL Server, pagina 80.

i Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO**, pagina 69.

11.2.2 Configurare registrazioni web

Passo	Istruzione operativa
1°	Attivare la registrazione web in corrispondenza di IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICI: Registrazione web .
2°	Premere Registrazione web sul lato destro.
3°	Immettere l'indirizzo di destinazione nel campo di testo. Dai campi disponibili è possibile comporre un URI. Z. B. <u>http://10.1.28.28/pwclient/OpenPrinterFromEkey.asp?username=«UserName»&numero di personale=«StaffID»</u> . In caso di un evento il nome utente e il numero di personale vengono inviati all'indirizzo <u>10.1.28.28/pwclient</u> .
4°	Attivare l'impostazione Registrazione web nelle impostazioni dei lettori d'impronte digitali per tutti i lettori d'impronte digitali i cui eventi devono essere utilizzati per la registrazione web.



Fig. 59: *ekey net admin*: **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICO: Registrazione web**: Stabilisci indirizzo di destinazione e URI

Tali messaggi possono essere elaborati sul versante del ricevente. A tale scopo egli necessita di una relativa applicazione in grado di elaborare tali dati.

i Vedere **Crea lettore impronte**, pagina 46.

11.3 Reporting

Il reporting presuppone un'istanza Microsoft SQL Server. È idoneo MS SQL Server a partire dalla versione 2005.

i Vedere Installare MS SQL Server 2008 R2 Express, pagina 77.

11.3.1 Configurare collegamento ODBC a SQL Server

Passo	Istruzione operativa
1°	Creare una banca dati con il nome <u>ekeynet</u> .
2°	Se si utilizza un sistema operativo a 32 bit, avviare l'applicazione <u>Pannello di comando</u> : <u>Strumenti di amministrazione</u> : <u>Origine dati (ODBC)</u> . Se si utilizza un sistema operativo a 64 bit, avviare la variante a 32 bit di <u>odbcad32.exe</u> in <u>C:\Windows\SysWOW64\odbcad32.exe</u> . Se il drive di sistema non è C:, immettere al posto di <u>C</u> la lettera del proprio drive di sistema.
3°	Selezionare DSN DI SISTEMA .
4°	Premere <u>Aggiungi</u> .
5°	Selezionare <u>SQL Server</u> .
6°	Cliccare su <u>Fine</u> .
7°	Immettere un nome per il collegamento dati. Questo è il nome DSN che viene utilizzato per la configurazione del reporting in <u>ekey net</u>
8°	Immettere il nome dell'istanza del server. Per lo più "HOSTNAME\SQLEXPRESS".
9°	Selezionare l'autenticazione SQL.
10°	Immettere le informazioni di login che sono state stabilite in sede di installazione di SQL Server.
11°	Selezionare come banca dati la banca dati di nuova creazione <u>ekeynet</u> .
12°	Cliccare le ulteriori pagine della finestra di dialogo fino a completamento.

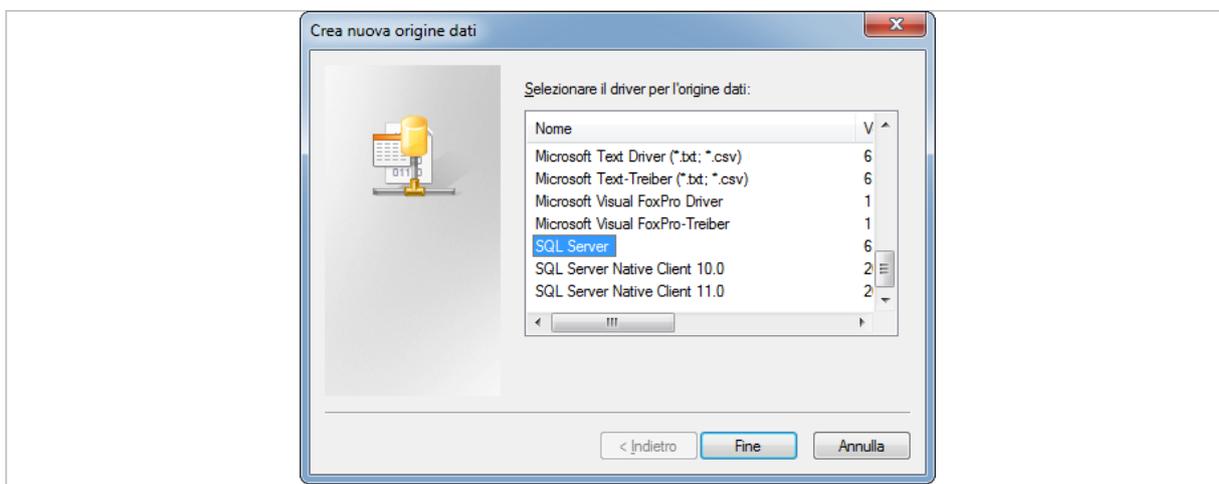


Fig. 60: odbcad32.exe: Configurare DSN di sistema: Selezionare il driver

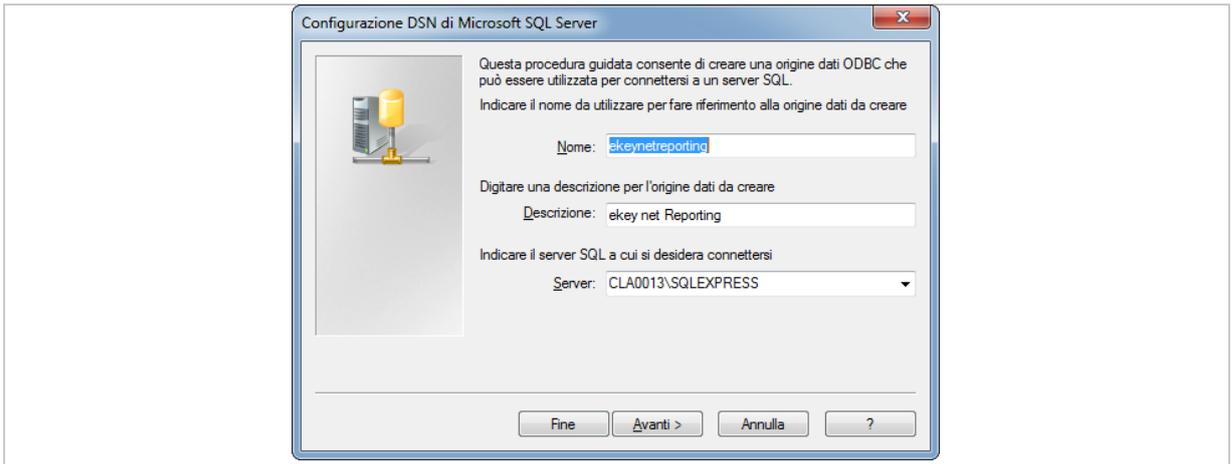


Fig. 61: odbcad32.exe: Configurare DSN di sistema: Nuova origine dati

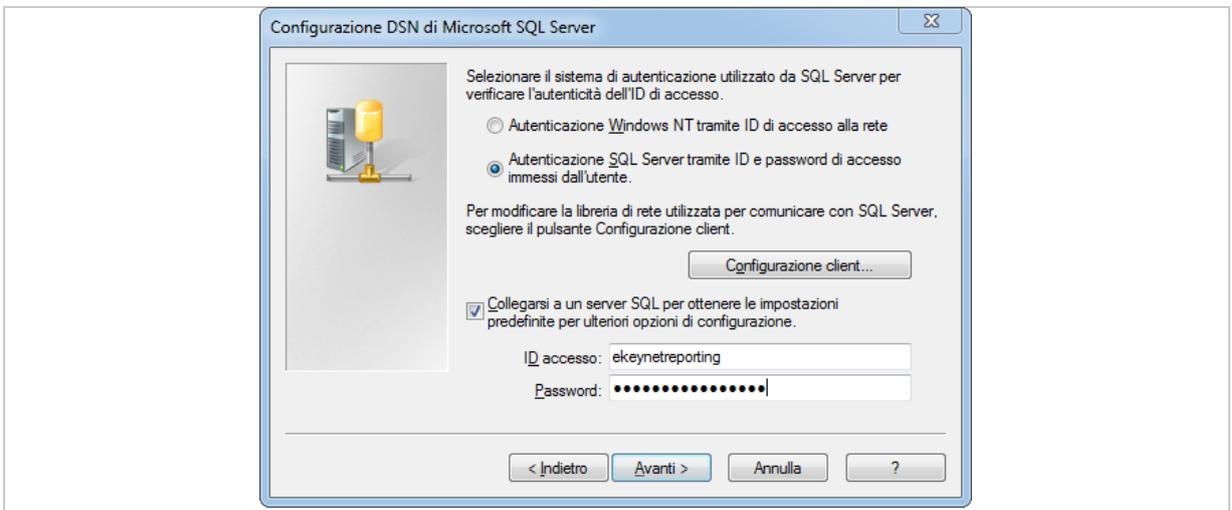


Fig. 62: odbcad32.exe: Configurare DSN di sistema: Autenticazione

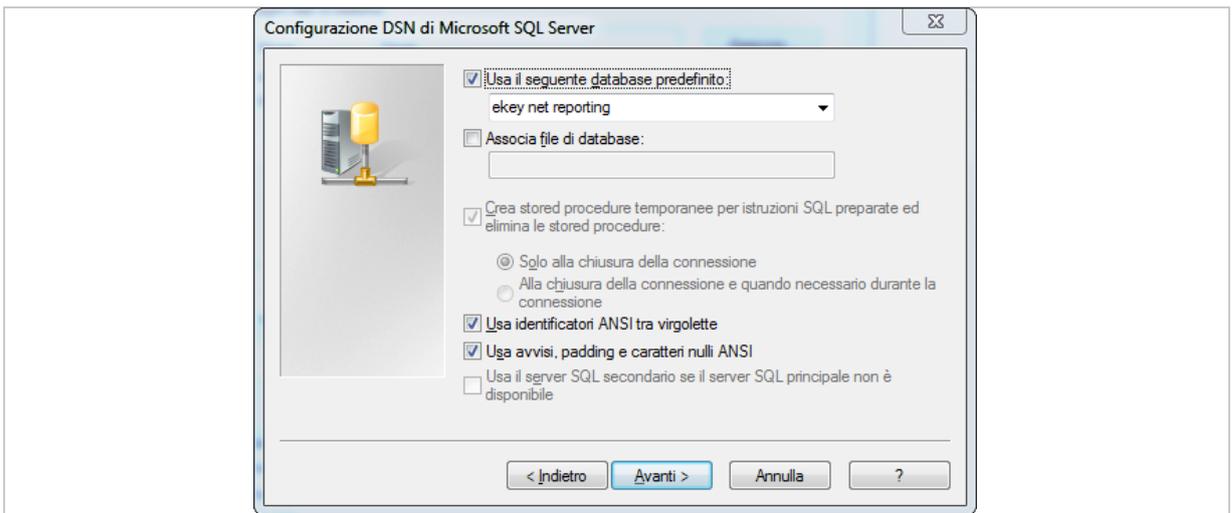


Fig. 63: odbcad32.exe: Configurare DSN di sistema: Stabilire banca dati standard

11.3.2 Configurare reporting in ekey net admin

Configurare il reporting in **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICI: Reporting**.

Passo	Istruzione operativa
1°	Immettere il DSN creato per il reporting nel precedente capitolo e le informazioni sul conto SQL per la banca dati. L'utente standard è per lo più <u>sa</u> . La password è per lo più quella che è stata stabilita in sede di installazione di SQL Server.
2°	Premere <u>Salva</u> , per accettare le impostazioni immesse. Il pulsante <u>Test/configurare ...</u> si attiva.
3°	Premere <u>Test/configurare ...</u> , affinché il collegamento ODBC venga testato e vengano create le tabelle necessarie. La configurazione è conclusa solo quando si riceve un messaggio di stato di conferma del successo dell'operazione.

Il reporting è ora configurato.

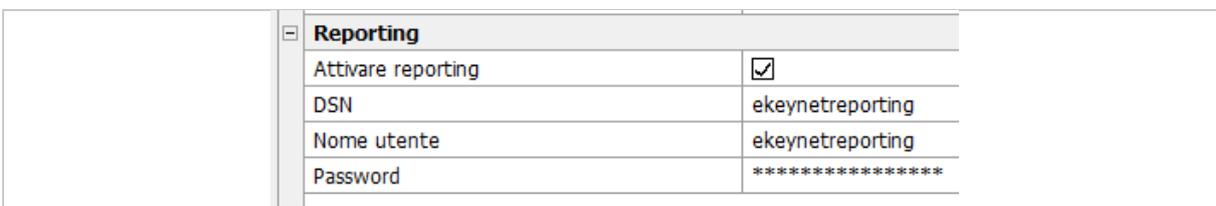


Fig. 64: ekey net admin: **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICI: Reporting**

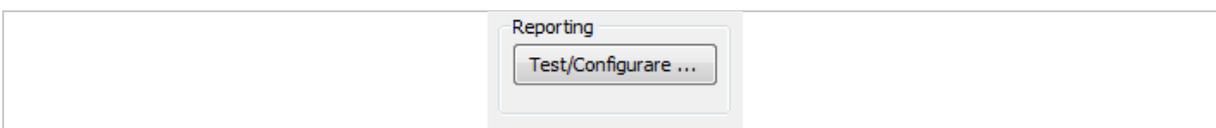


Fig. 65: ekey net admin: **IMPOSTAZIONI DI BASE: FILE STORICI: Reporting** Test/configurare

11.3.3 Rapporto su lettori impronte e rapporto su utenti

Ambedue questi pulsanti sono attivati solo se il reporting è operativo. La procedura è per entrambi la stessa.

Passo	Istruzione operativa
1°	Immettere la password per il controllo registrazione, in caso ne sia stata stabilita una, al fine di aprire la finestra di dialogo di interrogazione.
2°	Stabilire la finestra temporale.
3°	Selezionare <u>Tutti utenti/lettori impronte</u> o uno specifico <u>Utente/lettore impronte</u> .
4°	Premere <u>OK</u> .

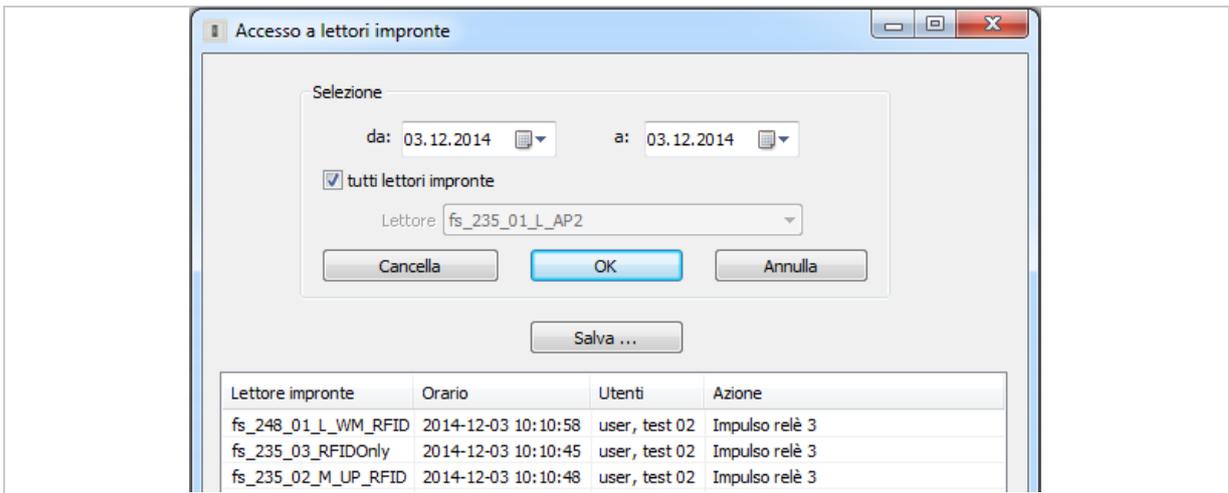


Fig. 66: ekey net admin: **DATI:** Rapporto su lettori impronte/Rapporto su utenti

Cancella

Cancella il risultato della ricerca.

OK

Avvia la ricerca.

Annulla

Chiude la finestra di dialogo.

Salva

Memorizza il risultato come documento HTML.

11.4 Prova di consistenza

Ogni volta che si preme **Invia modifiche a apparecchi**, segue una prova di consistenza della banca dati. Compare una finestra di dialogo con gli errori trovati, in caso siano state trovate delle inconsistenze. Procedere alla risoluzione dei problemi visualizzati al fine di evitare errori di funzionamento.

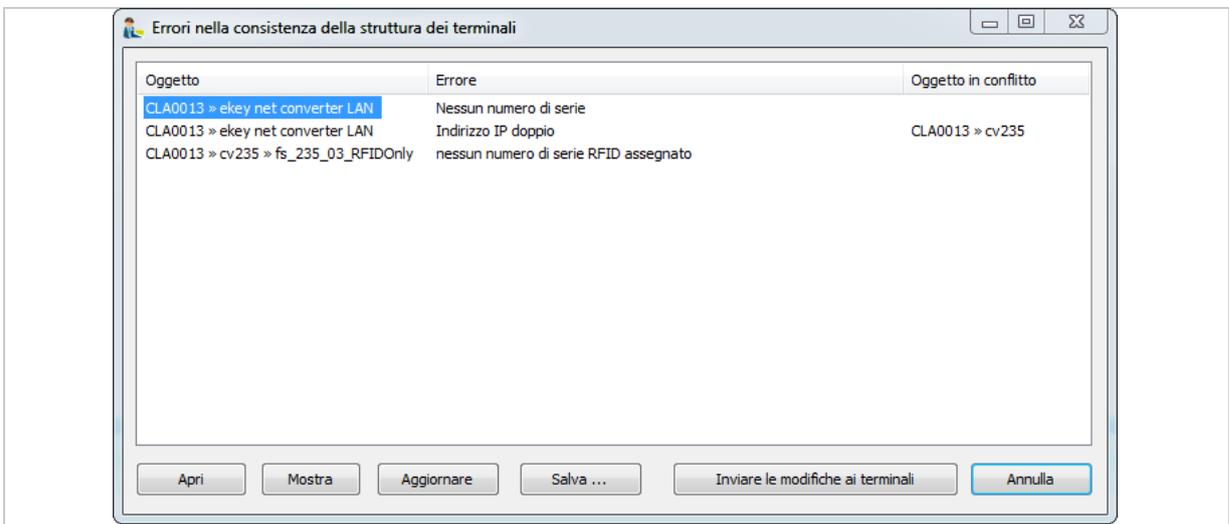


Fig. 67: ekey net admin: Prova di consistenza con errori

Apri

Se è stato selezionato un oggetto, esso viene aperto per la modifica.

Mostra

Se è stato selezionato un oggetto si passa alla visualizzazione nella quale l'oggetto è definito.

Aggiorna

Attualizza la visualizzazione della finestra di dialogo.

Salva ...

Memorizza tutte le voci registrate come documento HTML.

Invia modifiche a apparecchi

Trasmette tutte le modifiche.

Annulla

Chiude la finestra di dialogo.

Attualmente vengono eseguite le seguenti verifiche:

- Nome di computer di *ekey net terminal server* utilizzato più volte;
- Indirizzi IP di *ekey net converter LAN* utilizzati più volte;
- Numero di serie di lettore d'impronte digitali, centralina di comando o *ekey net converter LAN* ha il valore 0;
- Numero di serie di lettore d'impronte digitali, centralina di comando o *ekey net converter LAN* viene utilizzato più volte;
- Utenti attivi senza autorizzazione all'accesso;
- Firmware troppo vecchio in lettore d'impronte digitali, centralina di comando o *ekey net converter LAN*;
- Nessun dito sul lettore d'impronte digitali;
- Troppe dita sul lettore d'impronte digitali;
- Hardware del lettore d'impronte digitali V5 (Atmel) e V6 (Authentec) mescolato su *ekey net converter LAN*;
- Verifica della presenza di FAR nella banca dati;
- Verifica se la password standard di `TOCAadmin` ovvero `Amministratore` è stata modificata;
- Verifica dell'univocità del numero di personale;
- Nessuno o troppi numeri di serie per lettore d'impronte digitali RFID;
- Errata assegnazione del lettore d'impronte digitali per il lettore RFID;
- Verifica di eventi MUC utilizzati senza MUC;
- Firmware del lettore d'impronte digitali non compatibile;
- Verifica dell'assegnazione di lettore d'impronte digitali senza impronte di riferimento compatibili.

11.5 Rapporto problema FAR

Se la verifica FAR della banca dati ha trovato delle concordanze, esse possono essere visualizzate nel `Rapporto problema FAR`. È possibile memorizzare il rapporto come documento HTML.

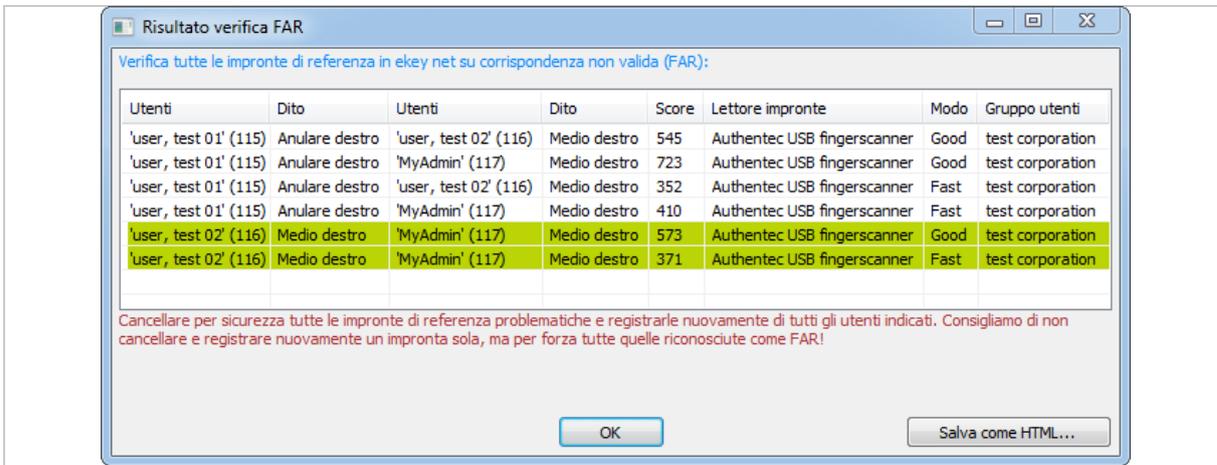


Fig. 68: *ekey net admin*: Esempio di `Rapporto problema FAR`

Qui si vedono per es. due problemi FAR. Tutte e quattro le impronte di riferimento devono essere cancellate.

Utenti	Impronta di riferimento
MyAdmin	Medio destro
user, test 01	Anulare destro
user, test 02	Medio destro e anulare destro

11.6 Lista presenze

Ogni accesso e ogni uscita di un utente devono essere rilevati, affinché la visualizzazione della lista presenze funzioni correttamente. Ciò è possibile in due diversi modi.



AVVISO

Dal momento che il rilevamento dell'accesso e dell'uscita di un utente nei casi normali avviene attraverso misure organizzative e non tecniche, la lista presenze non può funzionare correttamente al 100 %. Sarebbe per es. necessario un tornello girevole per l'accesso all'edificio e l'uscita dall'edificio, in modo che si possa entrare ed uscire solo attraverso tale via.

Rilevamento con due differenti impronte di riferimento per utente

Assegnare a un'impronta di riferimento un evento per l'accesso e all'altra un evento per l'uscita. L'utente utilizza il primo dito quando accede all'edificio e il secondo dito quando lo abbandona.

Vantaggio	Di facile configurazione; Nessun lettore d'impronte digitali supplementare necessario; Può essere eseguito su ogni lettore d'impronte digitali per il quale si è autorizzati.
Svantaggio	Utilizzo.

Rilevamento con due lettori d'impronte digitali

L'utente utilizza un lettore d'impronte digitali per l'accesso e l'altro per l'uscita.

Vantaggio	Di facile utilizzo.
Svantaggio	Sono necessari due lettori d'impronte digitali; uno sfruttamento dell'intera capacità non è più possibile.

Per potere rilevare l'accesso e l'uscita di un utente, è necessario stabilire ancora un'azione e un evento per l'uscita. Per l'accesso esistono già eventi e azioni standard.

11.6.1 Stabilire evento e azione per l'uscita

Passo Istruzione operativa

- 1° Creare un'azione con il **CODICE AZIONE** Uscita e senza ulteriori impostazioni.
- 2° Creare un evento che utilizza l'azione Uscita.

Modifica azione		Modifica evento	
ID	1001	ID	1001
Descrizione	Uscire	Descrizione	Uscire
Codice azione	Uscire	Azione	Uscire
Apparecchio	Nessun apparecchio	Contatore	0
Modalità di commutazi...		Ripristinare	Mai
Consentire autoritenuta	<input checked="" type="checkbox"/> Si	Timeout in secondi	0
Durata impulso (ms)	0	Azione a fine contatore	Nessuna azione
LED (monocromatico)	Invariato	Codice evento	
LED (tricolore)	Invariato		

Fig. 69: Azione ed evento predefinite dall'utente per l'uscita



Vedere Crea azione predefinita utente, pagina 60.



Vedere Crea un evento predefinito dall'utente, pagina 64.

11.6.2 Rilevamento della presenza con due differenti impronte di riferimento per utente

Passo	Istruzione operativa
1°	Registrare per ciascun utente due impronte di riferimento.
2°	Assegnare al dito che deve essere utilizzato per l'accesso un evento che utilizza un'azione con il CODICE AZIONE <u>Accesso</u> . Per es. <u>Aprire porta con dito</u> . L'utente segnala in tal modo la sua presenza.
3°	Assegnare al dito che deve essere utilizzato per l'uscita l'evento definito in precedenza per l'uscita. L'utente segnala in tal modo la sua assenza.

11.6.3 Rilevamento della presenza con un'impronta di riferimento per utente

Mettere a disposizione esclusivamente un lettore d'impronte digitali per rilevare la presenza o l'assenza con un'impronta digitale di riferimento. Questo lettore d'impronte digitali non svolge alcun altro compito.

Ogni utente può segnalare la sua presenza sul lettore d'impronte digitali nel sistema per il quale egli è autorizzato. L'unica eccezione è costituita dal lettore d'impronte digitali che l'utente utilizza per il rilevamento dell'assenza.

Passo	Istruzione operativa
1°	Creare un modello di apparecchio predefinito dall'utente. Esso trasforma l'evento <u>Aprire porta con dito</u> nell'evento per l'uscita che è stato creato in precedenza.
2°	Assegnare al lettore d'impronte digitali competente per l'uscita il modello di apparecchio predefinito dall'utente appena creato. Questo lettore d'impronte digitali esegue in tal modo, per tutte le impronte di riferimento assegnate, che hanno come assegnato l'evento <u>Aprire porta con dito</u> , l'evento di uscita.



Vedere Crea modello apparecchio predefinito utente, pagina 66.

11.6.4 Utilizzare la lista presenze

La lista presenze raffigura gli utenti presenti del sistema. Essa è visibile nel menu **DATI** e nel menu **STATO** alla voce Visualizza lista presenze. Se si è stabilita una password per il controllo registrazione, compare la finestra di dialogo per l'immissione della password.



Vedere Stabilire/modificare la password per il controllo registrazione, pagina 74.

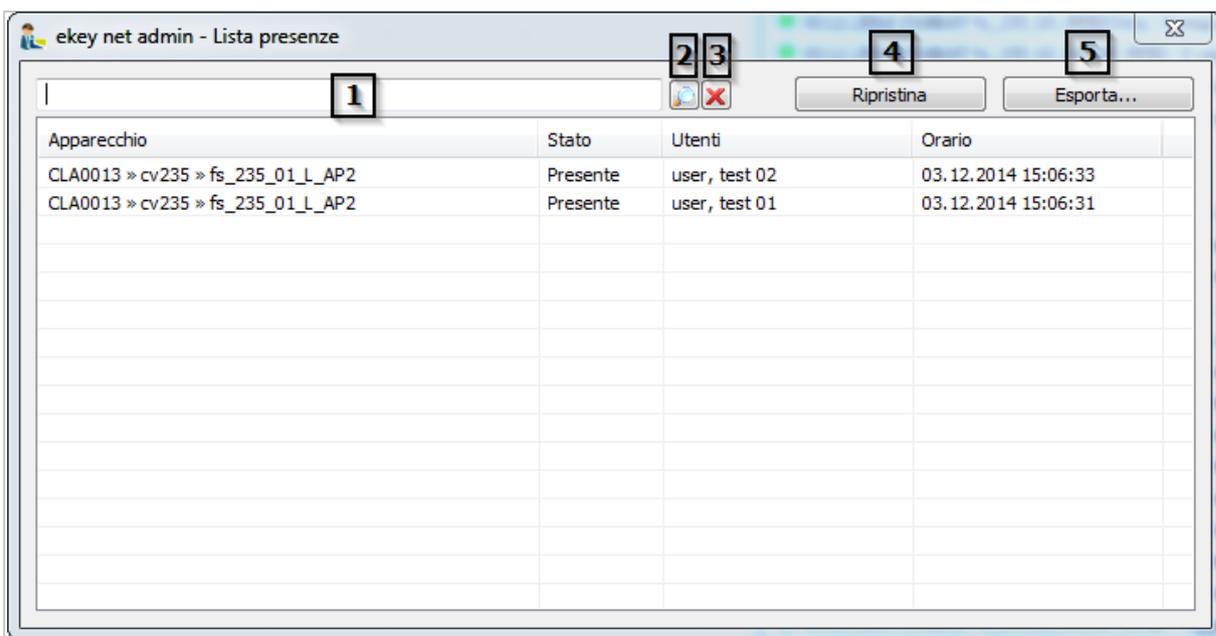


Fig. 70: *ekey net admin*: **DATI/STATO**: [Visualizza lista presenze](#)

- 1 Campo di filtro testo
- 2 Applicare filtro
- 3 Cancellare filtro
- 4 Cancella tutte le voci registrate della lista presenze
- 5 Esporta la lista presenze in formato CSV



AVVISO

Con [Ripristina](#) si ripristina la lista presenze non lato server, bensì solo su questa istanza *ekey net admin*.

11.7 Modalità portineria

BUSINESS

Se un utente effettua il login all'*ekey net admin* ed è stata stabilita per questo conto la speciale autorizzazione [Modalità portineria](#), l'*ekey net admin* viene aperto in modalità portineria. In tale modalità l'interfaccia utente è notevolmente ridotta.

Sono disponibili le seguenti funzioni:

- Attivazione manuale di relè nella zona terminali autorizzata. In tal modo l'utente può aprire e chiudere porte;
- Apertura della lista presenze;
- Visualizzazione dello stato apparecchio nella zona terminali autorizzata.



Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE – DIRITTI**, pagina 67.

L'*ekey net admin* in modalità portineria si trova ridotto a icona nell'area informazioni. Cliccando sull'icona si apre la finestra principale:

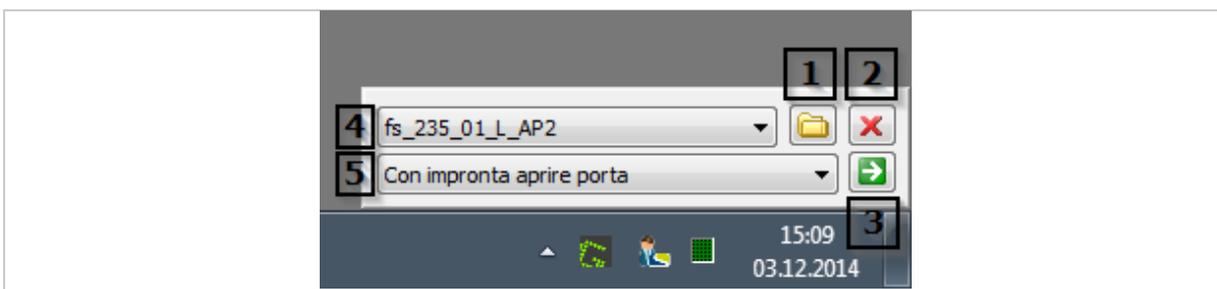


Fig. 71: *ekey net admin*. Finestra principale Modalità portineria

- 1 Apre la visualizzazione di stato
- 2 Chiude l'applicazione
- 3 Attivare relè
- 4 Apparecchio per l'attivazione
- 5 Evento (lettore d'impronte digitali) o azione (centralina di comando) per l'attivazione

11.8 Accesso web all'*ekey net terminal server*

Ogni utente con diritti di amministratore attraverso un browser può interrogare lo stato di tutti gli apparecchi di un *ekey net terminal server* e attivare manualmente i relè.



ATTENZIONE

La trasmissione avviene in forma non cifrata.

In tal modo i dati non sono protetti.

Per ragioni di sicurezza l'accesso web dovrebbe avvenire solo entro la LAN.

11.8.1 Login con PIN monouso

La funzione per generare le chiavi monouso si trova nel menu **IMPOSTAZIONI DI BASE – DIRITTI**.

Passo	Istruzione operativa
1°	Selezionare il conto utente per il quale si intende creare un nuovo set di chiavi.
2°	Confermare Nuova chiave . Il nuovo set di chiavi viene copiato negli appunti di Windows.
3°	Copiarlo in un'applicazione.
4°	Per attivare il set di chiavi premere Invia modifiche a apparecchi . In totale vengono generate sedici chiavi. Ogni chiave è utilizzabile una volta.
5°	Utilizzare l'URL: http://tsip:58007 oppure http://ts.host.name:58007 .
6°	Immettere il PIN.
7°	Premere Invio . Compare la pagina di avvio. Il suo aspetto dipende dagli apparecchi configurati.
8°	Si può interrogare lo stato degli apparecchi o attivare manualmente i relè.



Fig. 72: Accesso web: Login con PIN



Fig. 73: Accesso web: Pagina di avvio

11.8.2 Login con UserID e password

Il login avviene con l'ID interno del conto utente e la password stabilita. L'ID interno del conto utente viene visualizzato sulla pagina delle proprietà dell'oggetto utente.

Passo Istruzione operativa

- 1° Utilizzare l'URL: <http://tsip:58007/UserID> oppure <http://ts.host.name:58007/UserID>. Per es. ID interno = 101; TS = 10.0.0.1 → <http://10.0.0.1:58007/101>
- 2° Immettere la password e premere **Inviare**. Compare la pagina di avvio. Il suo aspetto dipende dagli apparecchi configurati.
- 3° Si può interrogare lo stato degli apparecchi o attivare manualmente i relè.



Fig. 74: Accesso web: Login con UserID e password

11.9 Configurazione speciale Power On Reset

Se l'intero bus RS-485 viene disturbato da un impulso ESD, è possibile che la centralina di comando Power On Reset su questo bus RS-485 non possa più riavviare il lettore d'impronte digitali. Per rendere possibile in tali casi un riavvio del lettore d'impronte digitali è necessario dell'hardware supplementare (un *ekey net converter LAN* e un *ekey net centralina di comando*) e uno speciale cablaggio.

Bisogna assegnare al lettore d'impronte digitali da monitorare la centralina di comando sul secondo bus RS-485 come centralina di comando Power On Reset.

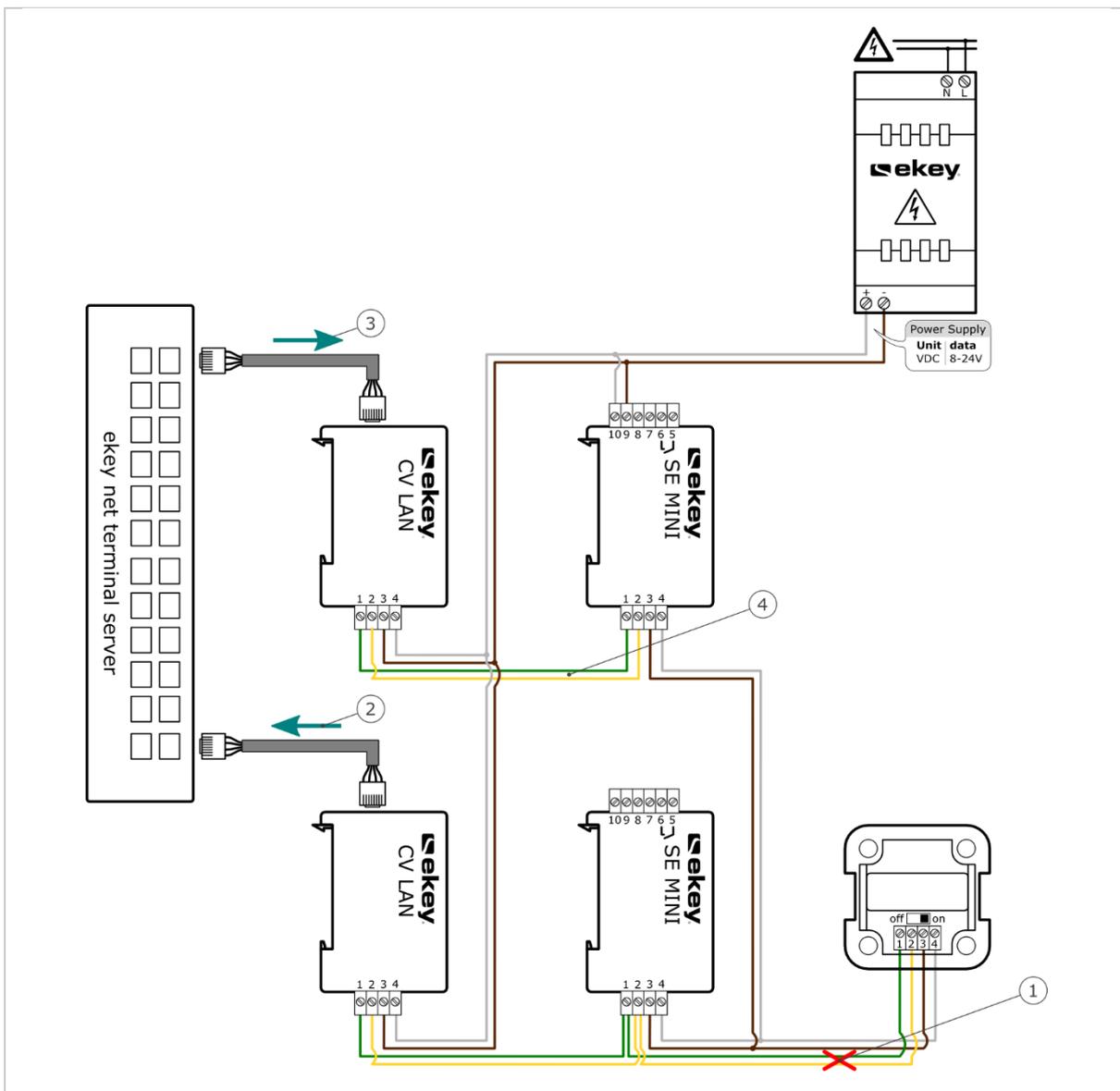


Fig. 75: Configurazione speciale Power On Reset

- 1 Il lettore d'impronte digitali blocca il bus RS-485 attraverso un impulso ESD.
- 2 L'*ekey net terminal server* monitora lo stato del bus RS-485 via *ekey net converter LAN* e riconosce un guasto.
- 3 L'*ekey net terminal server* attiva via centralina di comando sul secondo bus RS-485 il Power On Reset.
- 4 La seconda centralina di comando sul secondo bus RS-485 provvede al riavvio del lettore d'impronte digitali.

11.10 Multicentralina



AVVISO

In caso di utilizzo di una *MUC* possono essere collegati al bus RS-485 al massimo sette centraline di comando e un lettore d'impronte digitali.

Tutte le centraline di comando che fanno parte di una *MUC* devono essere collegate allo stesso bus RS-485.

Seguire i passi operativi sottostanti per utilizzare una *MUC*:

Passo	Istruzione operativa
1°	Creare e configurare la centralina di comando e la <i>MUC</i> .
2°	Creare e configurare un lettore d'impronte digitali.
3°	Assegnare alla <i>MUC</i> un lettore d'impronte digitali.
4°	Assegnare a un evento <i>MUC</i> impronte di riferimento dell'utente desiderato.
5°	Premere Invia modifiche a apparecchi , per concludere la configurazione.
6°	Testare le impostazioni.



Vedere [Modifica multicentralina](#), pagina 44.



Vedere [Crea lettore impronte](#), pagina 46.



Vedere [Creare/modificare utente](#), pagina 31.



AVVISO

La *MUC* sottostà alle seguenti limitazioni:

- Non utilizzare nessun modello di apparecchio predefinito dall'utente per il lettore d'impronte digitali al quale è stata assegnata la *MUC*;
- Non utilizzare nessun evento predefinito dall'utente che attiva una seconda azione (azione a fine contatore).

11.11 Comando temporaneo automatico per una centralina di comando

BUSINESS

Passo	Istruzione operativa
1°	Creare una fascia oraria con tutte le finestre temporali necessarie.
2°	Mettere il segno di spunta su UTILIZZARE FASCIA ORARIA PER COMANDO TEMPORANEO per questa fascia oraria.
3°	Assegnare la fascia oraria a una centralina di comando e a un relè che deve eseguire l'attivazione temporanea automatica.



AVVISO

Se si elimina un comando temporaneo da una centralina di comando, il relè di questa centralina di comando deve essere disattivato manualmente.

11.12 Limiti di zona

È possibile configurare un'azione predefinita dall'utente in modo che agisca su una zona apparecchi fino al limite di zona. È possibile stabilire i limiti di zona per oggetti del tipo *ekey net converter LAN*, gruppo terminali o *ekey net terminal server*.

Secondo l'impostazione standard implicitamente è sempre stabilito l'*ekey net converter LAN* quale limite di zona, se non si è stabilito altrimenti nessun limite di zona su questo oggetto o su oggetti sovraordinati.



AVVISO

Se non si è stabilito nel sistema nessun limite di zona per nessuno degli oggetti possibili, quale limite di zona funge sempre l'*ekey net converter LAN*. Se viene attivata un'azione con limite di zona, in tal modo essa viene eseguita da tutti gli apparecchi sul bus RS-485 dell'*ekey net converter LAN*.



AVVISO

Le azioni standard presenti nel sistema non utilizzano senza eccezione alcuna attivazione di zona.

11.12.1 Stabilire limiti di zona

Per attivare i limiti di zona per un oggetto del tipo *ekey net converter LAN*, gruppo terminali o *ekey net terminal server*, seguire i passi operativi sottostanti:

Passo	Istruzione operativa
1°	Aprire l'oggetto.
2°	Attivare <u>Limite di zona azioni</u> .



Vedere Modifica ekey net terminal server, pagina 38



Vedere Modifica gruppo terminali, pagina 39.



Vedere Crea ekey net converter LAN, pagina 41.

11.12.2 Creare azione predefinita dall'utente con attivazione di zona

Passo	Istruzione operativa
1°	Creare un'azione predefinita dall'utente. Per l'attivazione di zona è decisiva solamente la proprietà <u>Apparecchio</u> dell'azione predefinita dall'utente.
2°	Selezionare una delle proprietà di zona <u>Ogni apparecchio in zona - relè n.</u>



Vedere Crea azione predefinita utente, pagina 60.

11.12.3 Creare evento predefinito dall'utente con attivazione di zona

Passo Istruzione operativa

- 1° Creare un evento predefinito dall'utente.
- 2° Assegnare all'evento in [Azione](#) un'azione predefinita dall'utente per l'attivazione di zona.



Vedere Crea un evento predefinito dall'utente, pagina 64.



ATTENZIONE

Un evento non può eseguire due azioni con attivazione di zona.
In questo caso l'attivazione di zona non funziona.
Non utilizzare la proprietà [Azione a fine contatore](#).

11.12.4 Assegnare evento predefinito dall'utente a impronte digitali

Passo Istruzione operativa

- 1° Assegnare alle impronte digitali desiderate l'evento predefinito dall'utente.
- 2° Premere [Invia modifiche a apparecchi](#), per concludere la configurazione.



Vedere Pagina di proprietà [Registra impronta](#), pagina 32.

11.13 Autoritenuta

Passo Istruzione operativa

- 1° Creare una fascia oraria con finestre temporali che attivano l'autoritenuta.
- 2° Assegnare un evento, a cui è stato assegnata un'azione con autoritenuta attivata, alle impronte di riferimento degli utenti desiderati.
- 3° Assegnare un'autorizzazione all'accesso tra fascia oraria e gruppo utenti.
- 4° Concludere la configurazione con [Invia modifiche a apparecchi](#).
- 5° Testare le impostazioni.



Vedere Fascia oraria, pagina 54.



Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE – AZIONI**, pagina 60.



Vedere **IMPOSTAZIONI DI BASE – EVENTI**, pagina 63.



Vedere Creare/modificare utente, pagina 31.



Vedere Menu **AUTORIZZAZIONI**, pagina 56.

11.14 Trasmissione UDP

Il sistema, dopo eventi sul lettore d'impronte digitali, può inviare pacchetti dati definiti via UDP. È possibile utilizzare come mittente l'*ekey net terminal server* o l'*ekey net converter LAN*.



AVVISO

Non utilizzare entrambi poiché altrimenti si ricevono i pacchetti sia dall'*ekey net terminal server* che dall'*ekey net converter LAN*.

Per il debug della trasmissione UDP è idoneo un programma di analisi di protocolli di rete come *Wireshark*.

11.14.1 Formati di protocolli per la trasmissione UDP

11.14.1.1 Formato di protocollo rare

Il formato rare è codificato binario. In tal modo esso è più efficiente in riferimento alla grandezza del pacchetto. Esso è però più comprensivo in riferimento alla quantità di informazioni trasmesse. Il formato rare può essere trasmesso dall'*ekey net terminal server* e dall'*ekey net converter LAN*.

Nome di campo	Lunghezza (byte)	Tipo di dati	Campo di valori	Descrizione
Versione	4	long	3	Versione del pacchetto UDP
Codice azione	4	long	0-9999	ActionCodeNone 0 ActionCodeEnter 1 ActionCodeLeave 2 ActionCodeRefused 3 ActionCodeUnknown 4 ActionCodeAlarmDevOn 5 ActionCodeAlarmDevOff 6 ActionCodeAlarmLevel0 7 ActionCodeAlarmLevel1 8 ActionCodeAlarmLevel2 9 ActionCodeAlarmLevel3 10 ActionCodeUserMode0 11 ActionCodeUserMode1 12 ActionCodeUserMode2 13 ActionCodeUserMode3 14 ActionCodeReboot 15
ID apparecchio	4	long	1 - (UINT_MAX-1)	ID interno dell'apparecchio
Numero di serie lettore impronte	14	String	xxxxxxxxxxxxxx	Numero di 14 elementi comprendente 14 segni numerici
ID relè	1.	String	0	ID del relè <u>1</u> = Relè 1 <u>2</u> = Relè 2 <u>3</u> = Relè 3 <u>4</u> = Relè 4
Riservato	1	String	0	Non utilizzato

Nome di campo	Lunghezza (byte)	Tipo di dati	Campo di valori	Descrizione
ID utente	4	long	1-0xFFFFE	ID interno dell'utente <u>0</u> non definito
ID dito	4	long	0-10, 16	ID del dito <u>1</u> = mignolo sinistro <u>2</u> = anulare sinistro <u>3</u> = medio sinistro <u>4</u> = indice sinistro <u>5</u> = pollice sinistro <u>6</u> = pollice destro <u>7</u> = indice destro <u>8</u> = medio destro <u>9</u> = anulare destro <u>10</u> = mignolo destro <u>16</u> = RFID
Evento	16	String	xxxxxxxxxxxxxxxx	
Tempo	16	String	Aaaammgg oommss	Aaaammgg oommss
Nome	2	Short	0	Nome dell'utente come stringa Unicode se presente, altrimenti vuoto
Numero di personale	2	Short	0	PersonalID se presente, altrimenti vuoto

Tabella 32: Trasmissione UDP: Formato di protocollo rare



AVVISO

- Il Codice azione viene trasmesso dall'*ekey net terminal server* come indicato nella descrizione. L'*ekey net converter LAN* invia l'ID evento che è assegnato a ogni evento.
- Nel caso di Evento vengono trasmessi dall'*ekey net terminal server* i primi 16 segni del nome dell'evento. L'*ekey net converter LAN* trasmette una stringa vuota.
- Nel caso di Nome viene trasmesso dall'*ekey net terminal server* il nome utente come stringa Unicode. L'*ekey net converter LAN* trasmette una stringa vuota.
- Nel caso di Numero di personale viene trasmesso dall'*ekey net terminal server* l'ID personale. L'*ekey net converter LAN* trasmette una stringa vuota.

11.14.1.2 Formato di protocollo net

Il formato net è meno comprensivo del formato rare. Esso è codificato come stringa ANSI. I singoli campi sono separati mediante un carattere separatore, analogamente come CSV. È possibile stabilire il carattere separatore. L'impostazione standard è il segno "_" (underscore).

Nome di campo	Numero di segni	Tipo di dati	Campo di valori	Descrizione
Tipo di pacchetto	1	String	'1'	'1' = tipo di pacchetto "dati utili"
ID utente	6	String (decimale)	'0'-'999999'	'ID utente' da <i>ekey net</i> '000000' = indefinito
ID dito	1	String (decimale)	'0'-'9'	'1' = mignolo sinistro '2' = anulare sinistro '3' = medio sinistro '4' = indice sinistro '5' = pollice sinistro '6' = pollice destro '7' = indice destro '8' = medio destro '9' = anulare destro '0' = mignolo destro '-' = nessun dito '@' = RFID
Numero di serie lettore impronte	14	String	'xxxxxxxxxxxxxx'	Numero di 14 elementi comprendente 14 segni numerici 'xxxxxxxxxxxxxx' = indefinito
Evento	6	String	'0'-'999999'	'ID evento' da <i>ekey net</i>

Tabella 33: Trasmissione UDP: Formato di protocollo net

11.14.2 Trasmissione UDP attraverso l'*ekey net terminal server*

L'*ekey net terminal server* trasmette il pacchetto UDP esclusivamente nel formato rare binario.

Passo	Istruzione operativa
1°	Stabilire il DESTINATARIO PACCHETTO UDP .
2°	Stabilire la PORTA PER PACCHETTO UDP .

La trasmissione UDP è ora attivata.



Vedere [Modifica ekey net terminal server](#), pagina 38.

11.14.3 Trasmissione UDP attraverso l'ekey net converter LAN

L'ekey net converter LAN può trasmettere informazioni UDP in formato rare o, a partire dal firmware 2.1.11.21, nel nuovo formato net. Il formato net viene trasmesso come stringa Ansi a testo in chiaro.

La configurazione dell'ekey net converter LAN per la trasmissione UDP avviene mediante l'applicazione `ekey net converter LAN config` ovvero `ConfigConverter.exe`.

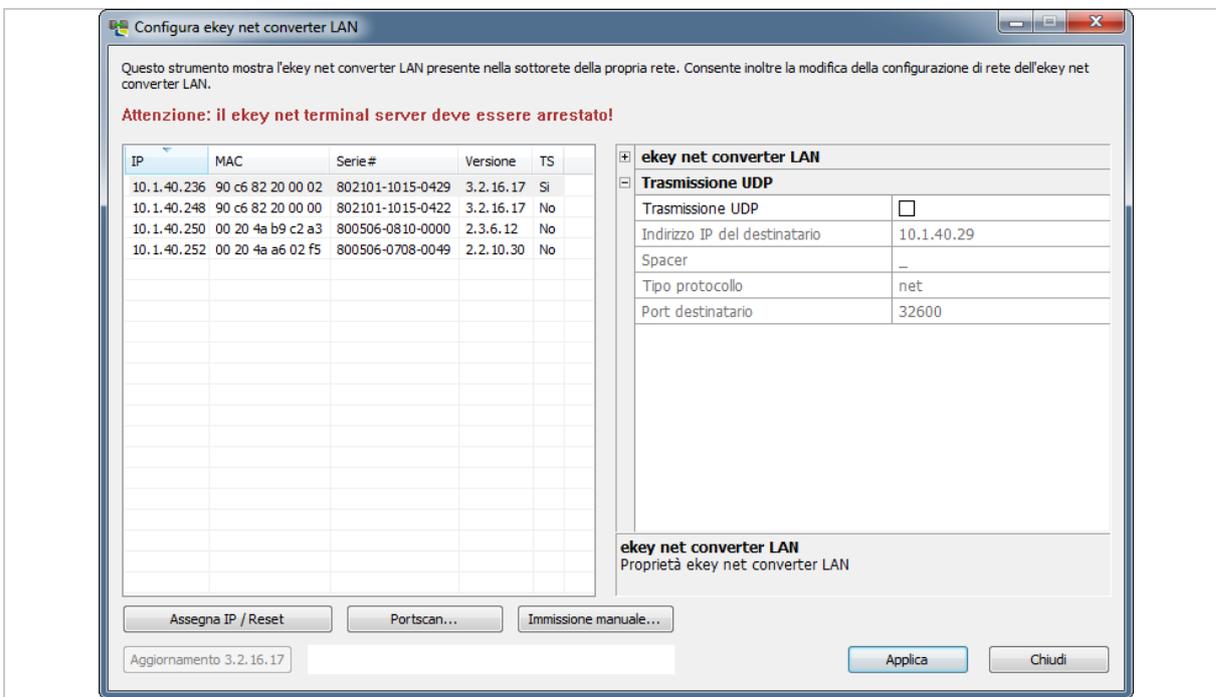


Fig. 76: ConfigConverter: Configurazione della trasmissione UDP per un ekey net converter LAN

11.15 Wiegand

L'ekey net converter Wiegand serve per l'accoppiamento di ekey net a un sistema Wiegand. I dati vengono inoltrati unidirezionalmente dal sistema ekey net al sistema Wiegand.



AVVISO

Per ciascun ekey net converter LAN può essere utilizzato solo un ekey net converter Wiegand.



Per informazioni dettagliate sul cablaggio e sulla configurazione dell'ekey net converter Wiegand consultare il documento "Scheda tecnica ekey net CV WIEG RS-485", che si potrà richiedere al proprio rivenditore specializzato oppure scaricare dal nostro sito web.

Stabilire le impostazioni per la funzionalità Wiegand come segue:

Passo Istruzione operativa	
1°	Nel menu IMPOSTAZIONI DI BASE – OPZIONI mettere il segno di spunta su <u>Utilizza ID Wiegand</u> .
2°	Creare per un <i>ekey net converter Wiegand</i> un modello di apparecchio predefinito dall'utente con le impostazioni necessarie per il protocollo Wiegand. Se si ha bisogno del protocollo standard a 26 bit, non è necessario creare alcun modello di apparecchio predefinito dall'utente. Il modello apparecchio standard per un <i>ekey net converter Wiegand</i> è configurato a tale scopo.
3°	Immettere per tutti gli utenti alla voce <u>Dati utente aggiuntivi</u> l' <u>ID utente Wiegand</u> nelle proprietà utente.
4°	Immettere per tutti i lettori d'impronte digitali che devono inoltrare dati al sistema Wiegand l' <u>ID Wiegand</u> nelle proprietà lettore d'impronte digitali.
5°	Premere <u>Invia modifiche a apparecchi</u> , per concludere la configurazione.
6°	Testare le impostazioni.

Esempio di protocollo Wiegand standard (26 bit)

Lunghezza bit totale	26
Lunghezza bit OEM	0
Lunghezza bit ID LID	8
Lunghezza bit UID	16
Identificatore OEM	0

ID	PE	ID LID								USER ID																PO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24		25
Bit #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
Relative Bit #	1	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	1	
Contenuto binario																											

Tabella 34: Protocollo Wiegand standard (a 26 bit)

Esempio di protocollo Wiegand piramide (a 39 bit)

Lunghezza bit totale	39
Lunghezza bit OEM	0
Lunghezza bit ID LID	17
Lunghezza bit UID	20
Identificatore OEM	0

ID	PE	ID LID																	USER ID																				PO				
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37		38	39		
Bit #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39				
Relative Bit #	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	1				
Contenuto binario																																											

Tabella 35: Piramide protocollo Wiegand (a 39 bit)

Esempio di protocollo Wiegand predefinito dall'utente (a 42 bit con identificatore OEM)

Lunghezza bit totale	42
Lunghezza bit OEM	8
Lunghezza bit ID LID	16
Lunghezza bit UID	16
Identificatore OEM	7

ID	PE	Identificatore OEM								ID LID																USER ID																PO	
Bit #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	
Relative Bit #	1	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	1	
Contenuto binario		0	0	0	0	0	1	1	1																																		

Tabella 36: Protocollo Wiegand predefinito dall'utente (a 42 bit con identificatore OEM)



ATTENZIONE

La validità di un ID utente Wiegand di un utente e di un ID Wiegand di un lettore d'impronte digitali non viene sottoposta a verifica.

Se i valori numerici superano in eccesso la lunghezza in bit definita per il corrispettivo ID, il valore viene ridotto alla lunghezza in bit e, in tal modo, trasmesso mutilato.

Verificare esattamente la lunghezza in bit dei corrispettivi ID.

11.16 ekey net sdk

L'*ekey net master server* possiede un'interfaccia software mediante cui si ha accesso alla banca dati e al sistema di log eventi per sistemi esterni. Mettersi in contatto con *ekey* per utilizzare questa interfaccia.

12 Dettagli sui file INI

L'*ekey net admin*, l'*ekey net master server* e l'*ekey net terminal server* vengono configurati attraverso i file INI "ekeynetadmin.ini", "ekeynetmasterserver.ini" ed "ekeynetterminalserver.ini". I file sono collocati nella cartella `C:\ProgramData\ekey\ekey net` (a partire da Windows Vista) o `C:\Documenti e impostazioni\Tutti gli utenti\Dati applicazioni\ekey\ekey net` (Windows XP).

Esempio di un file "ekeynetadmin.ini":

[Settings]

Path=E:\ekey net\admin

DiagnosticsPath=E:\ekey net\admin\diag

12.1 Voci del file INI per ekey net admin

Immettere le voci entro [Settings].

Valore	Descrizione
Path	Percorso assoluto verso la cartella dati per l' <i>ekey net admin</i> . Per es. <code>Path=c:\temp\admin</code>
DiagnosticsPath	Percorso assoluto verso la cartella diagnosi per l' <i>ekey net admin</i> . Per es. <code>DiagnosticsPath=c:\temp\admim\diag</code>

Tabella 37: Voci INI per *ekey net admin* "ekeynetadmin.ini"



AVVISO

Bisogna necessariamente immettere la voce `Path` nel file "ekeynetadmin.ini".

12.2 Voci INI per l'ekey net master server

Immettere le voci entro [Settings].

Valori	Descrizione
Path	Percorso assoluto verso la cartella dati per l'ekey net master server.
DiagnosticsPath	Percorso assoluto verso la cartella diagnosi per l'ekey net master server.
TimeRecordLogUseUnicode	Attiva il log eventi della registrazione tempi come file CSV Unicode. <code>0</code> ... Disattivato <code>1</code> ... Attivato Per es. <code>TimeRecordLogUseUnicode=1</code>
Tipo di card PKE	Se si utilizza PKE, si deve impostare <code>1</code> o <code>2</code> . <code>0</code> ... Disattivato <code>1</code> ... ID numerico di 5 elementi riempito con zero in 5 posizioni <code>2</code> ... ID scheda alfanumerico max a 12 elementi Per es. <code>Tipo di card PKE=2</code>
ShowVseFeature	Attiva la caratteristica MUC. Come standard tale funzione non viene più visualizzata. <code>0</code> ... Disattivata <code>1</code> ... Attiva la caratteristica MUC
ShowE-MailNotificationFeature	Attiva la caratteristica invio e-mail. Come standard tale funzione non viene più visualizzata. <code>0</code> ... Disattivata <code>1</code> ... Attiva la caratteristica invio e-mail

Tabella 38:Voci INI per "ekeynetmasterserver.ini"



AVVISO

Bisogna necessariamente immettere la voce `Path` nel file "ekeynetmasterserver.ini".

12.3 Voci INI per l'ekey net terminal server

Immettere le voci entro [Settings].

Valore	Descrizione
Path	Percorso assoluto verso la cartella dati per l'ekey net terminal server.
DiagnosticsPath	Percorso assoluto verso la cartella diagnosi per l'ekey net terminal server.
Server	Nome NetBIOS dell'ekey net master server. Per es. <code>Server=CLA0013</code>
TimeRecordLogUseUnicode	Attiva il log eventi della registrazione tempi come file CSV Unicode. <code>0</code> ... Disattivato <code>1</code> ... Attivato
ForceServerMatching	Nel caso di lettori d'impronte digitali con server matching viene impedito il matching offline sul lettore d'impronte digitali. <code>0</code> ... Disattivato <code>1</code> ... Attivato
FARlogging	Per lettori d'impronte digitali con server matching viene attivato un log eventi molto dettagliato. Tale log eventi serve per scopi diagnostici. <code>0</code> ... Disattivato <code>1</code> ... Attivato <code>2</code> ... Log eventi dettagliato. Il tempo di matching può superare i 3 secondi
SaveBadReconstructImageAuthentec	Lettori d'impronte digitali Authentec inviano slice (porzioni) di immagini non ricostruibili in caso di server matching. <code>0</code> ... Disattivata <code>1</code> ... Attivata
ServerIntegratedLearningFunctionDiagnostics	Attiva il log eventi di diagnosi per la funzione di apprendimento integrata sul server. La funzione di apprendimento integrata consente il riconoscimento di modifiche dell'impronta digitale. <code>0</code> ... Disattivata <code>1</code> ... Attivata

Tabella 39: Voci INI per "ekeynetmasterserver.ini"



AVVISO

Bisogna necessariamente immettere le voci `Path` e `Server` nel file "ekeynetterminalserver.ini".

13 Manutenzione dell'hardware

Il sistema fondamentalemente va esente da manutenzione. La superficie del sensore dei lettori d'impronte digitali, a causa dell'utilizzo ricorrente (passaggio del dito), è praticamente autopulente. In caso comunque il lettore d'impronte digitali dovesse essere sporco, pulirlo con un panno umido (non bagnato) antigraffio. Utilizzare acqua pura senza aggiunte di detersivi. Trattare con cautela l'area della superficie del sensore.

14 Smontaggio e smaltimento

Conformemente alla direttiva 2002/96/CE del Parlamento e del Consiglio Europei del 27 gennaio 2003 relativa alla messa in circolazione, al ritiro e allo smaltimento nel rispetto dell'ambiente di apparecchi elettrici ed elettronici (RAEE), dopo il 13/08/2005 gli apparecchi elettrici ed elettronici usati devono essere avviati al riciclaggio e non possono essere smaltiti con i rifiuti domestici. Poiché le prescrizioni relative allo smaltimento all'interno dell'UE possono subire variazioni da Paese a Paese, rivolgersi, all'occorrenza, al proprio rivenditore specializzato.

15 Dichiarazione di conformità

Con la presente ekey biometric systems GmbH dichiara che il prodotto risulta conforme ai requisiti essenziali della direttiva sulla compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE dell'Unione Europea. Il testo completo della dichiarazione di conformità si trova al seguente indirizzo <http://www.ekey.net/downloads>.

16 Tutela dei diritti d'autore

Copyright © 2015 ekey biometric systems GmbH.

Contenuti, materiale illustrativo e tutte le idee contenute nelle presenti istruzioni per l'uso vanno soggetti alle vigenti leggi sulla tutela del diritto d'autore. Un trasferimento, una cessione o inoltro di tale contenuto o di parti di esso a terzi non può avvenire senza autorizzazione per iscritto di ekey biometric systems GmbH. Traduzione della documentazione originale.



Austria

ekey biometric systems GmbH
Lunzerstraße 89, A-4030 Linz
Tel.: +43 732 890 500 2500
office@ekey.net

Regione dell'Adriatico orientale

ekey biometric systems d.o.o.
Vodovodna cesta 99, SLO-1000 Ljubljana
Tel.: +386 1 5309 489
info@ekey.si

Germania

ekey biometric systems Deutschland GmbH
Liebigstraße 18, D-61130 Nidderau
Tel.: +49 6187 906 960
deutschland@ekey.net

Italia

ekey biometric systems Srl.
Via del Vigneto, 35/A, I-39100 Bolzano
Tel.: +39 0471 922 712
italia@ekey.net

Svizzera & Liechtenstein

ekey biometric systems Est.
Landstrasse 79, FL-9490 Vaduz
Tel.: +41 71 560 54 80
office@ekey.ch

